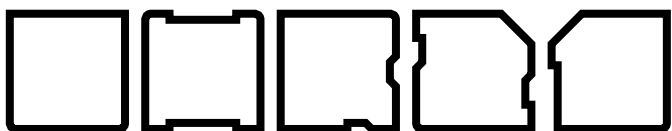




Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021



Come dopo un lungo inverno

La Genova spezzata in due dalla zona rossa, assediata dalla messa in scena del terrore, città-cicatrice di un millennio allora pieno di speranze.

L'attacco in diretta televisiva al World Trade Center. Le torri gemelle fiammeggianti, il crollo improvviso della Torre sud, e, dopo una lunga apnea, della Nord. Uno squarcio da allora in poi indelebile nello skyline di New York.

Era il 2001, anno in cui si incrinava profondamente il concetto di vita pubblica, di socialità, e con queste il concetto stesso dello spazio pubblico.

Le città, esaltate da Richard Florida in poi, quali centri nevralgici dello sviluppo dell'intelligenza umana, terreni fertili per la crescita di una nuova società post-industriale, hiper-creativa, liberata dai vincoli ideologici, aperta alla pervasività della comunicazione globale, perdevano di colpo ogni slancio avanguardista rattrappendosi in luoghi di difesa, governati dal mantra della sicurezza.

Sono passati vent'anni, un tempo sufficientemente lungo da inscrivere una intera generazione, nata digitale e, anche in conseguenza di questo, educata ad un diverso modo di abitare, allontanata dai luoghi una volta deputati all'esercizio della socialità e del senso politico e sospinta verso

i luoghi ibridi, apparentemente sconfinati, delle galassie elettroniche.

La prima vera crisi pandemica dell'era moderna ha avuto l'effetto di una nevicata inaspettata, quando, al primo risveglio, un mantello omogeneo di morbido candore tutto azzera, offuscando il punto di vista e rimescolando priorità assodate.

Il terrore, anziché divaricare giorno dopo giorno, crisi dopo crisi, gli uomini dagli uomini in un'escalation incontrollabile di inaridimento, assumeva allora una forma totale, di sradicamento dell'intera umanità dalla sua condizione esistenziale. Questo nuovo scenario, lungi dall'essere ideale o auspicabile, ci ha però portato a riflettere su come ci trovassimo, quasi senza accorgercene, in una paurosa spirale di sfiducia, di incartamento su noi stessi, da cui era necessario fuoriuscire per non compromettere definitivamente la nostra esistenza sul pianeta.

I segnali di riappropriazione degli spazi pubblici, l'attenzione diversa con cui abbiamo ricominciato a osservare i luoghi della socialità, a soppesarne l'importanza nel nostro metabolismo urbano, non devono illudere. La pandemia è ancora e lo sarà per anni un potente freno al recupero di un pieno vivere sociale.

Eppure nuovi germogli sono stati piantati e già si vedono i primi ciuffi spuntare.

L'epopea della città non è finita, per niente. La neve si scioglierà, e nuove tessiture prenderanno a intrecciarsi.

Davide Paterna

Direttore Open House Roma

Battito Urbano

La città è una costruzione umana,
ragnatela di corpi organici e minerali,
luogo del continuo passaggio tra
l'isolamento individuale e la condivisione
sociale. La città è un sistema alimentato
dalla moltitudine di azioni sospinte
dai suoi abitanti, che la fanno dilatare
e ritrarre come fosse un corpo vivo,
che si evolve e adatta.

La città ha un suo battito, una
sua pulsazione, derivante dallo scorrere
dei veicoli nelle sue arterie, dallo
scontro-incontro dei corpi nei luoghi
pubblici, negli spazi di produzione
e di ritrovo sociale.

Il 9 marzo 2020 e a tempo indefinito,
questo battito si rallentava di colpo,
facendo entrare la città in uno stato
di sospensione, di coma, di rarefazione
di ogni aspirazione, desiderio, sogno.

Open House Roma 2021, in una fase
di progressiva ricostruzione della vita
urbana, si inserisce simboleggiando
la riconquista degli spazi abbandonati,
delle relazioni interrotte, dei
desideri assopiti.

La ripresa del battito.

Che cos'è *Open House Roma*

Open House è la più grande manifestazione al mondo dedicata alla promozione dell'architettura. Nato nel 1992 a Londra, oggi è presente annualmente in 45 città del mondo (openhouseworldwide.org).

Dal 2012, con *Open House Roma*, centinaia di luoghi, notevoli per peculiarità architettoniche e artistiche, sono aperti al pubblico, ogni anno gratuitamente, con visite guidate, per un weekend. Conoscenza, partecipazione, trasversalità culturale sono i concetti chiave sui quali si costruisce anno dopo anno questo grande progetto che anima l'intera città. *Open House Roma* è organizzato e prodotto da *Open City Roma*, associazione no profit che promuove, attraverso le sue molteplici attività, la convergenza di interessi della comunità intera verso una città più sostenibile e culturalmente consapevole.

Per aiutarci a essere ancora più efficaci, è possibile sostenere l'Associazione *Open City Roma* con una donazione libera. Per i sostenitori del progetto *Open House Roma* è attivo il programma *OHR365* con attività dedicate durante e dopo *OHR*.

Fare parte di Open House Roma

OHR365 è il programma di attività e vantaggi pensati per i sostenitori del progetto *Open House Roma*, l'evento che dal 2012 contribuisce a rendere la bellezza di Roma più accessibile a tutti. Sostenendo con un piccolo contributo potrai ottenere dei vantaggi esclusivi relativi all'edizione di *Open House Roma* in corso e prolungare la tua esperienza durante tutto l'anno con un programma dedicato di visite guidate speciali.

Per maggiori informazioni:

openhouseroma.org/info/diventasostenitore

Come partecipare

Modalità di prenotazione e revoca

- Prenotazione obbligatoria on-line sul sito *openhouseroma.org*, previa registrazione. Per prenotarsi accedere alla pagina del Programma 2021 e selezionare la visita, il tour o l'evento scegliendo uno degli orari indicati, verificando la disponibilità dei posti
- Con una prenotazione si può registrare fino a 2 persone accompagnate da massimo 2 under 12.
- Quando indicato, per accedere al luogo sarà necessario registrare il documento d'identità e presentarlo in occasione della visita.
- A conferma della prenotazione arriverà un'email con le indicazioni.
- Le prenotazioni si possono effettuare fino all'ora della visita/tour/evento, salvo i siti che dovranno chiuderle prima per motivi di sicurezza.
- Le prenotazioni sono cancellabili. Se impossibilitato ad utilizzarla, invitiamo alla cancellazione per permettere ad altri appassionati di accedere al sito/evento/tour.

Check-in per accedere alla Visita/Tour/Evento

- Nei due giorni di evento, necessario portare le proprie credenziali di accesso (user e password) al portale *openhouseroma.org*.
- Prima di entrare nei luoghi prenotati

si dovrà effettuare un CHECK-IN accedendo con lo smartphone sul portale *openhouseroma.org* e inquadrando il QR-PASS che si trova all'entrata.

Misure per il contenimento sanitario

- Per partecipare alle Visite guidate o agli Eventi (esclusi i Tour all'aperto) è necessario presentare GREEN PASS/Certificazione Verde valida. Per maggiore completezza fare riferimento alle disposizioni dell'ultimo decreto governativo.

Controllare sempre, prima delle visite, sulla scheda della Visita/Tour/Evento le specifiche disposizioni, gli aggiornamenti e/o eventuali cambiamenti.

Il tuo #OHR21

- Condividi su Instagram i luoghi scoperti il 2 e il 3 ottobre. Tagga i tuoi scatti con #OHR21 per raccontare il tuo personale itinerario *Open House Roma 2021*.
- Accedi con le tue credenziali al sito *openhouseroma.org* salva e condividi il tuo itinerario *OHR21*.

Sostieni Open House Roma

openhouseroma.org/info/diventa-sostenitore

Informazioni, aggiornamenti
e condivisioni

openhouseroma.org

fb *openhouserom*

ig *openhouse.roma*

tw *@openhouseroma*

#ohr21

email *info@openhouseroma.org*

Tutte le informazioni sono aggiornate al 16 settembre 2021. Tutte le iniziative nel programma *Open House Roma 2021* sono gratuite, in caso contrario vi chiediamo di segnalarcelo.

Indice dei luoghi

17 Metriquadri
28 Piazza di Pietra - Fine Art Gallery
3C+T Spazio Architettura
40X Roma al microscopio. Ex Pastificio
Pantanella - Fondazione Gimema
Accademia d'Egitto
Accademia di Danimarca
Accademia di Francia a Roma Villa Medici
Accademia Italiana di Arte Moda Design
- Open Lab
Agenzia Spaziale Italiana - ASI
Ai Parioli tra ville e caserme
Alessandra Calvani Design
Altrove Teatro Studio
American Academy in Rome
Anagramma Studio
Angelini Headquarters
Arimondi 3
Asfalto in fiore
Auditorium della Tecnica
Battiti Silenziosi
Bel-Sito
Biblioteca di Storia Moderna
e Contemporanea. Palazzo Mattei
Di Giove
Blueastudio Associati presso
Il Nuovo Politecnico
Camplus Montebello
Camplus San Pietro
Casa Carruba
Casa Dei Crescenzi
Casa dei Ritorni
Casa delle Armi - Foro Italico
Casa F
Casa GA
Casa in Via Giulia
Casa Loo-Ca
Casa Moreno + Moody Home
Casa Museo Giorgio De Chirico

Casa PB
Cave Sotterranee di Villa De Sanctis
a Centocelle
Centro di Ricerca e Servizi Saperi&Co,
presso La Sapienza Università di Roma
Centro Islamico Culturale d'Italia
- Grande Moschea Di Roma
Chiesa della Congregazione
delle Suore di Ivrea
Chiostro di San Pietro in Vincoli
- Facoltà di Ingegneria - Sapienza
Cibo e creatività
Cinema Troisi
Circolo Sportivo Rai
Civicozero
Complesso di Santa Maria sopra Minerva
nell'Antica Insula Dominicana
Convento di San Bonaventura
Cornerhouse
Corviale Green Km + Plesso Scolastico
Mazzacurati
Curva Pura - Quello che non ho mai detto
Dai tetti di Roma
DKA - Uffici McKinsey e Company
in Piazza del Popolo
DKA - Reserva Restaurante
Emporium - Museo diffuso del Rione
Testaccio
Esthia
Ex Carrozzeria (Oda - Open Door
Architetti + Chromatica)
presso Il Nuovo Politecnico
Ex Pastificio Pantanella - AIL
e GIMEMA Onlus
Ex Vasca Navale - Dipartimento di
Ingegneria Università di Roma Tre
Famo Cose Roma Makerspace
Fare legami e mantenerli in movimento.
Contagiate il Trullo

FEM Design Studio / Floral and Ceramics
Fondazione Bruno Zevi
Forte Antenne
Forte Appia Antica
Fra Borromini e Bernini: il Barocco
e la Via Pia
Giacomo Calò. Il mio sogno
Giardino delle Cascate
Gm Apartment
Graniglie in scena
Hotel Mediterraneo
House of Dust
IED Roma Design / Oltremodo
Il Laboratorio di Paolo Martellotti
e Pia Pascalino
Il Nuovo Politecnico al Flaminio
Il Quadraro e i suoi muri
Il Quartiere Trieste tra Piazza Verbano
e Piazza Istria: una quotidiana
modernità
Industrie Fluviali
Inspiration day - Digital beauty
- un network generato da OHR
Inspiration Day - Una giornata di storie,
passioni e idee che nutrono la mente
Isia Roma Design
Istituto di Fisica nella Città
Universitaria di Roma
Istituto Superiore Antincendi
It's Hub_underground
John Cabot University - Critelli Campus
John Cabot University - Guarini Campus
John Felice Rome Center
Kaleidocity
L'Architettura della SGI. La Balduina
L'architettura della SGI. Viale
Val Padana
L'Archivio Storico Maria Baccante:
donne, operaie, partigiane. Archivio

della Fabbrica Snia Viscosa
La Casa di Auri
La Linea al Villaggio Olimpico
La Porticus Aemilia - Museo diffuso
del Rione Testaccio
La Stazione Tiburtina e il suo bosco
La Storia del Quartiere Tuscolano
fra soluzioni abitative
innovative e antichi acquedotti
Laboratorio Antonella Argenti
Laboratorio d'Arte della Comunità
di Sant'Egidio
Laboratorio di Architettura Bianconcini
presso Il Nuovo Politecnico
Lago Bullicante Ex Snia Viscosa,
il Sentiero delle Specie: api,
polline, miele
Latta, fermenti e miscele
Le Sibille
Le Statue Parlanti di Roma
Liceo Classico Terenzio Mamiani
Living Chapel
Lo strobilabo
Loft in Via Arimondi
LS House
Luce e design
Luiss Guido Carli - ex casa di lavoro
dei ciechi di guerra
Luiss Guido Carli - Villa Alberoni
Luiss Guido Carli - Villa Blanc
MAXXI Museo Nazionale delle Arti
del XXI Secolo
Mercato Testaccio - Museo diffuso
del Rione Testaccio
MFLaw Studio legale Mannocchi e Fioretti
- Palazzina Nebbiosi
Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale
Ministero della Marina Militare

Mirage: gioco di carte tra fotografia
e architettura

Mostra delle Memorie. Gli alloggi
del Piano Libero

Muro della Costituzione della Repubblica
Romana del 1849

Museo Boncompagni Ludovisi

Museo di Casal De'Pazzi

Museo Hendrik Christian Andersen

Museo Vite di Imi. Percorsi dal fronte
di guerra ai lager tedeschi 1943-1945

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti

Nuovo Ampliamento Facoltà di Architettura

Nuovo Studentato a Valco San Paolo

Open Space Design

Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Alimentazione e l'Agricoltura
(FAO) - G20 Green Garden

Orizzonte Europa

Orto Botanico Università di Roma
Tor Vergata

Palazzo Aeronautica

Palazzo Buon Pastore. Casa Internazionale
delle Donne

Palazzo Corrodi - Cassa Geometri

Palazzo del Convento di Sant'Agostino
sede dell'Avvocatura dello Stato

Palazzo Falconieri - Accademia d'Ungheria
in Roma

Palazzina in Via Salaria

Palazzo INAIL

Palazzo Koch - Sede della Banca d'Italia

Palazzo Piacentini

Palazzo Salviati - Sede del Centro Alti
Studi per la Difesa

Palazzo Uffici sede EUR Spa

Palazzi Istoriati: la "Street Art"
del Rinascimento

Parole in viaggio

Particolari di Roma - Spazio V
Passaggio laurentino_trasformazione
al margine_maximo una polarità
di servizi
Passeggiata fotografica lungo l'Aniene
Passettando per Roma
Pastificio Cerere - Rufa Rome University
of Fine Arts
Per Grazia Ricevuta @Nuovo Studio
La Favorita
Per un prossimo reale
Polmone Pulsante
Portuense201 & Floralism
Quartiere della Vittoria
Quasar Institute for Advanced Design
Retiquindici
Rifugio Antiaereo EUR
Rioneprimohome - Maison De Charme
Roma Brutalista
Roma Termini - ex Cabina ACE Bunker
Salone Margherita
San Lorenzo, confini e passaggi
di un Quartiere-Isola
Slab. Laboratorio di stampa a caratteri
mobili
Smalt House
Spazio Veneziano Home Gallery
Stamperie 152 - Luxury Apartments
Studi Aperti | Piazzetta delle Arti
e dell'Artigianato
Studio 10+ presso Il Nuovo Politecnico
Studio Aut Aut Architettura
Studio Crachi
Studio Da Gai Architetti
Studio Dal Falco
Studio Fabertechnica: lighting design
Studio Gamp! presso Il Nuovo Politecnico
Studio Impero
Studio legale Davide Angelucci

Studio Nema presso Il Nuovo Politecnico
Studio Nemesi - ex Lanificio Luciani
Studio Transit
Talent Garden Ostiense
Teatro di Documenti
The Hub | Lventure Group
Tour Villaggio Globale
Tram 19. Da Gerani a Risorgimento
Unlockdown suoni e ritmi di una città
in cammino
Vacanze romane
Valle 3.0 presso Il Nuovo Politecnico
VDP Engineering Office
Viale Parioli: il salotto di Roma Nord
Villa Celimontana: simbolo di prestigio
dell'aristocrazia romana
Villa Maraini - Istituto Svizzero di Roma
Villaggio Globale. Bene pubblico,
spazio di tutti
Villaggio Olimpico
Villino Colli Della Farnesina - Studio
Carlo Berarducci Architecture
Villino della Cooperativa La Quercia
Voci dai Gazometri
Vuotopieno
#Ideedifuturo. Il respiro del Tevere
negli spazi lineari e osmotici
tra l'Aventino e Piazza Tevere

Open House Roma 2021

Organizzato da

OPEN CITY ROMA

Parte di

OPEN HOUSE
WORLDWIDE



Partner Istituzionale



Con il contributo di



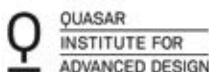
Patrocinato da



Main Partner



Official Partner



Media Partner



In collaborazione con



Open House Roma

Ideato da
Leonardo Mayol
e Davide Paterna

Open House Roma 2021
IX Edizione

Direttore
Davide Paterna

Vice Direttrice
Giovanna Mirabella

Coordinatrice programma
Laura Calderoni

Coordinamento volontari
Sara Armentano
Elisa Janani
Giulia Franceschilli

Social media management
Paola Ricciardi

Programma
Gaia Maria Lombardo
Giorgia Dal Bianco
Lidia Alessandra Zianna

Digital strategist
Fausto Napolitano

Segreteria organizzativa
Giorgia Dal Bianco

Progetto grafico
Etaoin Shrdlu Studio

Ufficio stampa
Based Architecture
Lucia Bosso
Barbara Scaglioni

Consulenza fiscale e legale
Tax Fin
Enrico Lupo
Giovanni Lupo
Gavino Asproso

Ringraziamo per
il supporto appassionato:
Mauro Adario, Andrea e Antonella
Argenti, Carla Arrabito,
Fabrizio Allori, Gabriella Arena,
Massimiliano Baldini, Stefano
Capezzone, Claudio Carlucci,
Carola Clemente, Paolo Desideri,
Noemi Di Gianfilippo, Anna
Di Paolo, Rosita Esposito, Paola
Fazi, Maria Gabriella Gallo,
Sabato Gargiulo, Filippo Gelosi,
Giulia Giorgi, Tullia Iori,
Margherita Guccione, Edoardo
La Sala, Marta Leonori, Giovanni
Longobardi, Luca Maggi, Giorgio
Pala, Alba Pallini, Emiliano
Paoletti, Gianni Pasqualini,
Paola Porretta, Roberto Ricciato,
Albino Ruberti, Simona Salvo,
Ilaria Sette, Valeria Santarossa,
Renato Sebastiani, Giorgio
e Paola Tamburini, Emanuela
Valle, Stefano Varano, Alessia
Vitali, Rosalia Vittorini,
Leonardo Zaccone.

Ringraziamo gli oltre 200
volontari senza i quali l'evento
non sarebbe possibile. Tra questi
gli studenti delle Università
Sapienza, Tor Vergata e Roma
Tre, dell'Accademia di Belle
Arti, dell'Istituto Europeo
di Design, della RUFÀ, del Quasar
Institute for Advanced Design,
i volontari di Aperti per voi
Roma-Touring Club Italiano.
Un sentito grazie ai proprietari
e ai gestori dei siti aderenti
per la disponibilità e la fiducia
a noi dimostrata in quest'anno
difficile. Infine un ringrazia-
mento a tutte le associazioni,
i progettisti e gli artisti per
l'appassionato supporto.

Partner

Organizzato e prodotto da
Open City Roma

Partner Istituzionale
Ministero della Cultura-
Soprintendenza Speciale
di Roma Archeologia
Belle Arti Paesaggio

Open House Roma è parte di
Open House Worldwide
Open House Italia

Con il contributo di
Fondi SIE Regione Lazio

Le immagini non accreditate
sono state concesse dagli
architetti autori delle opere
e dai proprietari o gestori
dei siti partecipanti. Per
i casi in cui non è stato
possibile contattare i titolari
dei diritti siamo a disposizione
per eventuali chiarimenti.

Patrocinato da
Senato della Repubblica
Roma Capitale-Assessorato
alla Crescita Culturale
Sapienza Università di Roma
Università Tor Vergata
Università di Roma Tre

Main Partner
Fondazione Gimema
Franco Mandelli onlus

Official Partner
Varigrafica
Chirale
Quasar Institute for
Advanced Design
Micro Lab Equipment

Media Partner
Zero
Archiportale
Archilovers
Artribune
Radio Dimensione Suono Soft

In collaborazione con
Istituto Europeo di Design
Isia Roma Design

SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

La Fondazione GIMEMA promuove,
coordina e gestisce ricerche indipendenti
sulle malattie del sangue.

I fondi raccolti sono utilizzati per:



condurre nuove ricerche cliniche
e ampliare le conoscenze scientifiche



migliorare le strategie
terapeutiche e la qualità
della vita dei pazienti



Puoi sostenere la ricerca scientifica ematologica

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella "Finanziamento della Ricerca sanitaria"

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

MOSTRA → 40X Roma al microscopio

TOUR → Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

☎ +39 0761 527254



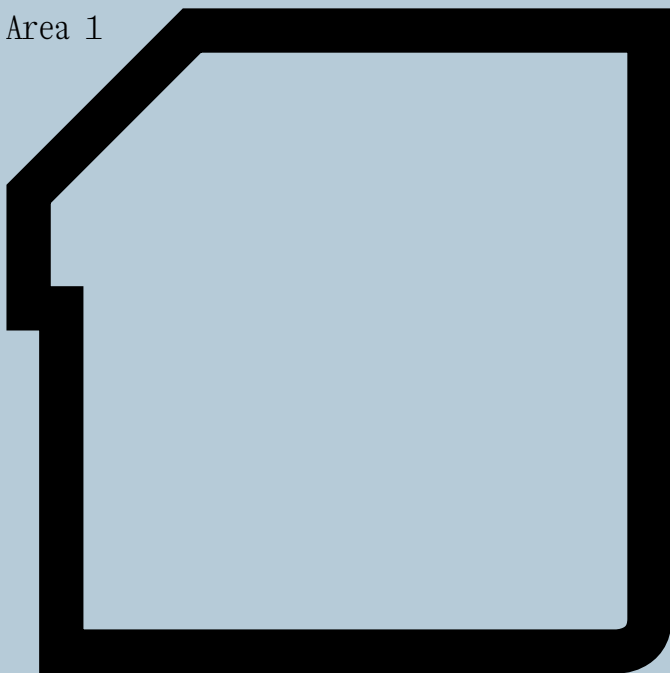
VARIGRAFICA.COM

openhouseroma.org

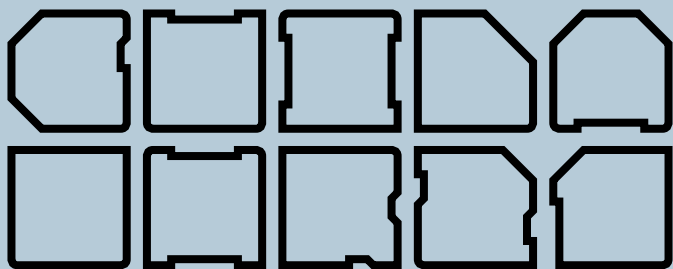
ISBN 9788894643800

Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021

Area 1

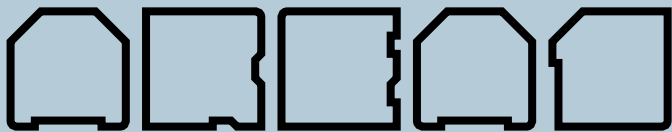


Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021



Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale
Villino Colli Della Farnesina - Studio
Carlo Berarducci Architecture
Casa delle Armi - Foro Italico
Bel-Sito
John Felice Rome Center
Open Space Design
La Linea al Villaggio Olimpico
Villaggio Olimpico tour
Studio 10+ presso Il Nuovo Politecnico
Studio Nema presso Il Nuovo Politecnico
Studio Gamp! presso Il Nuovo Politecnico
Laboratorio di Architettura Bianconcini
presso Il Nuovo Politecnico
Ex Carrozzeria (Oda - Open Door
Architetti + Chromatica)
presso Il Nuovo Politecnico
Valle 3.0 presso Il Nuovo Politecnico
Il Nuovo Politecnico al Flaminio
Blueastudio Associati presso
Il Nuovo Politecnico
Circolo Sportivo Rai
Forte Antenne
Centro Islamico Culturale d'Italia
- Grande Moschea Di Roma
Ai Parioli tra ville e caserme
Viale Parioli: il salotto di Roma Nord
L'Architettura della SGI. La Balduina
MAXXI Museo Nazionale delle Arti
del XXI Secolo

*Ingresso solo su prenotazione
e con green pass.*





1

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale E. Del Debbio,

A.Foschini, V. Morpurgo, 1937–1959

Da Casa Littoria a sede del Ministero degli Affari Esteri, il cantiere del Palazzo della ha giocato un ruolo significativo nel panorama architettonico italiano del XX secolo: dal dibattito critico che, dagli anni trenta, ha accompagnato il progetto e l'esecuzione dei lavori, fino all'intervento degli artisti, tra i quali Cascella, Consagra, Scialoja e Pomodoro, che, fra gli anni cinquanta e sessanta, ne hanno ridisegnato gli ambienti interni. Dal 2001 l'edificio ospita la Collezione Farnesina, raccolta d'arte contemporanea del Ministero con opere, tra gli altri, di Accardi, Burri, Donazio, Kounellis, Pistoletto e Vedova.

Piazzale della Farnesina 1
linee 628 / 32 / 168

25 persone

accesso disabili

Sab 10 / 11 / 12 / 15

accesso con documento di identità

no caschi, no bagagli

Attraversare la storia



2

Villino Colli Della Farnesina – Studio Carlo Berarducci Architecture

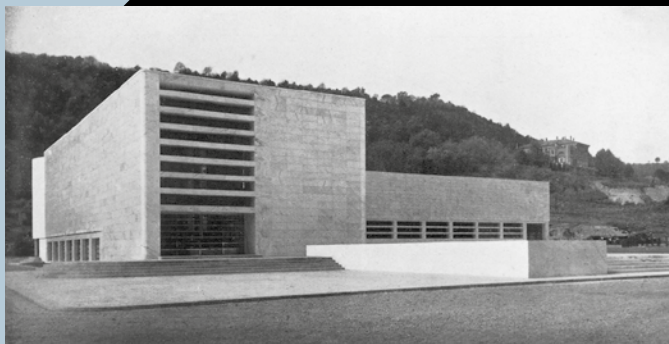
Francesco Berarducci, 1969

L'edificio è stato protagonista di memorabili scene del film premio Oscar "Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto" di Elio Petri. L'architetto Francesco Berarducci mette qui a punto un proprio modello abitativo che adatta, alla dimensione della palazzina romana, un linguaggio formale caratterizzato dall'uso del cemento armato "brutalista". La struttura in cemento armato a vista composta da grandi pilastri a C e travi alte definisce l'impianto strutturale, formale e distributivo. La maglia "megastrutturale" di pilastri e travi a vista contiene al suo interno l'irregolarità delle tamponature esterne con le facciate laterali prevalentemente compatte e chiuse, e le facciate frontali, completamente aperte e vetrate. Nello stabile progettato dal padre Francesco Berarducci ha sede lo studio Carlo Berarducci Architecture che si occupa di progettazione a tutte le scale, dalla dimensione dell'architettura e della progettazione urbana a quella dell'interior e forniture design.

Via Colli della Farnesina 144 – palazzina 16
linee 48 / 911

10 persone
accesso parziale disabili
Sab 10 / 11 / 12 / 13

Patrimonio creativo



3

Casa delle Armi - Foro Italico

Luigi Moretti, 1937

La Casa delle Armi, capolavoro dell'architetto Luigi Moretti, nasce come Casa Sperimentale Balilla nel 1934 per poi assumere nel 1936 la denominazione di Accademia di scherma e successivamente Casa delle Armi. Situata nel parco del Foro Italico, precisamente nella testata sud, rappresenta uno degli ingressi del complesso sportivo. Moretti progetta l'opera con lo spirito classicista del modernismo, ispirandosi alle istanze europee di trasparenza e leggerezza. La visita sarà condotta dall'ingegnere Gabriella Arena di SPORT e salute Spa (ex CONI Servizi) che illustrerà la genesi e la realizzazione dell'opera nei suoi aspetti funzionali, architettonici, strutturali e artistici dell'opera morettiana.

Viale delle Olimpiadi 60
M Flaminio, 2 / 911 / 69 / 301 / 913 / 32 / 628

20 persone
accesso parziale disabili
Sab 10 / 11.30

Architettura del quotidiano



4

Bel_Sito Ugo Luccichenti 1950–1953

Passeggiata/visita dall'esterno, alla scoperta del complesso residenziale, commerciale e ricreativo "Belsito" nel quartiere Balduina, celebre opera del "moderno" romano, ripreso anche in "Caro diario" di Nanni Moretti, progettato nei primi anni '50 da Ugo Luccichenti ispirandosi alla Cité Frugès di Le Corbusier. Il complesso è composto da una serie di cinque palazzine interconnesse caratterizzate dalle particolari scale di raccordo degli attici, da un accentuato contrasto cromatico e da una pensilina che le lega senza soluzione di continuità. La passeggiata proseguirà fino al panoramico e sorprendente Villino Trionfale, conosciuto anche come Nave o Casa dell'ammiraglio, sempre opera del maestro romano. Promosso da modern_rome_architecture di Giulio Aragona in collaborazione con Carlo Ragolini.

Piazzale delle Medaglie d'Oro 46
M Cipro, 913

20 persone
accesso parziale disabili
Sab 17.45

Abitare



5

John Felice Rome Center Ignazio Lo Manto, 2019–2020

Il John Felice Rome Center è il campus universitario della Loyola University Chicago a Roma, una delle università private cattoliche gesuite più importanti degli Stati Uniti. L'ampliamento si innesta nell'esistente senza mimetismi, ma anche senza forzature e contrasti seguendo un criterio di distinguibilità – connaturato nell'addizione di una nuova architettura, insieme ad una delicata transizione dal vecchio al nuovo - che procede per accostamenti e distanziamenti progressivi. Attraverso una struttura semplice e fortemente iconica l'architettura del JFRC attiva lo spazio circostante invitando a muoversi ed esplorare il complesso da varie angolazioni e prospettive. Questa qualità contingente dello spazio si estende oltreché agli oggetti, alle materie.

Via Massimi 114/A
M Cipro, 913 / 990

20 persone
accesso disabili
Sab 10 / 11.15 / 12.30

Città della conoscenza



6

Open Space Design PaoliPinto architetti,

Giulio Aragona, 2014

Una casa che è una galleria/installazione pop permanente e al tempo stesso vivibile, razionale, spaziosa, luminosa, informale, moderna e piena di colore. Organizzata come un open space l'abitazione, caratterizzata da pilastri in cemento a vista e parquet in bambù a taglio industriale, ruota attorno ad un grande living, con cucina a vista, in cui ampie armadiature minimal scandiscono gli spazi senza dividerli. L'ambiente è neutro per accogliere una ricercata collezione di arredi, lampade e stampe di design contemporaneo italiano e internazionale.

Via Attilio Friggeri 28
M Cipro, 913 / 990 / FL3 Balduina

5 persone
accesso parziale disabili
Sab 10-17

Abitare



7

La Linea al Villaggio Olimpico

Martina Di Egidio_ ArchIN, 2019

Situato nel quartiere Villaggio Olimpico, il progetto nasce con la volontà di confrontarsi con un intervento urbanistico tipica espressione dei principi del Movimento Moderno: garantire un dialogo continuo tra interno ed esterno, amplificando quanto possibile la linearità delle finestre a nastro attraverso i volumi e l'arredo integrato; dilatane lo spazio centrale che diviene catalizzatore ed insieme connettivo degli ambienti privati; lasciare visibile l'impianto strutturale enfatizzandolo con il colore. Le tinte sono usate come un gioco per delineare gli elementi e dare profondità agli ambienti, individuando campi di colore, localizzati, che costituiscono un punto di fuga dello sguardo. Dal centro della sala si può cogliere in ogni punto un elemento distintivo, curato nella sua peculiarità, all'interno di una lettura omogenea.

Via Unione Sovietica 18
linee 53 / 982 / 910 / 168 / 2

6 persone
accesso disabili
Sab Dom 11-14 / 15-18

Abitare



8

Villaggio Olimpico tour

Il Villaggio Olimpico a Roma, realizzato per le Olimpiadi del 1960, è un luogo dove ancora si respira la dimensione moderna dell'architettura, integrata con l'idea di città giardino. Qui le palazzine degli atleti progettate da Luigi Moretti dialogano con il Palazzetto dello Sport e lo Stadio Flaminio di Luigi Nervi, e la Chiesa del Valentino al Villaggio Olimpico stabilisce un legame fuori dal tempo con l'Auditorium di Renzo Piano, realizzato in anni più recenti. Promosso da Susanna Tradati / Studio Nemesi.

Via Pietro de Coubertin 30
linee 2 / 168 / 910 / 892

15 persone
accesso disabili
Sab 17

Abitare



9

Studio 10+ presso Il Nuovo Politecnico

STUDIO 10+ si inserisce all'interno del Nuovo Politecnico, centro creativo nel cuore del quartiere Flaminio, negli spazi di una ex fabbrica. Lo spazio di lavoro, condiviso da architetti, interior designer e green designer, è un open space di 80 mq posto su due livelli, caratterizzato dall'impiego di ferro e legno. L'ambiente unico e ampio è particolarmente luminoso grazie agli alti soffitti ed ai grandi lucernari. Il capannone ha visto alternarsi in passato diverse realtà artigianali: per lungo tempo una fabbrica di mobili ed in seguito l'atelier dello scultore Bruno Liberatore. All'interno dello studio sarà possibile, tramite proiezioni, esplorare l'attività svolta e saranno inoltre esposte le opere "Labirinti" dell'arch. Fabrizio Campaiola. L'ex Politecnico, sabato, inoltre, ospiterà un evento dal titolo "Il nuovo Politecnico" con un cocktail/aperitivo di benvenuto, dalle 18 alle 20 (prenotazione a parte). Durante l'evento saranno aperti tutti gli spazi creativi.

Via Giovanni Battista Tiepolo 13/A
M Flaminio, 910 / 913 / 2

10 persone
accesso parziale disabili
Sab 15.30 / 16 / 16.30 / 17

Patrimonio creativo



Paolo Fusco

10

Studio Nema presso Il Nuovo Politecnico

Un ex studio fotografico su 3 livelli nel Cortile del Politecnico, factory culturale del Flaminio dal 1973, apre le porte dopo la recente ristrutturazione. “sulla superficie continua tra piano orizzontale e parete verticale del limbo le postazioni sembrano galleggiare senza peso, due ampi tagli sulla copertura inondano di luce lo spazio dove vecchie travature in legno dall’aspetto poeticamente precario si alternano alle nuove strutture in ferro e vetro”. Studio Nema si occupa di progettazione architettonica ed è specializzata nella produzione di immagini digitali finalizzate alla valorizzazione ed alla commercializzazione di asset immobiliari. L'ex Politecnico, sabato, inoltre, ospiterà la presentazione della nuova linea Spatia, insieme ad un cocktail/aperitivo di benvenuto, dalle 18 alle 20. Durante l'evento saranno aperti tutti gli spazi creativi.

Via Giovanni Battista Tiepolo 13/A
M Flaminio, 910 / 913 / 2

15 persone
accesso parziale disabili
Sab 16 / 16.30 / 17

Patrimonio creativo



11

Studio Gamp! presso Il Nuovo Politecnico

Lo studio GAMP! nasce nel 2021 dall'incontro tra Valentino Anselmi e Valerio Palmieri con Marco Grippo e Matteo Murzi, con l'intento di consolidare le rispettive esperienze ed attitudini progettuali, creando uno studio multiplo, di scambio, confronto e sinergia, capace di rispondere alle diverse richieste di clienti privati, istituzioni pubbliche, ambiti di concorso. Lo studio in via G.B.Tiepolo 13a, all'interno del ex Politecnico, sabato, inoltre, ospiterà la presentazione della nuova linea Spatia, insieme ad un cocktail/aperitivo di benvenuto, dalle 18 alle 20. Durante l'evento saranno aperti tutti gli spazi creativi.

Via Giovanni Battista Tiepolo 13/A
M Flaminio, 910 / 913 / 2

10 persone
accesso disabili
Sab 16-17.30, Dom 16-19.30

Patrimonio creativo



12

Laboratorio di Architettura Bianconcini presso Il Nuovo Politecnico

Perché Laboratorio di Architettura piuttosto che Studio di Architettura? Perché avevamo voglia di sperimentare, di cercare spazi non solo urbani o monumentali nel fare Architettura. Perché volevamo far nostra la frase di Le Corbusier “Quello che infonde coraggio ai nostri sogni è la convinzione di poterli realizzare” Da questa nacque “IL POLITECNICO”, centro culturale autofinanziato, ristrutturando una delle poche e vecchie fabbriche vicinissime al Centro Storico. Ora, dopo 50 anni di concorsi, lavori e studio, abbiamo indagato il percorso storico dell’accesso Nord a Roma, da Ponte Milvio a Porta Flaminia, ricco di storia, di eventi e di Architetture: da questa lettura, nel progettare il completamento di questo percorso, abbiamo sviluppato l’idea “ArchiBici” come asse di collegamento tra opere di Architettura visitabili, dal Maxxi a Villa Giulia e molte altre.

Via Giovanni Battista Tiepolo 13/A
M Flaminio, 2 / RMVT – Flaminio

8 persone

accesso disabili

Sab 11-13 / 15-17.30, Dom 16-19.30

Patrimonio creativo



Fabio Turri, Pamela Ferri

13

Ex Carrozzeria (Oda – Open Door
Architetti + Chromatica) presso Il Nuovo
Politecnico ODA, 2020 – Ing. F. Carrara, 2021

Una carrozzeria degli anni '30 con annessa casa dell'artigiano al piano superiore, caratterizzata da una struttura in c.a. ad ampie luci, innovativa per l'edilizia corrente dell'epoca, si reinventa e diviene un nuovo contenitore di creatività: lo studio ODA – Open Door Architetti ristruttura e amplia il piano primo per stabilirvi il proprio luogo di lavoro. Lo spazio rispecchia il concept open door di ODA: l'Architettura come luogo aperto, accogliente e accessibile a tutti. In occasione di OHR '21 ODA aprirà le porte all'installazione "Space (M) Invaders. L'arte invade l'architettura" dell'artista Pamela Ferri, una intrusione dell'arte nello spazio architettonico. Il piano terra viene riadattato per ospitare Chromatica, società di effetti visivi digitali, riportando a nudo la struttura in cemento armato e le tamponature in mattoni faccia-vista.

Via Giovanni Battista Tiepolo 13/A
M Flaminio, 2 / 910 / 913

15 persone
Sab 11–17.30, Dom 16–19.30

Patrimonio creativo



14

Valle 3.0 presso Il Nuovo Politecnico

Ex capannone industriale negli anni 30, poi trasformato nello storico Teatro "Il Politecnico" negli anni '60. Oggi, una moderna struttura che ospita lo studio di architettura VALLE 3.0, nato nel 2016 dallo spin off di alcuni ex soci dello Studio Valle. Sviluppato su due livelli, questo luminoso open space nel cuore del quartiere Flaminio, è frutto di un sapiente uso di materiali e di un sistema di copertura a shed. Un progetto innovativo, tra edilizia residenziale e industriale, il cui scopo è quello di coniugare tecnologia, arte e creatività. Quest'anno VALLE 3.0 ospita una installazione che indaga la relazione tra il tempo e gli oggetti, realizzata durante il workshop TIME CAPSULE organizzato da PLECTICA Editrice e CHANGE FACTORY.

Via Giovanni Battista Tiepolo 13/A
M Flaminio, 910 / 913 / 2

15 persone
accesso parziale disabili
Sab 11.30–17.30

Patrimonio creativo



15

Il Nuovo Politecnico al Flaminio a.a.v.v. dal 1973 ad oggi

Il Nuovo Politecnico è un noto centro creativo e produttivo nel cuore del quartiere Flaminio. Negli spazi di una fabbrica di cucine del 1927 in Via Tiepolo porta avanti l'esperienza di quello che dal 1973 e per oltre un decennio fu il primo centro culturale autogestito, fondato da un gruppo di architetti, fotografi, scultori, musicisti, attori e registi di teatro sotto il nome "Il Politecnico". Ad ereditare lo spirito creativo di questo luogo storico sono in prevalenza laboratori di architettura e design, studi di urbanistica e progettazione del verde, una società di postproduzione cinematografica e lo storico bistrot. Le attività che interagiscono attorno al cortile del Nuovo Politecnico compongono un ecosistema che si propone come punto di riferimento culturale e progettuale per la città e per il quartiere Flaminio. Nel cortile alle 18.00 evento Spatia con un djset e cocktail. Durante l'evento saranno aperti e visitabili tutti gli spazi creativi di Il Nuovo Politecnico. Promosso da Studio Nema e Studio Gamp!

Via Giovanni Battista Tiepolo 13/A
M Flaminio, 910 / 913 / 2

80 persone
accesso disabili
Sab 18

Patrimonio creativo



16

BlueAstudio Associati presso Il Nuovo Politecnico

Il blueAstudio architetti associati è stato fondato a Roma nel 2003 da Salvatore Fabio Strano e Claudia Fano. Nel 2010 lo studio si trasferisce in Via Giovanni Battista Tiepolo nella nuova sede ottenuta dal recupero di un vecchio spazio industriale tra il Tevere e la via Flaminia. All'interno del preesistente laboratorio di uno scultore gli architetti hanno progettato il loro studio su due livelli. La doppia altezza all'ingresso è spezzata da una passerella che collega due spazi fondamentali, la sala riunioni e la materioteca, la biblioteca dei materiali di ispirazione dei progetti. Lo studio ha realizzato in Italia molteplici interventi di recupero di spazi esistenti e in Africa ha curato la progettazione e la realizzazione di centri clinici in varie nazioni. La mostra delle più recenti realizzazioni africane sarà visitabile durante Open House 2021.

Via Giovanni Battista Tiepolo 13/A
M Flaminio, 910 / 913 / 2

10 persone
accesso disabili
Sab 16.30–19.30

Patrimonio creativo



17

Circolo Sportivo Rai Vittorio De Feo, Pietro Reggiani,
1963–1965

Creato nei primi anni '60, il Circolo Sportivo RAI di Tor di Quinto è un'opera dell'architetto Vittorio De Feo che ha elaborato un progetto per un luogo di svago per i dipendenti della più grande azienda televisiva italiana. Il terreno fa parte dell'area urbana ed è di facile accesso con mezzi di trasporto urbano. La superficie è di circa 30.000 mq, di cui 1.400 mq sono di area costruita, 1.800 mq sono adibiti a parcheggio e tutto il resto, 27.000 mq, costituisce l'area sportiva attrezzata. Poiché l'area era soggetta ad allagamenti la struttura è stata progettata per essere sopraelevata con colonne in cemento armato ed è accessibile da quattro scale e un ascensore.

Via delle Fornaci di Tor di Quinto s.n.c.
linee 69

15 persone

accesso disabili

Sab Dom 10 / 11 / 12 / 13

accesso con documento di identità

minori solo accompagnati

compilazione modulo all'ingresso

Architettura del quotidiano



18

Forte Antenne Genio Militare, 1882–1891

Utilizzato fino agli anni '40 come deposito del Reggimento Telegrafisti, nel '58 fu donato dallo Stato al Comune di Roma per adibirlo a campeggio per le Olimpiadi del '60, previsione poi attuata solo nel parco circostante a causa dell'occupazione di molti ambienti. Aperto ufficialmente per la prima volta al pubblico nel 2017 per visite guidate in occasione della manifestazione Open House Roma in collaborazione con Aps Progetto Forti, è in consegna al Municipio Roma II che nel 2018 ha eseguito una bonifica straordinaria degli spazi interni che permettono quest'anno una visita più estesa degli ambienti coperti. Il forte conserva quasi inalterati sia i rampari che la piazza d'armi e il fossato, così come tutti i volumi ipogei che presentano diverse superfetazioni dovute al protrarsi per oltre cinquant'anni dell'uso abitativo. Visite a cura di Aps Progetto Forti.

Viale del Forte Antenne 25
linee 52

22 persone
accesso parziale disabili
Sab 10
accesso con documento di identità

Attraversare la storia



19

Centro Islamico Culturale d'Italia – Grande Moschea Di Roma Paolo Portoghesi

1975–1995

Opera di Paolo Portoghesi, Sami Musawi e Vittorio Gigliotti, il complesso del Centro Islamico Culturale d'Italia, che è l'unico ente islamico italiano riconosciuto ufficialmente dalla Repubblica Italiana e che ospita la Grande Moschea di Roma, sorge sul limitare del Parco di Villa Ada. Con i suoi mosaici e le sue decorazioni calligrafiche, con il suo impiego di materiali locali, dal travertino al sampietrino costituisce un esempio perfetto di sintesi tra arte e architettura islamica ed italiana. Un dialogo tra forme artistiche che si fa metafora del dialogo tra fedi e civiltà.

Viale della Moschea 85
linee 168 / 360 / 982 / FC3 / FL1

30 persone

Sab 11

le visitatrici dovranno indossare copricapo o foulard
no abbigliamento discinto

Città della conoscenza



20

Ai Parioli tra ville e caserme

Una passeggiata ai Parioli, sul percorso dell'antica Salaria Vetus, alle ricerche dei percorsi di fede dei primi cristiani, delle grandi proprietà in cui era suddiviso quel suburbio di Roma e delle caserme che sono sorte su viale Romania a partire dagli inizi del Novecento. Ma anche alla scoperta di quella strana zona, a nord di piazza Ungheria, in cui si concentrano da sempre le più umili attività commerciali di questo esclusivo quartiere. Promosso da Associazione Amuse a cura di Pietro Rossi Marcelli.

Via Mafalda di Savoia 6
linee 3 / 19 / 168 / 223 / 910

20 persone
accesso disabili
Sab 11

Attraversare la storia



21

Viale Parioli: il salotto di Roma Nord

In questa passeggiata da piazza Ungheria a Villa Glori, il grande viale alberato ci racconta la sua storia. Dalla sua nascita a fine Ottocento come “Passeggiata dei Parioli”, aperta a dame e gentiluomini che a cavallo e in carrozza andavano respirare l'area buona di questi colli fuori porta, al suo sviluppo edilizio e demografico tra le due guerre. In quegli anni infatti, molti romani (e non romani venuti nella capitale per motivi di lavoro) apprezzano le case spaziose e ariose e le vie pieno di verde di questo nuovo quartiere non così distante dalla città. Lo sviluppo infine continua nel dopoguerra in cui i Parioli si affermano come il quartiere della “dolce vita” e acquistano la fama, che nonostante tutto, continuano a mantenere ancora oggi. Promosso da Associazione Amuse a cura di Andrea Ventura.

Viale dei Parioli angolo piazza Ungheria
linee 3 / 19 / 168 / 223 / 910

20 persone
accesso disabili
Sab 16

Attraversare la storia



22

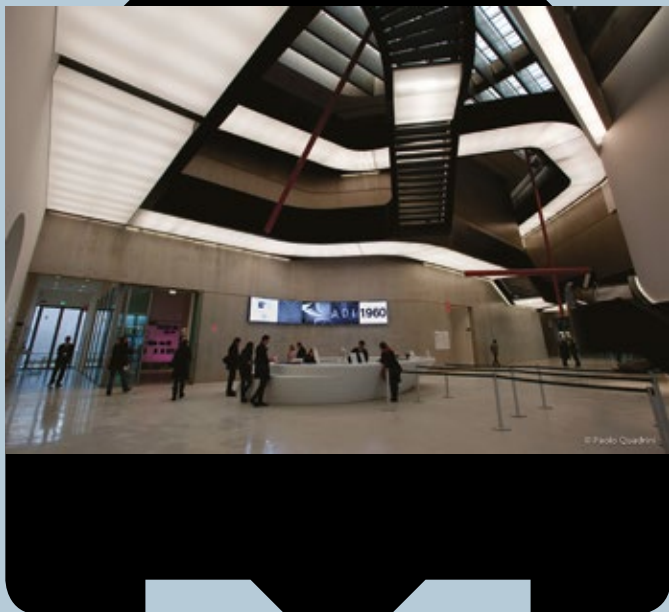
L'Architettura della SGI. La Balduina

Visita delle "centralità" del quartiere della Balduina, pianificato e lottizzato ad opera della Società Generale Immobiliare a partire dagli inizi degli anni '50, per realizzare alloggi per il nuovo ceto borghese della Capitale. Pur essendo oggi un quartiere molto popoloso e densamente abitato, nella progettazione iniziale vennero studiati due poli attrattivi dove costruire gli edifici più rappresentativi e i servizi di cui il quartiere aveva bisogno. La visita partirà dal piazzale delle Medaglie d'Oro per vedere il Belsito di Ugo Luccichenti, fino ad arrivare alla piazza della Balduina, con gli edifici progettati dallo studio tecnico della SGI e altri professionisti. Promosso da Carlo Ragagnini.

Piazzale delle Medaglie d'Oro 46
accanto Ufficio Postale
linee 913, Stazione Balduina

25 persone
Dom 15.30

Abitare



23

MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo Zaha Hadid Architects, 2010

Il MAXXI è il primo museo nazionale dedicato alla creatività contemporanea. Progettato da Zaha Hadid Architects e inaugurato nel 2010, è un edificio di grande fascino e bellezza, con linee fluide e sinuose, realizzato in cemento, vetro e acciaio. Il MAXXI produce ed ospita mostre di arte e architettura, progetti di design, fotografia, moda, rassegne cinematografiche e performance di teatro e danza. L'area di 29mila mq comprende spazi espositivi, una grande piazza aperta, un auditorium, un centro di ricerca con biblioteca e archivi, un bookshop, una caffetteria e il ristorante. Iniziativa organizzata con MAXXI Architettura.

Via Guido Reni 4/A
M Flaminio, 53 / 217 / 280 / 910 / 2

30 persone
accesso disabili
Dom 12

Città della conoscenza

SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

La Fondazione GIMEMA promuove,
coordina e gestisce ricerche indipendenti
sulle malattie del sangue.

I fondi raccolti sono utilizzati per:



condurre nuove ricerche cliniche
e ampliare le conoscenze scientifiche



migliorare le strategie
terapeutiche e la qualità
della vita dei pazienti



Puoi sostenere la ricerca scientifica ematologica

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella "Finanziamento della Ricerca sanitaria"

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

MOSTRA → 40X Roma al microscopio

TOUR → Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

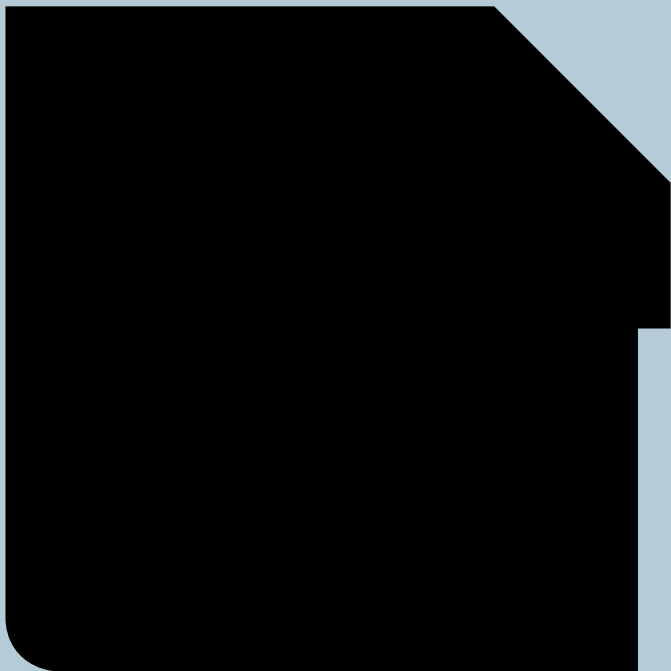
📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

☎ +39 0761 527254



VARIGRAFICA.COM

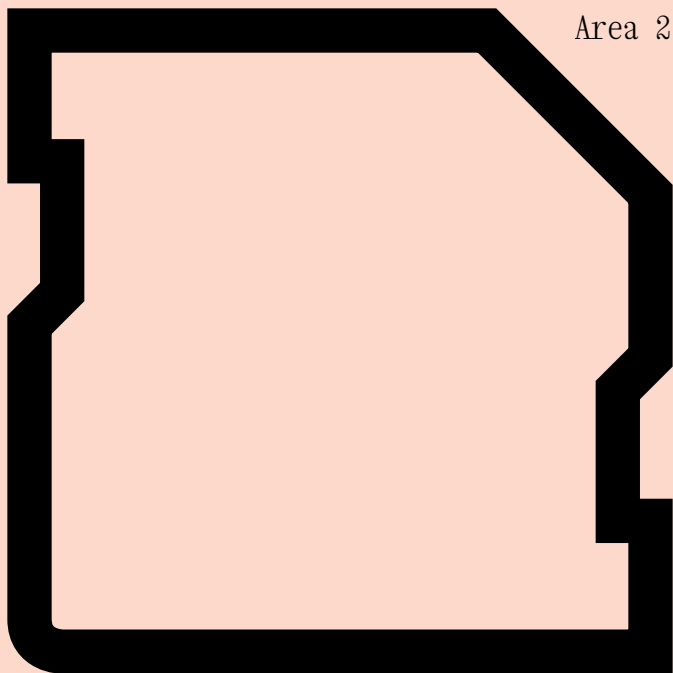
openhouseroma.org



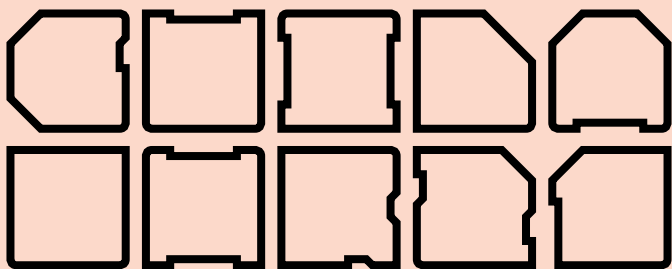
Etaoin Shrdlu Studio

ISBN 9788894643800

Area 2



Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021



Graniglie in scena

Studio Impero

Smalt House

Casa dei Ritorni

Studio legale Davide Angelucci

Quartiere della Vittoria

Liceo Classico Terenzio Mamiani

Studio Crachi

Gm Apartment

Studio Dal Falco

Le Sibille

Vuotopieno

Unlockdown suoni e ritmi di una città
in cammino

Quasar Institute for Advanced Design

Altrove Teatro Studio

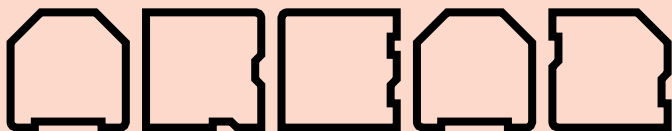
Camplus San Pietro

Villino della Cooperativa La Quercia

Chiesa della Congregazione

delle Suore di Ivrea

*Ingresso solo su prenotazione
e con green pass.*





24

Graniglie in scena SDB architettura, 2021

Nella tranquilla via Corridoni, in un palazzo anni '30, dal gusto garbatamente moderno è stato proposto un progetto pensato per una giovane famiglia, dove il fulcro cucina-pranzo diventa protagonista dello spazio del living su un tappeto di graniglie originali. Il tema delle graniglie intersiate in un parquet rovere, costituisce il divertente leitmotiv, ma anche il fondale architettonico dell'intero appartamento, così decorato nei vari ambienti interni. Un pensiero ludico per riprendere e reinterpretare oggi con brio e semplicità gli stilemi del liberty Romano.

Via Filippo Corridoni 15
M Lepanto, 280 / 32

6 persone
Dom 10.30-13 / 15-18
no foto

Abitare



25

Studio Impero Arch.0, 2021

Studio Impero è la sede una società immobiliare. Un hall open space inquadra l'ingresso da cui si dirama un corridoio che conduce a cinque stanze operative ed una sala conferenza. Il processo compositivo ha coinvolto l'intero processo progettuale, dalla disposizione spaziale alle componenti di arredo. Lo stile è neoclassico contemporaneo per recuperare l'eleganza del palazzo e la raffinatezza della committenza. Le pareti rivestite di boiserie modanate slanciate verso l'alto scandiscono in maniera regolare i vari spazi operativi. Rifiniture in oro impreziosiscono i mobili laccati di bianco che sono enfatizzati da un elegante pavimento a spina italiana. Carter metallici, lampadari neri, porte e scrivanie in vetro fumé sdrammatizzano le linee ricche delle modanature in un gioco di contrasti tra il classico e il contemporaneo.

Via Sabotino 2
M Lepanto / M Ottaviano, 32 / 69 / 89 / 495

15 persone
Sab 15.30–20

Patrimonio creativo



26

Smalt House A+A+V Studio, 2020

L'intervento di ristrutturazione è stato realizzato all'interno di un appartamento con le caratteristiche tipiche del quartiere Prati, ubicato in un complesso residenziale con giardino. La progettazione è stata orientata al recupero e valorizzazione di tutti gli elementi stilistici di una casa del 1928, relazionati con elementi contemporanei. L'utilizzo del colore, a volte anche azzardato in tonalità scure e contrastanti, all'interno dei vari ambienti ha caratterizzato la ristrutturazione dando luogo a scenari diversi a seconda dei momenti della giornata. L'attenzione al dettaglio e all'illuminazione hanno giocato un ruolo importante sul risultato, insieme alla ricerca di pezzi vintage italiani e danesi degli anni 60/70 e ad alcuni elementi di arredo realizzati su progetto.

Via Dardanelli 13

M Ottaviano / M Lepanto, 23 / 89 / 70

8 persone

Sab 11.30-18, Dom 12-18

no foto

Abitare



Gianluca Maria Fiore

27

Casa dei Ritorni Camilla Thernes, 2020

Un esercizio di stile intorno al tema delle geometrie e del colore in cui la presenza dei magnifici pavimenti in seminato veneziano risalenti all'epoca di costruzione dell'edificio scoperti in corso d'opera, si integra con la nuova configurazione spaziale della casa. Spazi fluidi consentono di percorrere i diversi ambienti con continuità preservandone la privacy dove opportuno. Il vetro, il ferro, il marmo, i mosaici ceramici di colori assonanti ed i tessuti, si compongono in una tela armonica in cui spazi interni ed esterni dialogano felicemente in modo semplice rendendo la casa luminosa ed allegra pronta ad accogliere la famiglia numerosa che la abita.

Viale Angelico 36/B

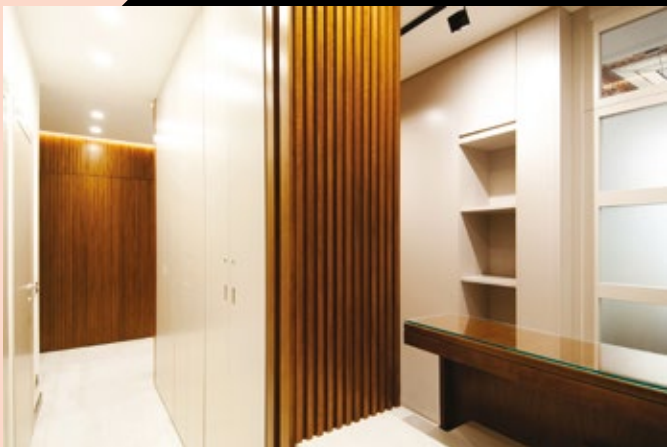
M Ottaviano, 23 / 30 / 31 / 32 / 495 / 628 / 69 / 70 / 89

8 persone

accesso disabili

Sab 10-13 / 15-18

Abitare



28

Studio legale Davide Angelucci Vitae Studio architettura, 2020

Mantenendo il lungo corridoio dell'impianto originario, l'idea compositiva è stata quella di posizionare a destra la sala riunioni e le stanze di lavoro dei dipendenti e a sinistra la segreteria, l'archivio, i bagni, la caffetteria e la stanza del titolare dello studio. Un primo volume, posizionato nel largo corridoio, ha permesso di creare sia un secondo disimpegno, che nasconde i due bagni e l'accesso alla segreteria, sia un grande mobile archivio. Seguendo un ragionamento simile, si è realizzato un secondo volume che racchiude la caffetteria, accessibile dal corridoio, e il bagno privato, accessibile dalla stanza del titolare. Entrambi i volumi sono rivestiti con una boiserie a listelli in legno. Nel lato destro del corridoio, i muri della sala riunioni e delle stanze disegnano un sistema di nicchie accessibili sia dal corridoio stesso, sia dall'interno degli ambienti.

Piazzale Clodio 8
M Ottaviano, 23 / 31 / 69

5 persone
accesso disabili
Sab 11-13.30 / 15.30-18.30

Patrimonio creativo



29

Quartiere della Vittoria

Una passeggiata ricca di contrasti fra il moderno di inizio secolo e il contemporaneo del secondo dopoguerra. L'alternarsi di abitazioni costruite negli anni '20 come quelle dell'Istituto Case Popolari di via Sabbotino e dei villini, testimonianze esemplari di "barocchetto romano", con edifici ed opere più moderni quali il palazzo di Giò Ponti, le palazzine di Venturino Ventura o la scultura di Igor Mitoraj. Percorrendo strade e storie di uno dei quartieri più suggestivi della capitale dove vivevano e lavoravano artisti come Balla, Monachesi, Kounellis o esploratori come Umberto Nobile, che da qui partiva per le sue imprese al Polo. Inizio percorso alla Basilica del Sacro Cuore di Cristo Re di Marcello Piacentini. Promosso da Associazione culturale POST_ARCH, a cura di Antonio Luigi Stella Richter.

Viale Giuseppe Mazzini 32
M Lepanto

30 persone
accesso disabili
Sab 11

Abitare



30

Liceo Classico Terenzio Mamiani

Vincenzo Fasolo, 1919–1923

L'elegante edificio sorge come sede del Liceo fondato nel periodo post unitario: ben inserito nel contesto urbanistico del quartiere in espansione, funzionale alle nuove esigenze sociali, con il lessico visivo che attinge al repertorio degli stili storici dell'arte italiana. Gli elementi architettonici e i temi figurativi esprimono la ricerca di un dialogo tra tradizione e modernismo, al fine di riproporre la continuità con un passato nobile cui ispirarsi: la coscienza storica diviene espressione di identità culturale. Gli studenti accompagneranno i visitatori nelle visite guidate, servendosi anche dell'apparato informativo multimediale e di infografiche sull'architettura dell'edificio e del quartiere e aprendo le porte delle collezioni scientifiche e della Biblioteca Storica. Visite anche in lingua inglese.

Viale delle Milizie 30

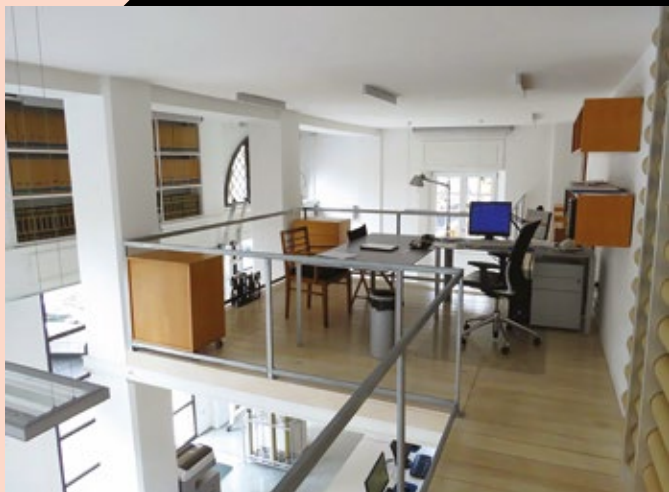
M Lepanto, 280 / 490 / 70 / 492 / 30 / 913 / 19

10 persone

accesso disabili

Sab 15–18

Architettura del quotidiano



31

Studio Crachi

Lo Studio Crachi è uno studio di architettura sito in un immobile dalla storia complessa. Questo, risalente alla seconda metà degli anni Venti, progettato dall'Ing. Innocenzo Sabatini, è un edificio della classica tipologia di case per la borghesia, con i loft al piano terra, dedicati ad artigiani od artisti. Viene poi utilizzato per molti anni come officina meccanica, fino all'arrivo dell'architetto Piercarlo Crachi, titolare dello studio, che rileva e ristruttura l'immobile. La riconversione da officina meccanica a studio di architettura è stata realizzata salvaguardando la tipologia del manufatto originario sia nei volumi che nei dettagli costruttivi. Il recupero delle grandi vetrate in ferro, i pavimenti in cemento industriale e vetro e le scale in ferro zincato e basalto, conferiscono alla struttura un'impronta contemporanea.

Via Vittorio Arminjon 2

M Ottaviano, 23 / 70 / 490 / 590 / 913 / 982 / 990 / 19

8 persone

accesso disabili

Sab 10-13 / 14-18.15

Patrimonio creativo



32

Gm Apartment Incognito Studio, 2017

Un attico nel centro di Roma. La sfida del progetto è stata quella di dare nuova vita all'appartamento senza operarvi alcuna demolizione ma solo attraverso la posa di nuove rifiniture, rivestimenti, arredi e corpi illuminanti, mantenendo perciò i costi contenuti. Gli interventi più importanti hanno riguardato il terrazzo, inizialmente abbandonato ed inutilizzato, ma oggi vero cuore dell'appartamento. Per questo ambiente, dopo l'analisi dell'esposizione e delle visuali, sono stati scelti gli elementi finalizzati a creare, insieme al verde, un luogo da vivere 6 mesi l'anno e che racchiudesse tutte le funzioni richieste (area relax, pranzo, doccia, ecc). Nell'interno, la zona servizi della cucina e del bagno sono stati rinnovati attraverso uno strato di resina blu che richiama il colore del cielo che domina le vedute dalle finestre.

Via Paolo Emilio 20
M Ottaviano, 64 / 81

6 persone
Sab 10-13 / 14.30-18

Abitare



33

Studio Dal Falco

Dal cortile recentemente restaurato di un importante palazzo umbertino del quartiere Prati, si accede con una piccola scala ad un singolare studio seminterrato, dove la scarsità di illuminazione naturale ha alimentato la ricerca artistica tra arti e design di Federica Dal Falco, architetto e docente presso la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma. L'appartamento è stato ristrutturato da Dal Falco con un design essenziale che valorizza i volumi sottolineati dalla sequenza delle volte a crociera. Uno spazio scenografico dove sono esposti lightbox, video e sculture in 3D printing.

Via Valadier 1
M Flaminio / M Lepanto, 280 / 30 / 301 / 490 / 87

10 persone
Sab Dom 10.30–13 / 15.30–19

Patrimonio creativo



34

Le Sibille

L'Atelier LE SIBILLE è uno spazio alchemico, dove si sperimentano e lavorano metalli, pietre e il Mosaico Minuto Romano, nelle scuderie di uno dei più suggestivi edifici di Prati primi '900, prendono vita gioielli unici che riportano all'eccellenza di questa antica tecnica, nata nel '700, a Roma, nel cuore della Città del Vaticano.

Via Muzio Clementi 68/B
M Lepanto, 70 / 30 / 81 / 301 / 492 / 87 / 913 / 280

12 persone
Sab 11-13 / 14-19, Dom 11-14 / 15-19

Patrimonio creativo



35

Vuotopieno Filippo Bombace, 2019–2020

Vuotopieno è il nome dell'intervento di recupero di un'abitazione nel rione Prati a Roma. Poche modifiche all'impianto planimetrico, consistenti sostanzialmente nell'integrazione di un secondo bagno e di alcuni locali di servizio funzionali alla futura attività dell'abitazione, da destinarsi a 'locazione turistica'. Dal punto di vista delle finiture si è ritenuto di conservare il pathos e i sapori originali del fabbricato di fine '800, recuperandone i caratteri architettonici e le finiture originali: le pavimentazioni in cementine, i soffitti a volta, gli infissi e i decori ritrovati sotto i vari strati di pitture. Con gli elementi di arredo si è ritenuto di assecondare i sapori semplici e austeri di un istituto aperto all'ospitalità, costituito di due alloggi ciascuno dotato di soggiorno e camera da letto matrimoniale, oltre ai particolari bagni che completano l'ambientazione.

Via Pietro Cossa 28
M Lepanto, 70 / 81 / 87 / 492 / 301 / 913

6 persone
Sab Dom 10–14 / 15 / 18

Bed & Food



36

Unlockdown suoni e ritmi di una città in cammino

La voce dei notiziari che ha dettato il tempo incerto della chiusura si scioglie liquida nei rumori, nei suoni, nei ritmi e nelle voci di una città che da palcoscenico vuoto e silenzioso torna ad essere ribalta di azioni, di storie, di incontri e di idee. Il tutto al tempo analogico di un battito cardiaco: la pulsazione di un sintetizzatore che rappresenta la voglia di dettare un tempo nostro, umano, creativo, lontano dalla paura. Una performance musicale, e più ampiamente sonora, si popolerà di oggetti eterogenei nella creazione estemporanea di un racconto urbano evocativo e vitale che ci mette in scena per come siamo: sempre gli stessi ma cambiati per sempre. Ostinatamente in cammino. Performance sonora di Furio Valitutti. Promosso da Quasar Institute for Advanced Design.

Via Crescenzio 17/A

M Lepanto / M Ottaviano, 49 / 990 / 34 / 130 / 87 / 70 / 19

30 persone

accesso disabili

Sab 18

Patrimonio creativo



37

Quasar Institute for Advanced Design

B. Todaro, L. Leonori

Quasar Institute for Advanced Design è da oltre 30 anni una struttura all'avanguardia per la formazione accademica, la ricerca e l'innovazione nel campo del design. La sua nuova sede, inaugurata nel 2016, si trova al centro di Roma e si presenta come una scuola-laboratorio caratterizzata da uno stile industriale minimale basato su linee nette e ampi spazi. Durante l'apertura sarà possibile visitare la mostra "777-Reburn": una collezione dei migliori lavori realizzati dagli studenti QIAD – alcuni dei quali prodotti in collaborazione con Forma&Cemento, UP Group e SLAMP – anche con l'ausilio del laboratorio di prototipazione rapida Q-lab, un'officina di fabbricazione digitale di ultima generazione visitabile in occasione di Open House Roma.

Via Crescenzio 17/A

M Lepanto / M Ottaviano, 49 / 990 / 34 / 130 / 87 / 70 / 19

15 persone

accesso disabili

Sab 10-14

Patrimonio creativo



38

Altrove Teatro Studio Virginia Lombardi, 2018

L'Altrove Teatro Studio è uno spazio teatrale polifunzionale a due passi dal Vaticano dotato di sala teatro, due sale prova, e spazi di comfort per il pubblico. Lo spazio non subiva modifiche dagli anni '60. Accedendo dalla rampa le cui pareti sono state dipinte dalla giovane illustratrice Cristina Gardumi ci si ritrova nella coorte centrale da cui si accede ai diversi ambienti. La sala teatro è stata concepita come una scatola nera e flessibile al cui interno è possibile disporre il palco e le sedute in funzione delle diverse esigenze. L'impiego di gradinate metalliche genera un "cantier" teatrale in continua trasformazione artistica. La sala prove di 90 mq è un ambiente neutro e confortevole, insonorizzata e climatizzata, dotata di un parquet flottante. La sala prove più piccola, di 50 mq, è anch'essa attrezzata per prove di teatro e musica, nonché per shooting ed eventi.

Via Giorgio Scalia 53

M Cipro, 247 / 180 / 490 / 492 / 495 / 490 / 31 / 33

15 persone

accesso disabili

Sab 11-14, Dom 11-13

Patrimonio creativo



39

Camplus San Pietro Roselli Architetti Associati, 2021

Il progetto ha riguardato la trasformazione della struttura sanitaria "Padiglione dell'Immacolata – Cottolengo" in casa per studenti, con la riqualificazione edilizia, energetica e funzionale, il rifacimento delle facciate, il consolidamento strutturale e il progetto di interior design. L'obiettivo del progetto è stato quello di strutturare un ambiente dinamico con diversi servizi per un totale di 120 camere. Il fil rouge di questo progetto sono gli spazi pubblici che interconnessi tra di loro formano una rete di spazi vivaci dove la scala principale fa da protagonista.

Via di Villa Alberici 14
linee 46 / 49

10 persone

accesso disabili

Sab 12 / 16-18.45

visita al cantiere, per l'accesso sarà obbligatorio
firmare lo scarico di responsabilità

Abitare



40

Villino della Cooperativa La Quercia

Vassili Silvio Biuzzi, 1954 – Marco Biuzzi, 2014

Un villino degli anni '50, opera prima di un giovane architetto romano, espressione di una ricerca tipologica innovativa, declinata con un linguaggio sospeso tra astrazione e matericità. Temi figurativi, tonalità cromatiche e ricerca materica che un recente restauro ha rimesso in valore, coniugando fattibilità tecnico/economica e qualità estetica delle singole soluzioni progettuali. Un cantiere modello che ha coinvolto una piccola impresa specializzata nel recupero del moderno e una delle prime ditte produttrici al mondo di colori ai silicati.

Via dei Gozzadini 78

M Baldo degli Ubaldi, 31 / 33 / 46 / 49 / 98 / 247 / 881 / 916

15 persone

accesso parziale disabili

Dom 10 / 11.30 / 13

Abitare



Giorgio Pasqualini

41

Chiesa della Congregazione delle Suore di Ivrea **Silvio Galizia, 1971–1973**

Silvio Galizia lavorò come collaboratore per Riccardo Morandi, dal quale affinò le sue conoscenze strutturali nell'uso del calcestruzzo. Nella seconda metà degli anni '50 ricevette diversi incarichi tutti legati all'ambito religioso. Negli anni '60 divenne un architetto di riferimento per l'edilizia sacra. Nelle sue architetture dalle forme organiche plasmava il calcestruzzo armato modellandolo in figure composite e coperture molto complesse. La chiesa per le Suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea è considerata la sua opera più emblematica. L'archivio Silvio Galizia nel 2005 è stato dichiarato di interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio ed è conservato presso gli eredi a Roma.

Via di Val Cannuta 200
linee 546 / 889

12 persone
accesso parziale disabili
Sab 9–14.15

Architettura del quotidiano

SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

La Fondazione GIMEMA promuove,
coordina e gestisce ricerche indipendenti
sulle malattie del sangue.

I fondi raccolti sono utilizzati per:



condurre nuove ricerche cliniche
e ampliare le conoscenze scientifiche



migliorare le strategie
terapeutiche e la qualità
della vita dei pazienti



Puoi sostenere la ricerca scientifica ematologica

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella "Finanziamento della Ricerca sanitaria"

 GIMEMA  FGIMEMA  FONDAZIONE GIMEMA www.gimema.it

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

MOSTRA → 40X Roma al microscopio

TOUR → Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



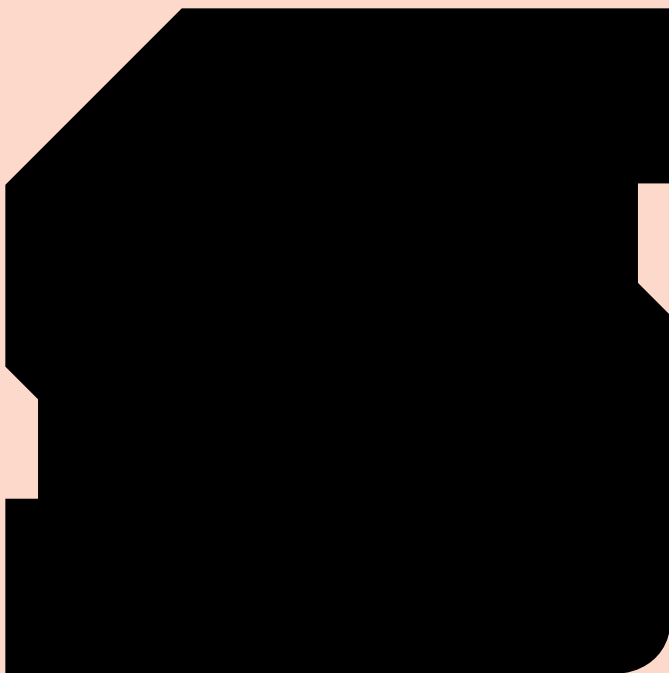
@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

☎ +39 0761 527254



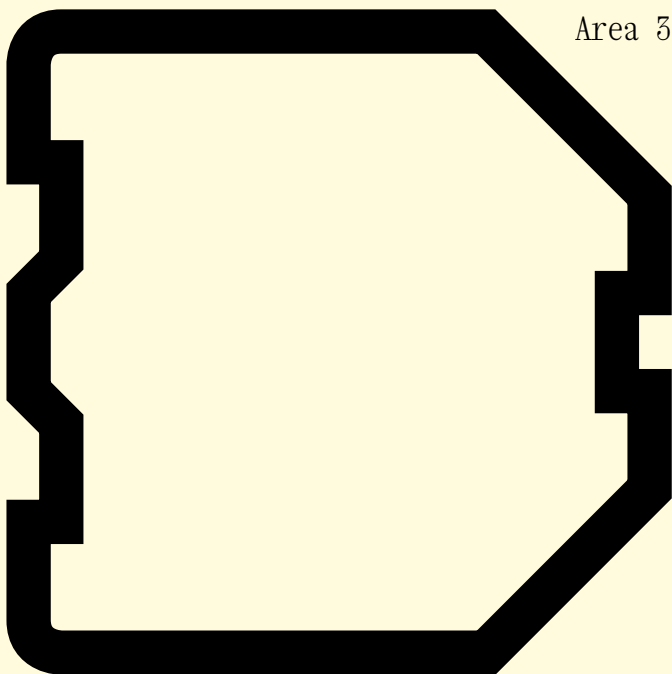
VARIGRAFICA.COM



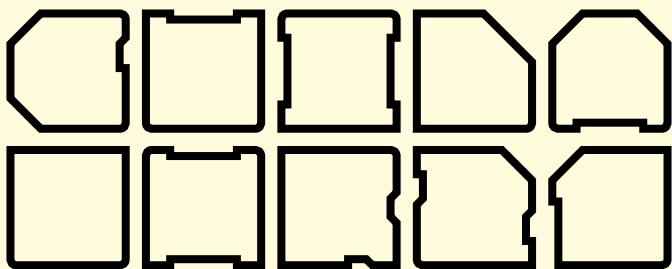
Etaoin Shrdlu Studio

ISBN 9788894643800

Area 3

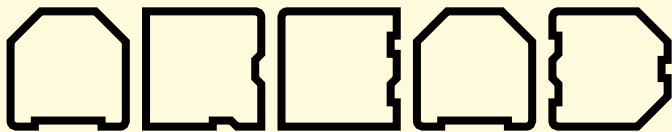


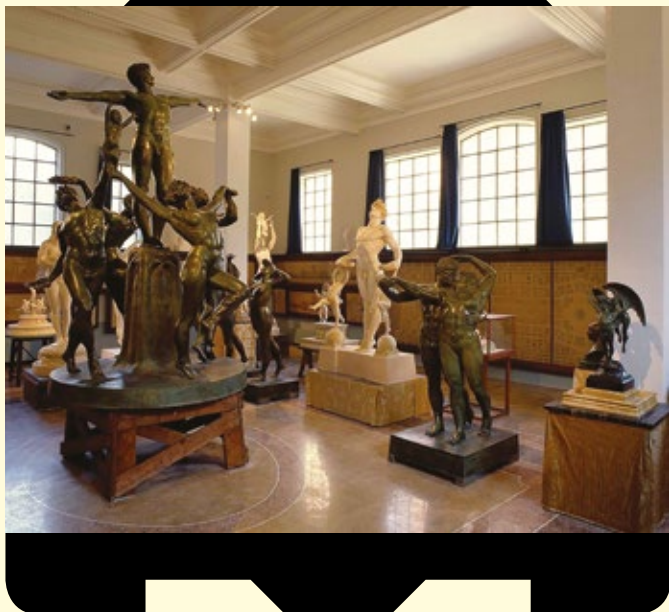
Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021



Museo Hendrik Christian Andersen
Nuovo Ampliamento Facoltà di Architettura
MFLaw Studio legale Mannocchi e Fioretti
- Palazzina Nebbiosi
Palazzo Corrodi - Cassa Geometri
DKA - Uffici McKinsey e Company
in Piazza del Popolo
Accademia di Danimarca
Accademia d'Egitto
Accademia di Francia a Roma Villa Medici
Casa Museo Giorgio De Chirico
Salone Margherita
Villa Maraini - Istituto Svizzero di Roma
Palazzo Piacentini
House of Dust
Museo Boncompagni Ludovisi
Fra Borromini e Bernini: il Barocco
e la Via Pia
Ministero della Marina Militare

*Ingresso solo su prenotazione
e con green pass.*





Silvio Scarfoletti

42

Museo Hendrik Christian Andersen

Settimi, 1922–1925

L'edificio che ospita il museo è stato costruito tra il 1922 e il 1925 dall'ing. Settimi su disegno dello stesso artista norvegese naturalizzato americano nella tipologia della "palazzina con annesso studio di scultura", poco oltre la Porta del Popolo. Lasciato in eredità da Andersen allo Stato italiano nel 1940, fu aperto al pubblico come museo nel 1999. I due grandi saloni al piano terra – la Galleria, la sala di rappresentanza dove l'artista mostrava ai visitatori le opere finite e lo Studio, vero e proprio atelier per l'ideazione delle opere e la modellazione delle forme – accolgono le monumentali statue, i busti-ritratto e i disegni-progetto per il "Centro mondiale di comunicazione".

Via Pasquale Stanislao Mancini 20
M Flaminio, 490 / 495 / 2 / 19

10 persone
accesso disabili
Sab 9.30–18.30

Città della conoscenza



43

Nuovo Ampliamento Facoltà di Architettura

Area Gestione Edilizia – Sapienza, 2021

Visita al cantiere del Nuovo ampliamento della Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. L'edificio fa parte dell'ex deposito tranviario di via Flaminia e andrà a consolidare la presenza della Sapienza e in particolare della Facoltà di Architettura nel polo Flaminio. Polo universitario che andrà presto a completarsi anche con il nuovo edificio che sorgerà all'interno del Borgetto Flaminio.

Via Flaminia 70

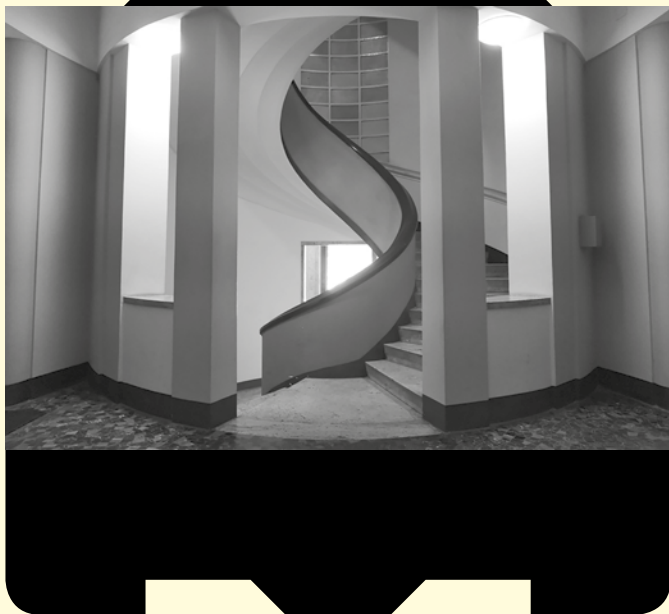
M Flaminio, 61 / 490 / 495 / 628 / 89 / 926 / 2 / 19

20 persone

accesso parziale disabili

Sab 10.30–18.30

Città della conoscenza



44

MFLaw Studio legale Mannocchi e Fioretti
 – Palazzina Nebbiosi Giuseppe Capponi, 1926–1929

La palazzina Nebbiosi è un'elegante edificio completamente rivestito di travertino, costruito per la società di Costruzioni Ing. Nervi e Nebbiosi su progetto dell'Arch. Giuseppe Capponi nel 1932. La zona a carattere prevalentemente residenziale, si trova appena fuori le Mura Aureliane. L'edificio è costituito da 4 piani più attico. L'andamento concavo delle facciate consente di arretrare alcuni ambienti e di disporre di due chiostrine che illuminano la scala elicoidale. Le superfici esterne sono ricoperte con lastre di travertino sul fronte che affaccia sul Lungotevere.

Lungotevere Arnaldo da Brescia 9
 M Flaminio, 628 / 2 / 160 / 490 / 495 / 61 / 89

10 persone
 Sab 10–13.45
 no foto

Architettura del quotidiano



45

Palazzo Corrodi - Cassa Geometri

Gualtiero Aureli, 1903-1906, Paolo Portoghesi 1992

Palazzo Corrodi, odierna sede di Cassa Geometri, nasce dall'idea di Hermann Corrodi di creare un edificio adibito a studi d'artista. Costruito tra il 1903 ed il 1906, sul progetto dell'ing. Gualtiero Aureli, il palazzo si anima di personalità di spicco della storia artistico culturale italiana della prima metà del '900. Fu scelto come atelier da artisti quali Onorato Carlandi, Enrico Coleman, Giulio Aristide Sartorio, Paolo Michetti e lo scultore Christian Hendrik Andersen. L'edificio passa alla storia per essere stato la dimora dove visse e morì Trilussa. I suoi interni hanno ospitato l'auditorium da cui è stato trasmesso il primo annuncio radiofonico dell'Unione Radiofonica Italiana, gli uffici della Metro Goldwin Mayer e della Fono Roma. Ristrutturato da Paolo Portoghesi alla fine degli anni '80 con un linguaggio raffinato che lavora tra eredità storica e innovazione.

Lungotevere Arnaldo da Brescia 4
M Flaminio, 490 / 495 / 61 / 89 / 160 / 590 / 2

10 persone
accesso disabili
Sab 10-18.15, Dom 10-13
accesso con documento di identità
no caschi, no bagagli, no cibo

Attraversare la storia



Alessandro Vitalli

46

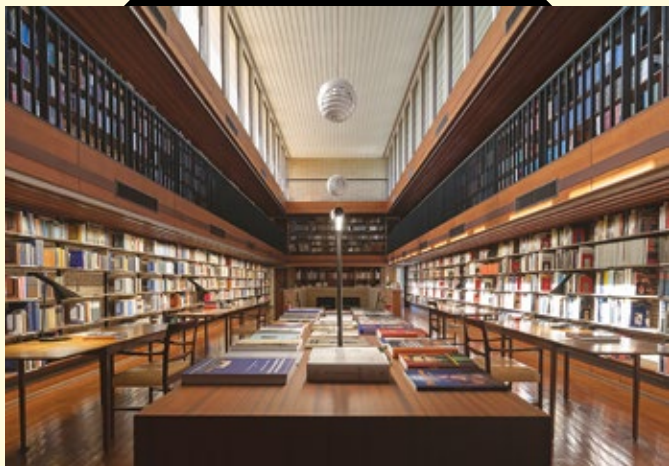
DKA - Uffici McKinsey e Company in Piazza del Popolo Diele Kerciku Architetture, 2020

La sede della importante società di consulenza strategico-finanziaria occupa il quarto e il quinto piano dello storico Palazzo Valadier, opera dell'architetto Giuseppe Valadier realizzato nella prima metà del 1800 e vincolato presso la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma. Il programma ha suggerito di realizzare spazi per uffici connotati da sobrietà, eleganza e minimalismo. La volontà, al contempo, era di realizzare ambienti che potessero incentivare processi di collaborazione, condivisione e relax dei dipendenti e dei fruitori esterni. Riguardo alla scelta delle finiture, la moodboard degli spazi interni è caratterizzata da un set di finiture che tengono in considerazione l'identità del brand e il contesto: da qui nasce l'uso del blu, della pietra, del verde, del contrasto nero/bianco.

Piazza del Popolo 18
M Flaminio, 119 / 160 / 490 / 495 / 61 / 89

15 persone
accesso disabili
Sab 10 / 10.45 / 11.30 / 12.15
no foto

Architettura del quotidiano



Jens Markus Lindhe

47

Accademia di Danimarca Kay Fisker e altri, 1967

Opera dell'architetto danese Kay Fisker, è un edificio unico nel panorama architettonico di Roma come espressione del funzionalismo scandinavo. Costruito sui contrasti: luce-ombra; orizzontale-verticale; natura-artificio. Nell'autunno-inverno 2014-2015 è stato oggetto di ristrutturazione da parte dell'architetto danese Bente Lange.

Via Omero 18
M Flaminio, 3 / 19

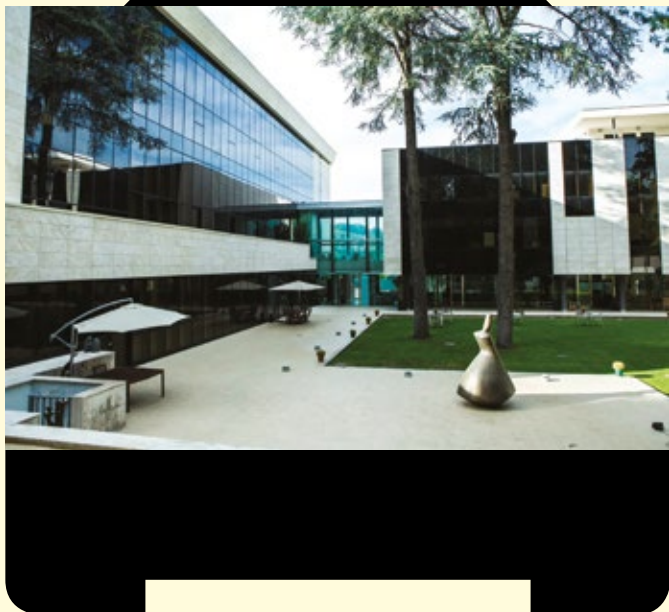
10 persone

Sab 10-13 / 15-18

no foto

accesso con documento di identità

Città della conoscenza



48

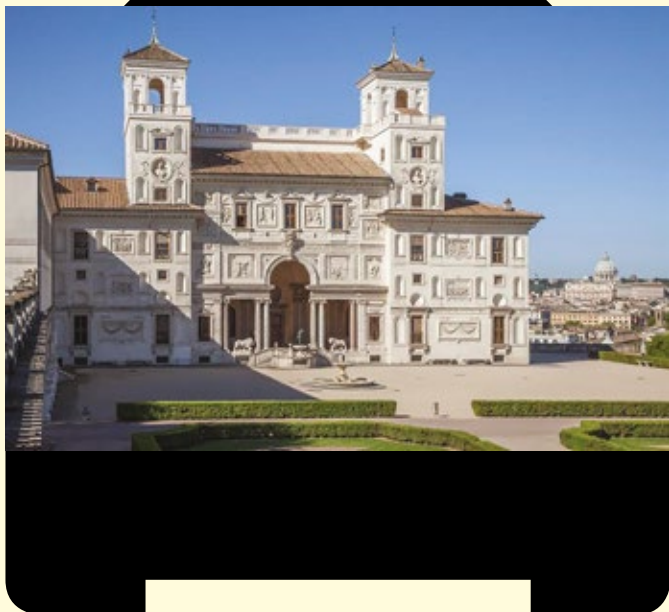
Accademia d'Egitto H. El Sayed, 2008

L'idea di creare l'Accademia di Belle Arti d'Egitto nasce nel 1929, grazie all'artista egiziano Ragheb Ayad. Egli aveva infatti visto qualcosa di estremamente fruttuoso nel progetto di rappresentare, all'estero, il proprio paese nel campo artistico, lavorando sulla possibilità di avere un luogo adatto per la creatività degli artisti egiziani al fine di stimolare i loro talenti. L'Accademia è stata recentemente oggetto di una ristrutturazione che ha interessato il completo rifacimento degli interni e della facciata. L'edi- cio ospita il primo Museo Egizio a Roma che vanta pezzi di inestimabile valore provenienti dai principali musei egiziani.

Via Omero 4
M Flaminio, 3 / 19 / 495 / 490

12 persone
accesso disabili
Sab 10 / 10.45 / 11.30

Città della conoscenza



49

Accademia di Francia a Roma Villa Medici

Bartolomeo Ammannati, 1576

Capolavoro dell'architettura rinascimentale, Villa Medici è stata progettata nel XVI secolo per volere di Ferdinando de' Medici. Rappresenta una straordinaria sintesi della storia dell'arte, con opere che risalgono all'antichità ma anche ad epoche più recenti, come le decorazioni realizzate da Balthus negli anni '60. Dal 1803 è sede dell'Accademia di Francia a Roma, che accoglie artisti e ricercatori di tutte le nazionalità, attivi in diversi ambiti della creatività.

Viale Trinità dei Monti 1
M Spagna

20 persone
accesso parziale disabili
Sab Dom 15

Città della conoscenza



50

Casa Museo Giorgio De Chirico

Palazzetto Borgognoni, XVII secolo

L'artista vi si stabilisce nel 1948 all'età di sessant'anni dopo una vita di spostamenti con soggiorni in diverse città europee e una permanenza significativa a New York (1936-1938). Vivrà e lavorerà gli ultimi trent'anni della sua vita nell'appartamento-studio a tre piani, oggi visitabile come Casa-museo.

Piazza di Spagna 31
M Spagna

6 persone

Sab 12.15-13 / 14.15-18, Dom 10.30-13 / 14.15-15.45

Città della conoscenza



51

Salone Margherita 1898

Aprè i suoi spazi al pubblico il famoso Salone Margherita primo café-chantant della Capitale, proprietà della Banca d'Italia dal 1894. Salone ha conservato l'originario impianto decorativo, caratterizzato dalle forme tipiche dello stile tardo-eclettico romano, fuso elegantemente con elementi vegetali e floreali tipici del liberty. Di grande fascino anche la raffinata biglietteria dal fronte curvilineo, le vetrate policrome e gli arredi. Il grande successo di pubblico rese necessari dei lavori di ampliamento su progetto dell'architetto Giuseppe Pagnani Fusconi che, nel 1908, inserì il palcoscenico (che prima era un palco provvisorio) e la galleria con i palchetti, l'aspetto del salone divenne molto simile all'attuale.

Via dei Due Macelli 75
M Spagna, 52 / 53 / 62 / 63 / 100 / 119

15 persone
accesso parziale disabili
Sab 9-18
accesso con documento di identità
no bagagli, no caschi

Città della conoscenza



52

Villa Maraini - Istituto Svizzero di Roma

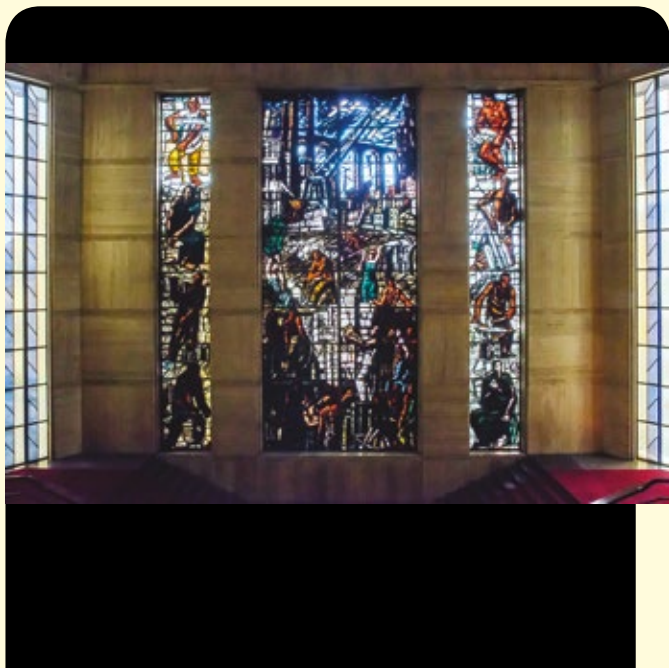
Otto Maraini, 1903–1905

Gioiello dei primi del '900 romano, Villa Maraini, attualmente sede dell'Istituto Svizzero di Roma, fu costruita per Emilio Maraini, industriale svizzero di grande successo. Sorge su una collina artificiale ed è circondata da uno splendido giardino. Dalla sua caratteristica torre belvedere, di soli pochi metri inferiore alla cupola di San Pietro in Vaticano, si gode una splendida vista panoramica su tutta Roma.

Via Ludovisi 48
M Barberini, 116 / 630 / 52

10 persone
accesso parziale disabili
Sab Dom 11–13 / 14–18

Città della conoscenza



53

Palazzo Piacentini Marcello Piacentini, Giuseppe Vaccaro, 1927–1932

Il Palazzo, sede dell'attuale Ministero dello sviluppo economico, fu progettato come Sede delle Corporazioni con l'obiettivo di individuare uno stile nazionale basato sul rapporto fra tradizione e modernità da Piacentini, che si avviava a diventare l'architetto del regime. Il palazzo rappresenta un unicum nel suo genere, in quanto è stato progettato nella forma per rappresentare la sostanza della sua funzione. La monumentalità propria del palazzo pubblico – affidata all'impostazione planimetrica e all'uso di materiali 'romani' – è abbinata a un'organizzazione funzionale che richiede impianti e materiali moderni. Nella stessa ottica l'edificio, nella ricerca di integrazione fra arte e architettura, comprende numerosissime opere d'arte legate al tema del lavoro, prima fra tutte la straordinaria grande vetrata disegnata da Mario Sironi.

Via Veneto 33
M Barberini

15 persone
accesso disabili
Sab 10 / 11.30 / 15
accesso con documento di identità

Attraversare la storia



Antonino Cardillo

54

House of Dust Antonino Cardillo, 2013

In questa casa proporzioni e partiti classici celebrano la polvere. La sezione aurea divide il salone in altezza. Un basamento di cemento color talco sostiene un soffitto d'intonaco rustico del colore della terra: desiderio di antri primordiali, di grottesche rinascimentali, di ninfei barocchi in Doria Pamphilj, di facciate quasi Liberty nelle traverse di Via Veneto. Una alternanza di compressioni e dilatazioni costruisce lo spazio della casa. Ai bordi, varchi e finestre appaiono ora scavati dentro il basamento, ora intagliati a baguette. Gli archi, memorie astratte dalla pittura italiana del Trecento, confondono porte e armadi. Uno di essi, punteggiato da un pomolo di vetro rosa, introduce alle camere dell'intimità anch'esse distinte da un pallido rosa sulle pareti: desiderio di albe e fiori; colore della bellezza, colore della bellezza che muore.

Via Piemonte 101

M Barberini, 63 / 80 / 83 / 490 / 495 / 910

9 persone

Sab Dom 10-13

no foto

Abitare



55

Museo Boncompagni Ludovisi Giovanni Battista Giovenale, primi anni XX secolo

Dimora patrizia realizzata nei primi anni del Novecento dall'architetto Giovenale (1849–1934), il Villino Boncompagni rappresenta l'epilogo dei possedimenti Boncompagni nella zona che ospitava la prestigiosa Villa Ludovisia, distrutta per effetto della lottizzazione di fine Ottocento. L'edificio signorile assai contenuto nelle dimensioni, con un giardino e una dependance sul retro, fu ristrutturato negli anni Trenta dal Principe Andrea Boncompagni per farvi la propria dimora e quella della seconda moglie, la svedese Blanceflor de Bildt. Gli ambienti riecheggiano gli antichi fasti patrizi della casata, soprattutto nell'ampio salone decorato a "trompe l'oeil".

Via Boncompagni 18

M Barberini, 490 / 495 / 80 / 38 / 63 / 217 / 910

10 persone

accesso disabili

Sab 9.30–18.30

Città della conoscenza



CHIESA DEDICATA A SAN CARLO DE PADRI DEL RISCATTO DELLA NATIONE SPAGNOLA

su Monte Quirinale alle quattro Fontane, Architettura del Gio: Borromini

1. Giovanni de medaglia, Padua

2. Chiesa di S. Andrea al Quirinale di Paolo Casoni

3. Palazzo del Principe di Savoia alla Piazza di S. Pietro

4. Piazza delle quattro Fontane che contiene il Monte Carlo

5. Palazzo del Principe di Savoia, Roma

12

56

Fra Borromini e Bernini: il Barocco e la Via Pia

Il tour si propone di raccontare gli sviluppi dell'architettura barocca fra Seicento e Settecento sfruttando la favorevole contigua posizione di alcuni dei suoi più emblematici episodi lungo l'attuale via XX settembre. In tal senso, a partire dalla fontana del Mosè (Domenico Fontana) e dalla visita della cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria – emblema del cosiddetto “bel composto” nonché del concetto di “teatro barocco” – si considererà da fuori il caso eccezionale del prospetto della chiesa di Santa Susanna (Carlo Maderno) e di qui si proseguirà sostando prima in San Carlino alle Quattro Fontane (Francesco Borromini) e poi in Sant'Andrea al Quirinale (Gian Lorenzo Bernini). L'itinerario terminerà quindi in piazza del Quirinale con alcune considerazioni sul Settecento e l'osservazione del prospetto del palazzo della Consulta (Ferdinando Fuga). Promosso da Iacopo Benincampi.

Piazza di S. Bernardo
fronte chiesa di S. Susanna
M Repubblica, 60 / 62 / 90

35 persone
Sab 10

Attraversare la storia



57

Ministero della Marina Militare

Giulio Magni, 1928

La palazzina Nebbiosi è un'elegante edificio completamente rivestito di travertino, costruito per la società di Costruzioni Ing. Nervi e Nebbiosi su progetto dell'Arch. Giuseppe Capponi nel 1932. La zona a carattere prevalentemente residenziale, si trova appena fuori le Mura Aureliane. L'edificio è costituito da 4 piani più attico. L'andamento concavo delle facciate consente di arretrare alcuni ambienti e di disporre di due chiostrine che illuminano la scala elicoidale. Le superfici esterne sono ricoperte con lastre di travertino sul fronte che affaccia sul Lungotevere.

Lungotevere delle Navi 17
M Flaminio, 19 / 2 / 490 / 495 / 628

15 persone
accesso disabili
Sab Dom 9-12 / 14-17.45

Attraversare la storia

SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

La Fondazione GIMEMA promuove,
coordina e gestisce ricerche indipendenti
sulle malattie del sangue.

I fondi raccolti sono utilizzati per:



condurre nuove ricerche cliniche
e ampliare le conoscenze scientifiche



migliorare le strategie
terapeutiche e la qualità
della vita dei pazienti



Puoi sostenere la ricerca scientifica ematologica

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella "Finanziamento della Ricerca sanitaria"

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

MOSTRA → 40X Roma al microscopio

TOUR → Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

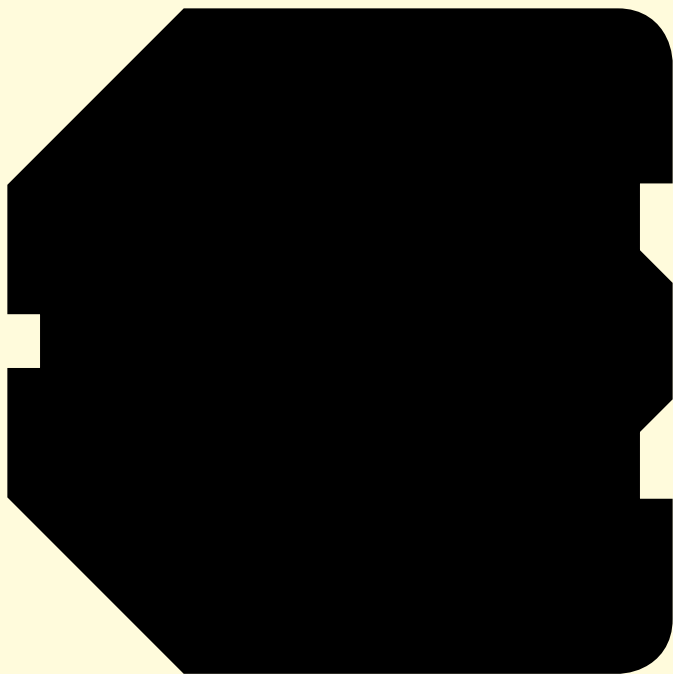
📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

☎ +39 0761 527254



VARIGRAFICA.COM

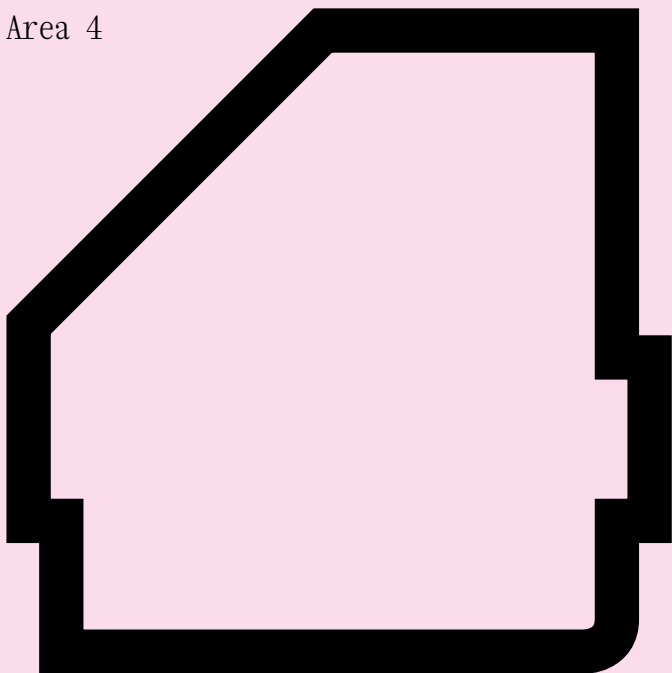
openhouseroma.org



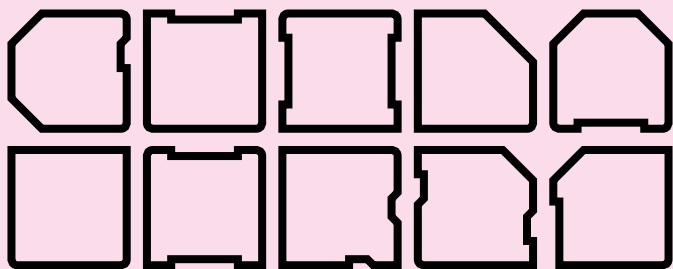
Etaoin Shrdlu Studio

ISBN 9788894643800

Area 4



Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021



3C+T Spazio Architettura

Spazio Veneziano Home Gallery

Il Quartiere Trieste tra Piazza Verbano
e Piazza Istria: una quotidiana
modernità

Roma Brutalista

Palazzina in Via Salaria

Luiss Guido Carli - Villa Alberoni

Luiss Guido Carli - ex casa di lavoro
dei ciechi di guerra

Fondazione Bruno Zevi

Luiss Guido Carli - Villa Blanc

Casa Loo-Ca

L'architettura della SGI. Viale
Val Padana

Mirage: gioco di carte tra fotografia
e architettura

Kaleidocity

Passeggiata fotografica lungo l'Aniene

Studio Nemesi - ex Lanificio Luciani

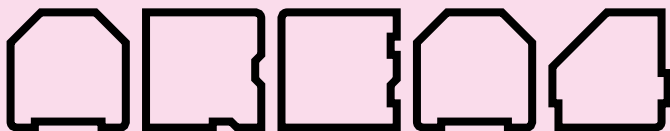
Museo di Casal De'Pazzi

17 Metriquadri

La Stazione Tiburtina e il suo bosco

Orizzonte Europa

*Ingresso solo su prenotazione
e con green pass.*





58

3C+T Spazio Architettura Studio 3C+t, 2019

Lo studio di architettura Capolei Cavalli Architetti Associati (Studio 3C+t), fondato nel 1960 a Roma, si occupa dell'ideazione, lo sviluppo progettuale e la realizzazione di progetti che vanno dall'edilizia residenziale di nuova costruzione alla pianificazione urbanistica. L'evento si articolerà, oltre alla visita dello studio, alla proiezione di filmati relativi all'attività dello studio dagli anni 60 ad oggi, passando dalla realizzazione del piper (architettura radicale), all'architettura brutalista degli anni 70 fino agli ultimi progetti prodotti in Italia e all'estero.

Via Metauro 47

M Policlinico, 3 / 19 / 89 / 910 / 223 / 53

30 persone

accesso disabili

Sab 19

Patrimonio creativo



59

Spazio Veneziano Home Gallery

Spazio Veneziano è situato in un palazzo nobiliare, a ridosso del quartiere Coppedé, con giardino autonomo, stanze ampie e luminosissime con volte alte 4 metri, impreziosite da decorazioni sobrie ed eleganti e dal pavimento in marmo e parquet. La sua vocazione primaria è quella pittorica ed espositiva, coordinata dall'artista Corrado Veneziano; l'attività dello Spazio Veneziano ha rapporti con artisti e istituzioni internazionali. Per questa edizione, lo Spazio propone una selezione del progetto di Veneziano: "ISBN Dante e altre visioni": 33 tele per l'unica mostra personale di un artista contemporaneo dell'ampio palinsesto selezionato dal Comitato nazionale Dante700, patrocinata e sostenuta dal MIC-Ministero della Cultura e dall'Icas-Intergruppo parlamentare Arte, Cultura e Sport.

Via Reno 18/A
M Sant'Agnese – Annibaliano, 80 / 38 / 89 / 88

16 persone
Sab Dom 16.30–19.30

Patrimonio creativo



60

Il Quartiere Trieste tra Piazza Verbano e Piazza Istria: una quotidiana modernità

Un percorso nel cuore del quartiere Trieste, sorto a partire dagli anni '20 con la lottizzazione di Villa Lancellotti e dei terreni circostanti. Il nucleo di piazza Verbano, attorno a cui si progetta il quartiere INCIS per le famiglie dei dipendenti statali, si concludeva con il Parco Virgiliano ideato da De Vico. L'area presenta una commistione di costruito e di verde e al suo interno possiamo esplorare un'interessante stratificazione: dalle prime catacombe sino a significativi esempi di edifici d'autore costruiti tra gli anni '30 e gli anni '60 da architetti quali Aschieri, Quaroni, Aymonino. Altro fulcro del quartiere è Piazza Istria, un punto di snodo lungo corso Trieste che collega via Nomentana con via Salaria. Da qui iniziò, nel secondo dopoguerra, quella fase di edilizia intensiva che si estenderà verso il quartiere africano. Promosso da Do.Co.Mo.Mo Italia In/Arch Lazio a cura di Emma Tagliacollo.

Piazza Verbano – spazio verde al centro
M Eur Fermi, 63 / 92 / 83 / 168 / 310

30 persone
accesso parziale disabili
Sab 15.30

Abitare



61

Roma Brutalista Ing. Tamburini e studio 3C+t, 1970–1977

Tra le tante anime di Roma quella legata all'architettura costruita tra gli anni '70 e '80 del Novecento risulta essere ancora oggi tra le meno note alla collettività. In un periodo in cui iniziava a comparire una lenta consapevolezza del fenomeno dell'abusivismo e cresceva l'ascesa di tematiche quali quelle del restauro, del riuso e della riqualificazione del tessuto esistente, i progettisti volgono lo sguardo oltreoceano e, per la borghesia romana, elaborano soluzioni architettoniche annoverabili sotto il filone del brutalismo. L'itinerario di "Roma brutalista" si snoda su tre palazzine del quartiere Salaria costruite tra il 1970 e il 1977 in cui il cemento armato e la componente vegetale dialogano in maniera armoniosa, gentile e innovativa e dimostrano la contemporaneità di una capitale che ancora oggi ha tanto di non narrato da raccontare. Promosso Arda Lelo e Letizia Scacchi.

Via Salaria 352
linee 168 / 310 / 63 / 83 / 92

20 persone
accesso disabili
Dom 11

Abitare



62

Palazzina in Via Salaria Capolei Cavalli 3C+t

La Palazzina, all'interno della quale è presente il murale di Claudio Cintoli, *Notte degli Alberi*; è un edificio in cemento armato Brutalista ricco di diverse contaminazioni che prendono a riferimento le opere dei principali architetti brutalisti come Le Corbusier, Paul Rudolph e Josep Lluís Sert. "In particolare gli architetti Giancarlo Capolei che guiderà la visita, Francesco Capolei e Manlio Cavalli, in questa opera, adornano l'edificio di interessanti soluzioni volumetriche tra cui colpiscono particolarmente il trattamento delle superfici parietali, che richiama quello dello Yale Art and Architecture Building in New Haven (Connecticut) di Rudolph, e la profondità degli aggetti sul lato di via Salaria che sembrano agognare un ricongiungimento con la prospiciente Villa Ada, anche per l'intensa presenza degli elementi vegetali che li abitano."(Arda Lelo)

Via Salaria 396

M S. Agnese – Annibaliano, 92 / 310 / 168 / 69

20 persone

accesso disabili

Sab 14-18

Abitare



63

Luiss Guido Carli - Villa Alberoni

Francesco Bruno, 1924

La sede storica dell'Università Luiss Guido Carli sorge all'interno del parco del quartiere Trieste che il Cardinale Giulio Alberoni nel 1722 trasformò nella sua residenza di campagna detta Villa Alberoni. Della proprietà cardinalizia resta oggi il Tinello, una costruzione a pianta circolare fulcro del parco settecentesco che conserva ancora la spettacolare struttura con una grotta di tartari e roccaglie e un grande ninfeo che personifica il fiume Nilo circondato da putti che ne evocano gli affluenti. La costruzione dell'edificio principale risale al 1924 e fu realizzata su progetto dell'ing. Francesco Bruno in stile barocchetto, con ampie scalinate, pavimenti in pregiati marmi, colonne marmoree, stucchi e preziosi specchi in cui predomina il color oro.

Viale Pola 12

M Sant'Agnese - Annibaliano, 60 / 66 / 82

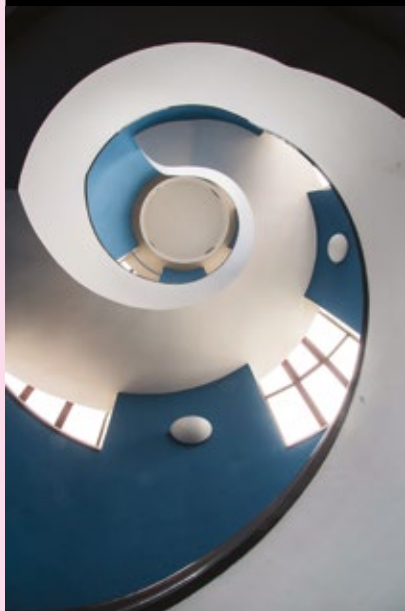
15 persone

accesso disabili

Dom 10-18

accesso con documento di identità

Città della conoscenza



64

Luiss Guido Carli - ex casa di lavoro
dei ciechi di guerra Aschieri, 1929-1931. Studio
Passarelli, 1990-1993

Nei primi anni Novanta l'Università Luiss Guido Carli acquisisce la nuova sede di Via Parenzo destinata a ospitare la Facoltà e in seguito il Dipartimento di Giurisprudenza fino a oggi. Il progetto dello Studio Passarelli recupera un edificio degli anni Trenta, la Casa di lavoro dei ciechi di guerra di Pietro Aschieri, importante esempio di architettura razionalista che ha influenzato significativamente il panorama edilizio romano. La planimetria rivela una grande funzionalità degli ambienti in armonia con un'estetica essenziale, priva di decorazioni ma ricca di soluzioni plastiche articolate in volumi semplici nei toni del grigio. Gli ambienti interni confermano la scelta del grigio nella cementite che riveste l'intelaiatura in cemento armato e nei pavimenti in battuto alla veneziana.

Via Parenzo 11

M Sant'Agnese - Annibaliano, 168 / 235 / 310 / 544

15 persone

accesso parziale disabili

Dom 10-18

accesso con documento di identità

Città della conoscenza



65

Fondazione Bruno Zevi

La Fondazione nasce nel settembre 2002 per onorare la memoria di Bruno Zevi (1918–2000), appassionato e tenace assertore dell'integrazione fra valori democratici e concezioni architettoniche, e per rammentarne il mirabile contributo di storico, critico e pensatore. La Fondazione ha sede in una bellissima villa sulla via Nomentana in cui ha vissuto lo stesso Zevi fino al 1938, quando a seguito delle leggi razziali lascia l'Italia. Aperta al pubblico per la consultazione della biblioteca e dell'archivio, la Fondazione è attiva promotrice di convegni, mostre, pubblicazioni e di un Premio annuale, a diffusione internazionale, per un saggio storico-critico aperto ai dottori di ricerca.

Via Nomentana 150

M Sant'Agnese – Annibaliano, 60 / 82 / 90 / 140

10 persone

Sab 11–15

Città della conoscenza



66

Luiss Guido Carli - Villa Blanc G. Boni,
F. Mora, 1895-96. M. Picciotto, 2012-2017

Il complesso di Villa Blanc, sede della Luiss Business School, è l'epilogo dell'importante opera di ristrutturazione intrapresa dall'Università Luiss Guido Carli con la volontà di restituire alla struttura il suo storico splendore. Gioiello dell'eclettismo di fine '800, realizzato su committenza del Barone Alberto Blanc, Ministro degli Affari Esteri per il Gabinetto Crispi, è costituito da una villa principale, sei villini e le serre immerse in un parco in cui si trovano specie pregiate tipicamente mediterranee. Il campus garantisce agli allievi un'esperienza unica di apprendimento, con innovazioni tecnologiche d'avanguardia inserite in una cornice storica di elevato pregio.

Via Nomentana 216
M Sant'Agnese - Annibaliano, 60 / 66 / 82 / 90

15 persone
accesso disabili
Dom 10-18
accesso con documento di identità

Città della conoscenza



67

Casa Loo-Ca Camilla Thermes, 2020

Affacciato sul grande cortile condominiale da un lato e sui colori accesi del piccolo mercato di quartiere dall'altro, questo piccolo appartamento è stato oggetto di una trasformazione radicale. Con un'operazione di sottrazione, gli ambienti convenzionalmente divisi per funzione dai tramezzi, sono divenuti fluidi e comunicanti. Il risultato prodotto è la percezione di uno spazio "amplificato" nel quale la luce naturale penetra liberamente grazie all'uso del vetro e alla presenza/assenza di contenitori ad incasso nella muratura.

Via Fara Sabina 1
M Libia, 135 / 235 / 310 / 63 / 69 / 92

5 persone
Dom 15-19

Abitare



68

L'architettura della SGI. Viale Val Padana

Visita al quartiere di Conca d'Oro realizzato negli anni '50 dalla Società Generale Immobiliare. L'intervento, realizzato su un progetto unitario, rappresenta un brano di "città lineare" all'interno del tessuto espansivo della periferia romana, ancora oggi dai connotati molto caratteristici. La visita cercherà di illustrare gli edifici alla luce del periodo storico in cui furono realizzati e a tracciare un breve ritratto dei progettisti che operarono con la SGI, primo fra tutti Ugo Luccichenti. Promosso da Carlo Ragolini.

Via Val di Lanzo 7
M Conca d'Oro, 38 / 80 / 83

25 persone
accesso parziale disabili
Sab 11.30

Architettura del quotidiano



69

Mirage: gioco di carte tra fotografia e architettura

Un gioco di carte fotografiche dove l'architettura si fa astratta: il FotoStudio dedica due giorni al progetto crossmediale **Mirage** nato da un'idea dell'artista visivo e titolare dello studio Francesco Amorosino. Progettato insieme a Luca Francescangeli, è un gioco di puzzle dove fotografie di architettura si trasformano in mandala astratti. Sarà possibile provarlo in anteprima sabato e domenica. Alle 21.30 andrà in scena "KaleidoCity", la performance live audiovideo ispirata al gioco in cui si esibiranno Amorosino alla parte visuale e il compositore Stefano G. Falcone a quella sonora. Per i dettagli e le prenotazioni, si veda l'evento dedicato alla performance. Promosso da Il FotoStudio.

Via Valdinievole 106

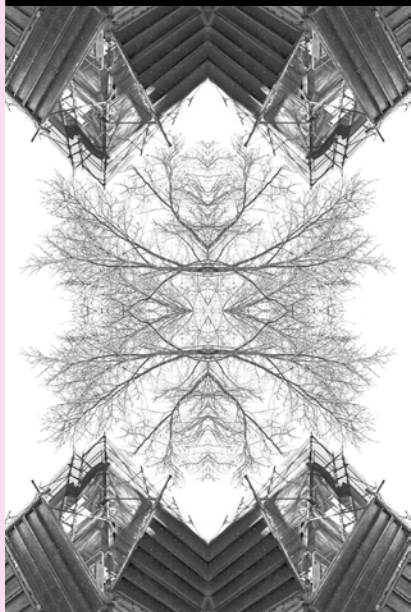
M Conca d'Orno, 60 / 90 / 66 / 82 / 86 / 351 / 211

6 persone

accesso disabili

Sab Dom 16-21

Patrimonio creativo



70

Kaleidocity

Kaleidocity è pura psichedelia in bianco e nero. Loop ossessivi e mantra sintetizzati vi trasporteranno in un viaggio attraverso vortici di palazzi tentacolari, grovigli di strade, ritmi ipnotici di fonderie sempre attive e cantieri infiniti di una città, come non l'avete mai vista o sentita. Sarà un'utopia o una visione apocalittica? La performance si ispira a "Mirage" un progetto multimediale di Francesco Amorosino in continua evoluzione. Qui il fotografo è in coppia con il compositore Stefano G. Falcone con cui collabora per opere di videoarte e AV performance. La performance si potrà vedere dall'esterno dello studio fotografico e inizierà alle 21.30 per una durata di tre quarti d'ora circa. Nel pomeriggio si potrà sperimentare il gioco di carte Mirage. Promosso da Il FotoStudio, Francesco Amorosino, Stefano G. Falcone.

Via Valdinievole 106

M Conca d'Orno, 60 / 90 / 66 / 82 / 86 / 351 / 211

40 persone

accesso disabili

Sab Dom 21.30

Patrimonio creativo



71

Passeggiata fotografica lungo l'Aniene

Tutti conoscono il Tevere, ma anche l'Aniene, il secondo fiume di Roma, è un luogo speciale e misterioso. Lo esploreremo in una passeggiata / lezione di fotografia partendo da Ponte Nomentano, un luogo importante, la cui foto di fine ottocento è presente anche in collezione al Moma di New York.

Racconteremo il confine tra natura e antropizzazione, cercando un equilibrio spesso difficile. Il tour è a cura di Francesco Amorosino, fotografo e artista visivo, titolare di "il FotoStudio". promosso da il FotoStudio, Francesco Amorosino. È possibile utilizzare sia la macchina fotografica o smarphone.

Ponte Nomentano, Via Nomentana 414
M Conca d'Ono, 90 / 60 / 66 / 82 / 86 / 337

15 persone
Sab Dom 10

Patrimonio creativo



72

Studio Nemesi - ex Lanificio Luciani

All'interno dell'ex Lanificio Luciani, Nemesi occupa circa 1.000 mq precedentemente adibiti a magazzino. L'open space si articola in spazi a doppia altezza in cui l'essenzialità e il rigore della struttura originaria sono stati mantenuti anche attraverso la scelta dei materiali principali: acciaio, vetro e pietra. Immaginando un paesaggio interno, contrappunto dello scenario naturalistico esterno, lo spazio è stato concepito come un'articolazione di spazi lavorativi e giardini d'inverno. Attraverso un sistema di pontili esterni lo studio si affaccia sull'adiacente Parco dell' Aniene, un' oasi di verde e di pace. Fondata a Roma nel 1997, Nemesi coniuga nel proprio lavoro identità italiana e avanguardia. Tra i progetti realizzati da Nemesi Padiglione Italia ad Expo 2015 e il nuovo Headquarter Eni, a Milano.

Via di Pietralata 163
M Pietralata / M Monti Tiburtini, 211

15 persone
Sab 11 / 12

Patrimonio creativo



73

Museo di Casal De' Pazzi

La visita conduce alla scoperta di un giacimento preistorico musealizzato nel cuore di Casal de'Pazzi (Rebibbia). Le opere di urbanizzazione degli anni '80 permisero di riconoscere l'importanza del sito e di preservarlo dalla sua distruzione. Ciò lo ha reso l'unico giacimento pleistocenico visitabile all'interno della città di Roma. Nel corso degli anni, all'area archeo-paleontologica è stato aggiunto anche un ricco giardino compatibile con la vegetazione di 300.000 anni fa, una piccola sala espositiva con i reperti più caratteristici tra le migliaia di resti fossili e manufatti in pietra e osso rinvenuti, ed un percorso multimediale interattivo che lo rende adatto ad ogni tipo di pubblico. L'area circostante ospita degli splendidi esempi di street art che richiamano anche i temi affrontati dal museo, in una chiave contemporanea ed impegnata nel sociale. Il tour comprende visita al museo e tour di street art.

Via Egidio Galbani 6
M Rebibbia, 341 / 350

15 persone
accesso disabili
Sab 16 / 17

Patrimonio creativo



Tania Castagno

74

17 Metriquadri

Al numero 17 di via Como da marzo 2021 c'è una piccola porta di legno blu. 17metriquadri è lo spazio condiviso da tre amici, tre architetti, simbolicamente rappresentati dai tre colori presenti: il blu delle pareti e degli arredi, il nero del ferro e dell'assoluto, il caldo colore del legno massello. Lo spazio è accogliente e rilassante, tutti gli arredi e l'illuminazione sono stati realizzati da artigiani collaboratori e amici dello studio, in una delicata ma riuscita esaltazione di dualismi (caldo-freddo, chiaro-scuro, naturale-artificiale) ad esaltare la ricchezza del confronto tra opposti. 17metriquadri vi aspetta, con la porta aperta e la possibilità di sedersi a riposare e pensare sul piccolo cubo di legno all'esterno, recuperando il gusto di vivere con lentezza e tranquillità, godendo di questo piccolo, tranquillo ed accogliente angolo della nostra città.

Via Como 17

M Malatesta, 810 / 412 / 5 / 14 / 19

12 persone

accesso disabili

Sab 16.30–20.30, Dom 11–13.30

Abitare



75

La Stazione Tiburtina e il suo bosco

Il tour consisterà nel percorrere e indagare, coadiuvati da esperti botanici, le macchie boschive disvelate dall'abbattimento del settore della tangenziale contiguo all'ingresso della stazione Tiburtina. Un patrimonio boschivo esistente che riteniamo debba essere salvaguardato e divenire elemento portante della sistemazione del piazzale ovest della stazione. Da anni tutti i comitati dei cittadini della zona si battono per questo obiettivo opponendosi fermamente alle ipotesi ufficiali fin qui prospettate. La passeggiata sarà strumento di sensibilizzazione di tutta la cittadinanza e conoscenza di questo "bosco urbano" esistente da salvaguardare in coerenza con situazioni analoghe applicate nei migliori interventi in diverse città italiane ed europee. La creazione di infrastrutture verdi è considerata fra le migliori pratiche di contrasto agli estremi climatici in aree antropizzate. Promosso da AUP (Architettura Urbanistica Partecipata) per Coordinamento Comitati Tiburtina.

Via Pietro l'Eremita 3
M Tiburtina, 62 / 71 / 490 / 492 / 495

25 persone
accesso disabili
Sab Dom 11

Architettura del quotidiano

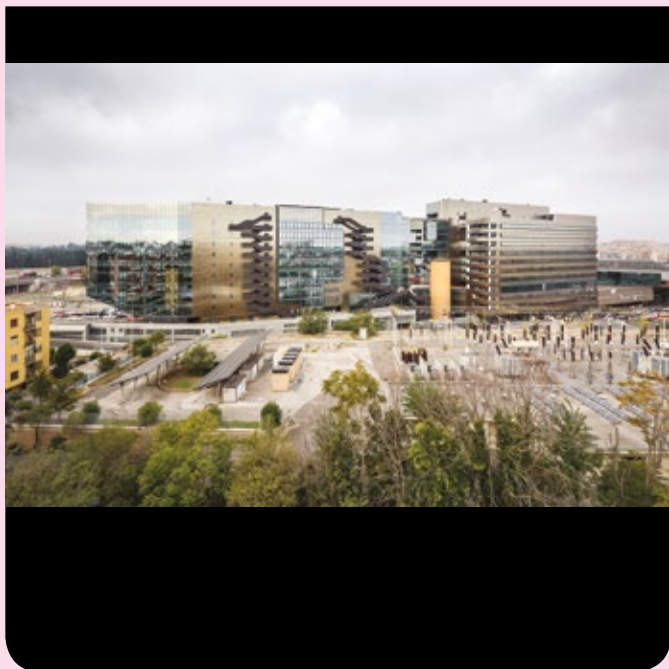


Image courtesy of AF517 copyright Luc Boegly

76

Orizzonte Europa 5+1AA, Mantero Associati, 2017

La sede romana di BNL Gruppo BNP Paribas, con i suoi 230 metri di lunghezza accanto alla Stazione Tiburtina, è diventata il simbolo di un nuovo modo di fare banca. Nel 2013 partono i lavori di costruzione con l'obiettivo di concentrare gli uffici di BNL di Roma (prima su 8 palazzi in diversi quartieri) in due sole sedi: Orizzonte Europa ed Aldobrandeschi. Sono molte le associazioni che l'architettura del palazzo suggerisce: un cielo orizzontale, una nave, un prisma elegantissimo che si offre alla città come uno specchio in grado di riflettere la realtà circostante. L'elemento che caratterizza il palazzo è senza dubbio la doppia facciata fatta di pieni e di vuoti, di affacci e visuali prospettiche che producono effetti ottici interessanti. Sostenibilità, innovazione e funzionalità sono gli elementi chiave del building insieme ad elementi estetici davvero unici.

Via Altiero Spinelli 30
M Tiburtina, 810 / 412 / 5 / 14 / 19

15 persone

accesso disabili

Sab 9–17, Dom 9–12.30

no foto

accesso solo con mascherina chirurgica (no FFP2)

Architettura del quotidiano

SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

La Fondazione GIMEMA promuove,
coordina e gestisce ricerche indipendenti
sulle malattie del sangue.

I fondi raccolti sono utilizzati per:



condurre nuove ricerche cliniche
e ampliare le conoscenze scientifiche



migliorare le strategie
terapeutiche e la qualità
della vita dei pazienti



Puoi sostenere la ricerca scientifica ematologica

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella "Finanziamento della Ricerca sanitaria"

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

MOSTRA → 40X Roma al microscopio

TOUR → Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

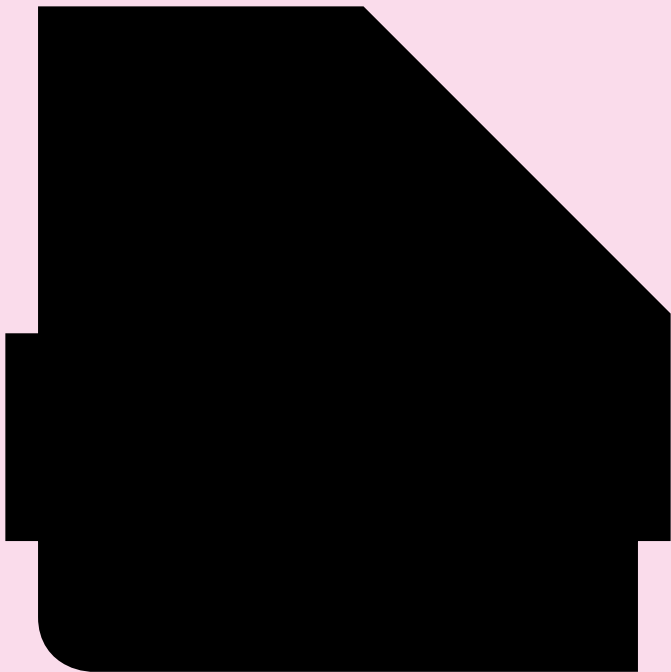
📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

☎ +39 0761 527254



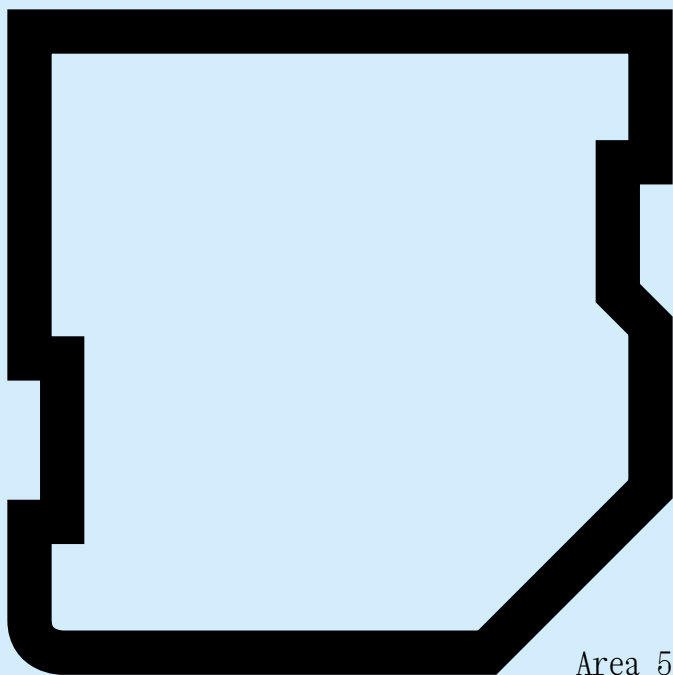
VARIGRAFICA.COM

openhouseroma.org



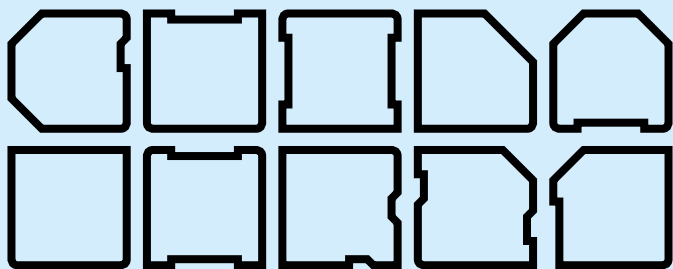
Etaoin Shrdlu Studio

ISBN 9788894643800



Area 5

Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021



Camplus Montebello

The Hub | Lventure Group

Hotel Mediterraneo

Palazzo Aeronautica

Istituto di Fisica nella Città

Universitaria di Roma

Centro di Ricerca e Servizi Saperi&Co,

presso La Sapienza Università di Roma

Retiquindici

San Lorenzo, confini e passaggi

di un Quartiere-Isola

Pastificio Cerere - Rufa Rome University

of Fine Arts

Per un prossimo reale

Roma Termini - ex Cabina ACE Bunker

Civicozero

Parole in viaggio

LS House

Famo Cose Roma Makerspace

Studio Da Gai Architetti

IED Roma Design / Oltremodo

Anagramma Studio

Cibo e creatività

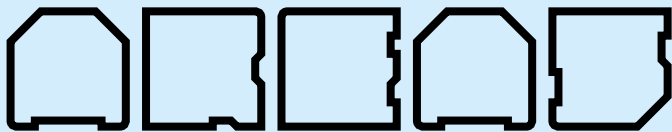
40X Roma al microscopio. Ex Pastificio

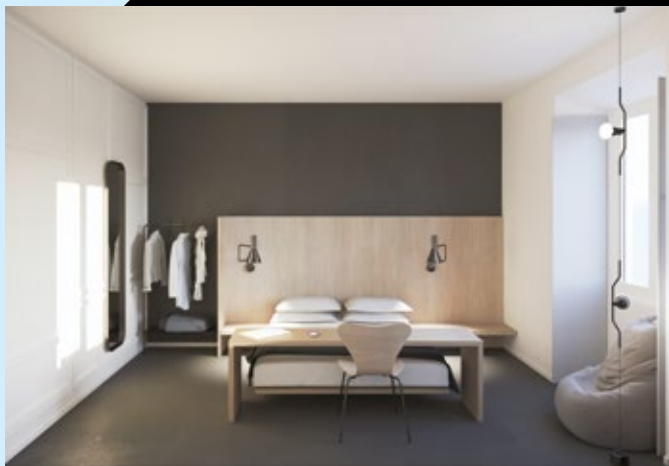
Pantanella - Fondazione Gimema

Ex Pastificio Pantanella - AIL

e GIMEMA Onlus

*Ingresso solo su prenotazione
e con green pass.*





77

Camplus Montebello Roselli Architetti Associati, 2021

Nel cuore del centro storico di Roma viene progettato un edificio di linee essenziali ed elementi puri dove la bellezza della città eterna si può apprezzare da qualsiasi angolo. Questo edificio su un'area di 2345 m² in una posizione privilegiata diventa grazie al intervento dello studio Roselli Architetti Associati in un albergo per giovani di spirito dinamico senza dimenticare il contesto. Sarà completato in tutte le sue parti per la fine del 2021.

Via Montebello 8
M Repubblica, 60 / 61 / 62 / 66 / 82 / 90 / 92 / 492

10 persone

accesso disabili

Sab Dom 10–13.45

visita al cantiere, per l'accesso sarà obbligatorio
firmare lo scarico di responsabilità

Architettura del quotidiano



78

The Hub | Lventure Group **Angiolo Mazzoni**

L'Hub Lventure Group è uno spazio di oltre 9.000 mq presso la Stazione Termini di Roma ed è il più grande concentrato di giovani imprese innovative in Italia. Nei suoi spazi si svolgono le attività della società, tra cui quelle del suo Acceleratore di startup. La piattaforma ospita, inoltre, il Competence Center di Facebook, Binario F e la scuola di coding internazionale 42 Roma Luiss. Il progetto di riqualificazione che ha interessato gli spazi dell'Hub, restituisce loro un'identità coerente, in un equilibrio di conservazione e rinnovamento, fra le architetture razionaliste della Stazione Termini da valorizzare e la necessità di soddisfare esigenze attualissime in termini di approccio al lavoro e di nuove modalità di fruizione dei luoghi.

Via Marsala 29/H
M Termini, 810 / 412 / 5 / 14 / 19

25 persone
accesso disabili
Sab 10 / 11 / 12 / 15 / 16

Patrimonio creativo



79

Hotel Mediterraneo Mario Loretì, anni '40

L'Hotel Mediterraneo voluto nel 1930 da Maurizio Bettoja e progettato nel 1936 da Mario Loretì per l'E42, è un esempio di architettura razionalista ed è uno dei migliori esempi di Art Decò a Roma ed è sottoposto a vincolo dalla Soprintendenza per il suo pregio architettonico. Con 50 metri di altezza, 10 piani e 242 camere è l'edificio più alto del centro e la sua decorazione si ispira a un lusso severo e monumentale, tipico degli anni Quaranta e dello stile dei "telefoni bianchi". Nella hall spiccano busti marmorei di imperatori romani e mosaici di Capizzano che raffigurano la storia di Ulisse. L'arredamento è dominato dal legno e dal marmo, il tema del mare è ricorrente in tutto l'albergo come nella stupenda sala colazioni decorata con tritoni e sirene in quercia. Dalla splendida terrazza al 10° piano si gode di una spettacolare vista su Roma, il Quirinale e S. Pietro.

Via Cavour 15

M Termini, 16 / 40 / 70 / 75 / 85 / 90 / 360 / 590 / 649

20 persone

accesso parziale disabili

Sab Dom 10-13 / 15-20

Bed & Food



80

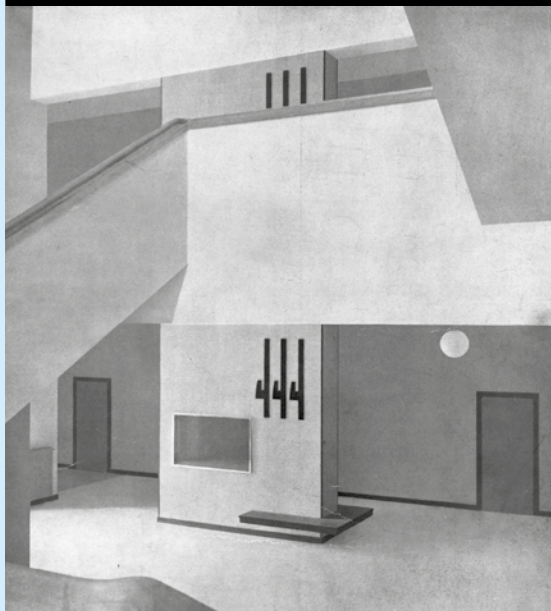
Palazzo Aeronautica Roberto Marino, 1931

Il monumentale Palazzo dell'Aeronautica fu voluto dall'allora ministro della Regia Aeronautica Italo Balbo il quale, per la progettazione, si rivolse ad un architetto di soli 28 anni, Roberto Marino; i lavori furono ultimati in due anni ed il palazzo è ritenuto il primo in Italia ad essere costruito interamente in cemento armato. L'edificio, copre una superficie di circa 8000 metri quadri, e le principali sale storiche sono sapientemente istoriate con pitture murali di carattere geografico, astronomico e storico, alcune delle quali rappresentano luoghi e situazioni riguardanti le due Crociere Atlantiche guidate dallo stesso Balbo nel 1930 e nel 1933, rispettivamente in Brasile e negli Stati Uniti.

Viale dell'Università 4
M Termini / M Policlinico / M Castro Pretorio,
linee 310 / 492 / 649

15 persone
accesso disabili
Sab Dom 9-13.30 / 14.30-19
accesso con documento di identità
visite anche in lingua inglese

Attraversare la storia



81

Istituto di Fisica nella Città Universitaria di Roma G. Pagano, 1932–1935

L'edificio Guglielmo Marconi, sede storica del Dipartimento di Fisica dal 1936 è una delle opere più significative dell'architetto Giuseppe Pagano. Realizzato per i fisici che avevano abitato fino ad allora il vecchio edificio di via Panisperna, era pensato per rispondere secondo la logica funzionalista alle esigenze di questa particolare comunità. In questo modo va interpretata l'assenza di gerarchia compositiva, di monumentalità e la ricerca di una composizione armonica e bilanciata dove la quantità e disposizione delle finestre, la reciproca posizione degli ambienti, la dotazione di spazi comuni e di distribuzione costruiscono spazi di vita e lavoro, oltre che funzionali, piacevoli da vivere. Negli ultimi anni la realizzazione della biblioteca del Dipartimento di Fisica, il recupero del disegno originario dell'ingresso e dell'atrio e il restauro della passerella intitolata a Giuseppe Pagano hanno restituito organicità e funzionalità all'edificio a testimoniare la rinnovata attenzione nei confronti della struttura architettonica dell'Ateneo.

Piazzale Aldo Moro 5 – Dipartimento di Fisica
M Policlinico, 3 / 19/71 / 163 / 310 / 492

10 persone
accesso parziale disabili
Sab 10 / 11 / 12
no foto

Città della conoscenza



82

Centro di Ricerca e Servizi Saperi&Co, presso La Sapienza Università di Roma

SAPeri&Co. è una infrastruttura di ricerca e servizi della Sapienza Università di Roma, nata per promuovere l'eccellenza nella ricerca applicata del più grande Ateneo di Europa e per offrire servizi dedicati ad aziende ed enti esterni. SAPeri&Co. è immaginata secondo un modello a hub, che collega numerosi laboratori e competenze presenti in Ateneo con un nodo centrale che ha sede all'interno della Città universitaria, nella Palazzina Tumminelli. SAPeri&Co. focalizza le proprie attività sugli ambiti di specializzazione ad alto valore aggiunto del nostro sistema territoriale e del Made in Italy, puntando sui settori maggiormente responsive rispetto alle nuove tecniche di fabbricazione digitale, con particolare attenzione ai settori strategici prioritari del territorio.

Piazzale Aldo Moro 5 – Palazzina Tumminelli
M Policlinico, 310 / 3

15 persone
accesso disabili
Sab 11

Città della conoscenza



83

Retiquindici Westway Architects, 2021

\RETIQUINDICI\ è la nuova sede dello studio Westway nel cuore del quartiere di San Lorenzo, all'interno di un grande spazio, nato dal recupero di un ex-magazzino e laboratorio. È stato scelto di mantenere il carattere industriale – del quale si apprezzano alcuni tratti, come le capriate in acciaio e le murature a vista – e di distribuire i 500 mq di superficie su due livelli, suddividendoli in tre macro aree; in corrispondenza delle due teste dell'edificio il tetto qui scompare e la luce naturale inonda gli ambienti. L'intento progettuale è stato non solo stabilire gli uffici di Westway, ma soprattutto creare un ambiente nuovo, flessibile, inclusivo, aperto alla città e pronto ad accoglierla, attraverso manifestazioni, incontri, eventi. Open House Roma 2021 è la prima occasione pubblica di presentazione dello spazio.

Via dei Reti 15

M Policlinico / M Termini / M Vittorio Emanuele, 14 / 3

15 persone

accesso disabili

Sab 10 / 11 / 12, Dom 15 / 16 / 17 / 18

Patrimonio creativo



84

San Lorenzo, confini e passaggi di un Quartiere-Isola

San Lorenzo appare come un'isola nella città per i bordi che lo delimitano, ma allo stesso tempo è un quartiere dallo spirito aperto, inclusivo e dinamico. Percorrendo le vie del quartiere scopriremo insieme come questi aspetti convivano insieme e si trasformino in un valore. Promosso da Westway Architects.

Via dei Reti 15

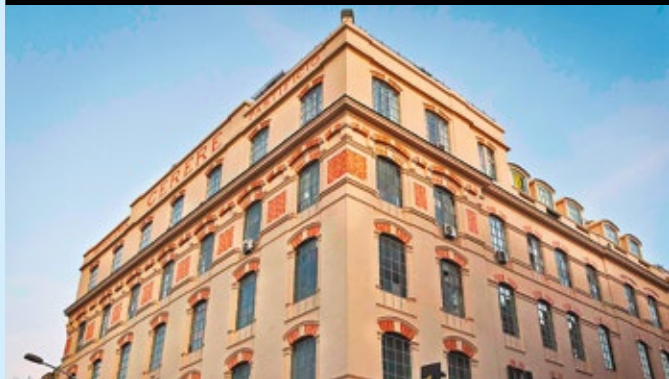
M Policlinico / M Termini / M Vittorio Emanuele, 14 / 3

20 persone

accesso parziale disabili

Sab 11, Dom 16

Attraversare la storia



85

Pastificio Cerere - Rufa Rome University of Fine Arts

Il Pastificio Cerere è un libro ancora da completare, capace di adeguarsi ai tempi, di influenzare l'arte, di trasformarsi in ricovero per chi, avanti con il pensiero, non ha esitato ad allontanarsi dagli schemi. Tra pittura e grafica d'arte; tra scultura, installazione e scenografia, tutto sembra trovare una collocazione in parallelo con la modernità: l'arte si coniuga con la tecnologia. Il RUFA LAB è il centro di produzione digitale che consente di progettare e realizzare, trovando soluzioni a metà strada fra l'artigianato e l'empirismo. Inoltre la Semoleria: un hub culturale per musica, conference, workshop e performance. E quando il gioco si trasforma in sfida, la RUFA Arena si apre sul tetto con vista a trecentosessanta gradi su una Roma che emoziona sempre. Durante la visita si potrà ammirare la mostra EXXTRA, organizzata dagli studenti di Multimedia arts and design.

Via degli Ausoni 7

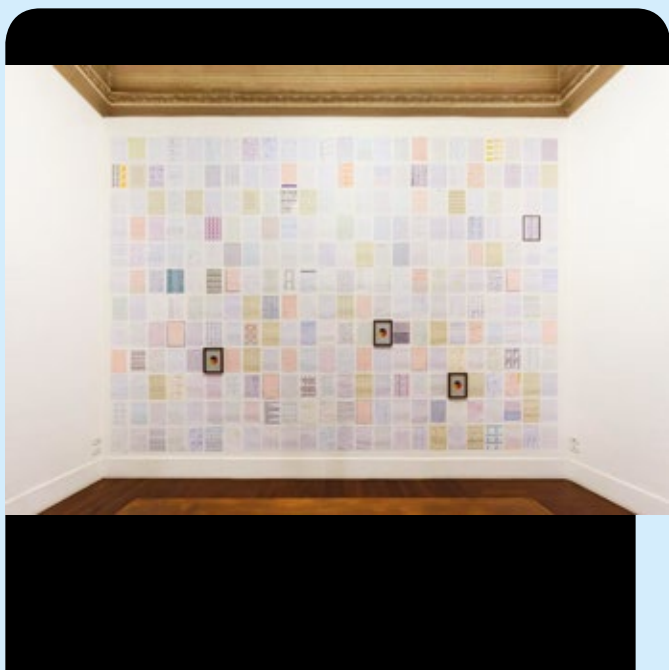
M Policlinico / M Termini, 71 / 492 / 3 / 19

12 persone

accesso disabili

Sab 10-17

Città della conoscenza



86

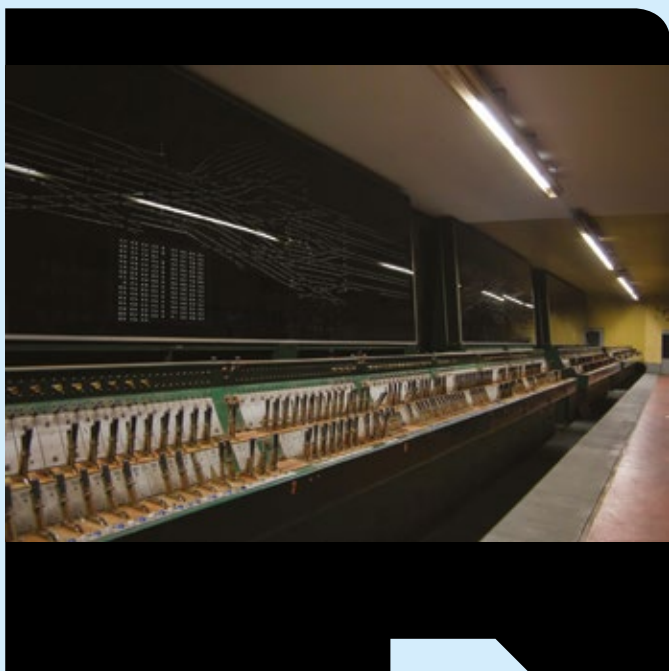
Per un prossimo reale

La Fondazione Pastificio Cerere presenta Per un Prossimo Reale, la prima personale a Roma dell'artista Antonio Della Guardia, a cura di Vasco Forconi, realizzata grazie al supporto dell'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma. Per un Prossimo Reale nasce dall'incontro con gli studi di William Horatio Bates (1860–1931), medico statunitense noto per aver elaborato un metodo di rieducazione della vista senza l'uso di occhiali. Il metodo Bates rappresenta per l'artista un repertorio di possibili pratiche performative, che egli preleva e trasfigura, cristallizzandole poi all'interno di dispositivi scultorei e installativi che dispone con precisione all'interno dello spazio. Nell'incontro con il visitatore ciascuno di questi dispositivi si trasforma in uno strumento progettato per stimolare processi sopiti, tanto dello sguardo quanto dell'immaginazione.

Via degli Ausoni 7
M Policlinico / M Termini, 71 / 492 / 3 / 19

7 persone
Sab 15–19

Patrimonio creativo



87

Roma Termini - ex Cabina ACE Bunker

Angiolo Mazzoni, 1940-1942

La Stazione Termini deve la sua attuale configurazione al progetto Vitellozzi-Montuori del 1948 che completava, trasformandolo, il progetto originario dell'architetto Angiolo Mazzoni avviato nel 1939 e interrotto nel 1943 a causa della guerra. L' "impronta" di Mazzoni resterà dominante nelle due ali laterali e, in particolare, nell' "Ala Mazzoniana" su Via Giolitti. Proseguendo si trova poi un altro edificio del Mazzoni, la cabina dell'Apparato Centrale Elettrico. La visita, organizzata grazie all'iniziativa di Fondazione FS, si svolgerà nel bunker sotterraneo e nel terzo piano del fabbricato, dove si potrà accedere alla sala di comando della stazione e dove è rimasto, integro, l'Apparato Centrale Elettrico per la manovra dei segnali e degli scambi, gioiello della tecnologia italiana dell'epoca.

Via Giolitti 62-64

ingresso della Stazione per le Linee del Lazio

M Termini, 5 / 14 / 50 / 105 / 360 / 649 / 714 / 717

15 persone

accesso parziale disabili

Sab Dom 10-13 / 15-18

Attraversare la storia



88

Civicozero

Il Centro diurno Civico Zero è frutto della collaborazione avviata tra Save the Children Italia Onlus, CivicoZero Onlus e il DiAP – Sapienza per la riqualificazione dei locali in via dei Bruzi, nel cuore del quartiere San Lorenzo. Il progetto, che ha conferito nuova vita ad una ex officina per la lavorazione delle materie plastiche, conferma l'assunto per cui l'accoglienza, accompagnata da un profondo impegno sociale, possa costituire una reale opportunità di riconversione d'uso di edifici nel tessuto urbano. Un caso esemplare di perfetta sintesi tra spirito di accoglienza, intervento sociale sul territorio e attenzione alla funzionalità e all'estetica degli spazi, nonché esempio di buone pratiche tra organizzazioni non governative, istituzioni locali e università, che hanno creduto fermamente nella sinergia tra ricerca architettonica e tutela dei diritti dei minori. Sabato alle 18.00 evento "Parole in Viaggio". Durante le due giornate, negli spazi del Centro si terrà una mostra fotografica frutto del lavoro del laboratorio di fotografia di CivicoZero del primo semestre 2021. I ragazzi del Laboratorio esporranno le loro fotografie.

Via dei Bruzi 14

M Termini / M Vittorio Emanuele, 2 / 3 / 19 / 71

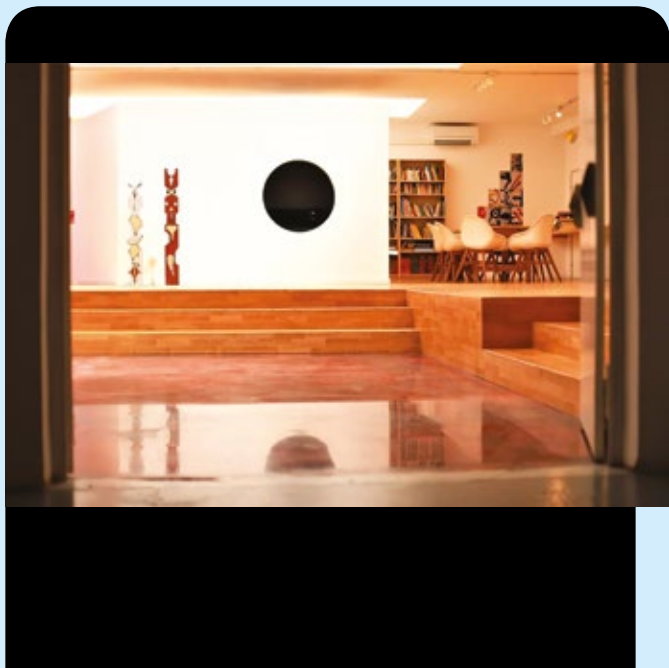
25 persone

accesso disabili

Sab Dom 15-18

no foto

Città della conoscenza



89

Parole in viaggio

Parole in viaggio, evento dedicato alle letture tratte dalla raccolta "I racconti di Griot" (pubblicazione edita da Save The Children, CivicoZero onlus e Archivio delle Memorie Migranti) sul tema delle storie di luoghi e di spazi riportati dai racconti dei giovani migranti che negli ultimi 10 anni sono passati per Roma e per il Centro diurno, lasciando traccia e memoria dei loro ricordi legati allo spazio inteso sia come dimensione fisica della città e del luogo di provenienza e di arrivo, sia come dimensione relazionale, di incontro con l'altro e di riscoperta di sé stessi. Durante le due giornate, negli spazi del Centro si terrà una mostra fotografica frutto del lavoro del laboratorio di fotografia di CivicoZero del primo semestre 2021. I ragazzi del Laboratorio esporranno le loro fotografie.

Via dei Bruzi 14

M Termini / M Vittorio Emanuele, 2 / 3 / 19 / 71

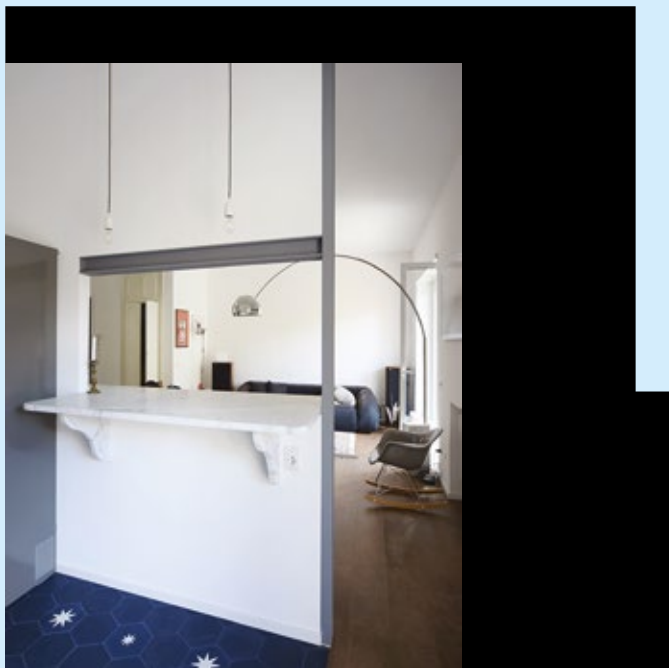
20 persone

accesso disabili

Sab 18

no foto

Città della conoscenza



90

LS House Rosario Patti, 2019

L'appartamento, situato al quarto piano di una palazzina in via Montecuccoli, strada adiacente al quartiere Pigneto, dove i bombardamenti del 1943 fecero crollare gran parte degli edifici del tessuto novecentesco lasciando uno scenario sconcertante, (ndr. Strada in cui venne poi girato da Roberto Rossellini "Roma città aperta"). Lo spazio interno all'abitazione dialoga con l'ampio balcone che ne percorre il perimetro, tutti gli ambienti dialogano con lo spazio esterno moltiplicando le possibilità di fruizione. Il nuovo schema funzionale ha previsto una netta distinzione tra uno spazio molto flessibile che contenesse living, cucina, studio e pranzo e gli spazi per il riposo. La cerniera tra i due ambienti è sostenuta da un breve corridoio che come una quinta scenografica improvvisa accessi ad ambienti e piccoli spazi necessari alla vita di tutti i giorni.

Via Raimondo Montecuccoli 14
M Pigneto, 19 / 14 / 5

6 persone
accesso disabili
Sab Dom 15-19
no foto

Abitare



91

Famo Cose Roma Makerspace

In zona Pigneto, un quartiere che, grazie alla sua vicinanza con l'asse ferroviario, ha acquisito nel tempo una forte tradizione artigianale che in parte conserva ancora, si trova il FAMO COSE, uno spazio di lavoro condiviso, un'officina creativa per designers, makers e startupper. Il capannone che ospita il makerspace ha visto alternarsi in passato diverse realtà artigianali: una fabbrica di lacca, una tipografia, ed in seguito l'atelier di uno scultore. Oggi FAMO COSE offre spazi, attrezzature e consulenza per realizzare un progetto, partendo dall'idea, per arrivare al prototipo, alle campagne di crowdfunding ed al prodotto finito, promuovendo la cultura del progetto e l'importanza di creare una community incentrata sul design in ogni sua forma.

Via Caltanissetta 26

M Pigneto, 50 / 81 / 105 / 412 / 5 / 14 / 19

10 persone

accesso parziale disabili

Sab Dom 16-19.30

Patrimonio creativo



92

Studio Da Gai Architetti

Gli spazi di due ex officine meccaniche, nel quartiere romano del Pigneto, interamente ristrutturati affiancando a moderne tecnologie costruttive eco-compatibili l'uso di materiali di recupero e di tecniche tradizionali, ospitano l'attività dello Studio Da Gai Architetti. Quest'ultima è principalmente dedicata al restauro monumentale e ai progetti di recupero architettonico e funzionale di edifici e spazi urbani di pregio storico.

Via Padre Raffaele Melis 17

M Pigneto, 5 / 14 / 19 / 105 / 50 / 412 / 16 / FM1 – Sant'Elena

6 persone

accesso parziale disabili

Dom 11-17

Patrimonio creativo



93

IED Roma Design / Oltremodo 2A+P/A, 2009 +
MODO Studio, 2012

La Scuola di Design di IED Roma apre le porte per mostrare i suoi spazi e una selezione di progetti che hanno immaginato luoghi, oggetti e servizi capaci di andare oltre le nostre abitudini: sperimentazioni che hanno cercato di andare oltre i limiti, superando quei confini fisici e mentali che spesso condizionano il nostro giudizio. Una raccolta di lavori che cerca di andare oltre le differenze, oltre ogni barriera culturale. Progetti per il pianeta, oltre che per l'essere umano. Durante la visita sarà inoltre possibile partecipare anche a MAKE AWAY – Self Production Design Experience: un'occasione per sperimentare la vita quotidiana dei laboratori tecnologici della scuola di Design e realizzare, insieme a tecnici professionisti, un piccolo oggetto di Product Design, che è possibile portare a casa.

Via Casilina 51
M Lodi, M Re di Roma, 50 / 105

10 persone
accesso disabili
Sab 10-13 / 14-16

Patrimonio creativo



94

Anagramma Studio

Anagramma è uno studio di brand design, fotografia e architettura, fondato nel 2017 da Ambra Scarsella, architetto, e Tea Scarsella, graphic designer e fotografa. “Ci occupiamo di progetti esperienziali, creando immaginari dal forte impatto evocativo, che si fanno portavoce di una comunicazione più umana e emozionale. Supportiamo altri creativi e aziende nella realizzazione della loro visione, coordinando le loro identità visive con lo spazio fisico/virtuale che le accoglie e con lo stile della loro comunicazione. Da anni portiamo avanti una ricerca creativa sul valore sociale e sintetico del cibo, come addensatore di culture e persone e come potente mezzo di comunicazione nella società contemporanea”.

Via Pistoia 18

M Re di Roma / M Lodi, 16 / 81 / 85 / 412 / 649

8 persone

accesso parziale disabili

Sab 16 / 17 / 18, Dom 16 / 17

Patrimonio creativo



95

Cibo e creatività

Nutrire la propria anima creativa è uno step fondamentale del lavoro di artisti, creator e progettisti. Esiste la ricetta giusta per la creatività? Per un giorno il nostro studio sarà un salotto in cui condivideremo la nostra esperienza di creative e perché il cibo è diventato l'elemento propedeutico al nostro processo, nonché un profondo principio di ispirazione. Promosso da Anagramma Studio.

Via Pistoia 18

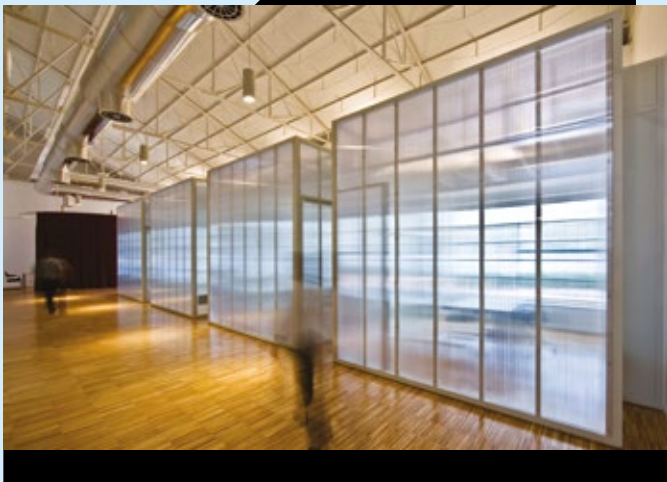
M Re di Roma / M Lodi, 16 / 81 / 85 / 412 / 649

12 persone

accesso parziale disabili

Dom 18

Patrimonio creativo



Nico Marziali

96

40X Roma al microscopio. Ex Pastificio Pantanella - Fondazione Gimema

La vita urbana è rappresentata dallo scorrere dei veicoli nelle arterie, dallo scontro-incontro dei corpi nei luoghi pubblici, negli spazi di produzione e di ritrovo sociale. Il 9 marzo 2020, questo organismo antropico rallentava di colpo, facendo entrare la città in uno stato di sospensione, di coma, causando la rarefazione di ogni aspirazione, desiderio, sogno. Una mostra fotografica per esercitare lo sguardo a osservare Roma come non l'abbiamo mai fatto. Sotto la lente di un microscopio, fuori dai soliti clichè, la città viene analizzata nel suo essere organismo vivente, fatto di tessuti, pulsazioni, cicli e mutazioni. L'esposizione è allestita negli spazi della Fondazione Gimema, un importante centro di ricerca impegnato in prima linea nella lotta alle malattie del sangue, che ha scelto la Pantanella come sede e come spazio di condivisione e scambio con la città. Fotografie di Roma Fotografia, Carola Gatta ed Emiliano Zandri.

Via Casilina 5

M Pigneto / M Lodi, 105 / 751 / 5 / 14 / 19

10 persone

accesso disabili

Sab Dom 10-13 / 14-18

Patrimonio creativo



97

Ex Pastificio Pantanella - AIL e GIMEMA Onlus MDAА architetti, 2009

Il Pastificio Pantanella, sorto alla fine dell'800, racconta con le sue stratificazioni il passato industriale di Roma. Un luogo affascinante in cui hanno lavorato tra gli altri gli architetti Aschieri e Morpurgo. All'interno della sua memoria storica, nell'edificio di quello che doveva essere il biscottificio prende vita uno spazio morbido e diafano, giocato sui toni del bianco e sulle differenti trasparenze dei materiali scelti. Lo spazio interno del capannone è imponente: una grande navata, coperta da un tetto a doppia falda, scandito dalla filigrana delle 11 capriate in ferro. Una sottile spina centrale a due livelli separa gli spazi destinati ad uffici e agli archivi mantenendo la circolarità delle percorrenze e il fascino dell'architettura industriale. Oggi è la sede della Fondazione Gimema – Franco Mandelli onlus. Al suo interno la mostra "40X Roma al Microscopio".

Via Casilina 5

M Pigneto / M Lodi, 105 / 751 / 5 / 14 / 19

20 persone

accesso disabili

Sab Dom 16 / 17.30

Città della conoscenza

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

L'incontro tra la ricerca,
la divulgazione scientifica
e la cultura architettonica
in un luogo centrale nella storia
della città, teatro di vicende
sociali, fatti storici e importanti
trasformazioni urbanistiche,
raccontato attraverso una mostra
inedita e ai consueti Tour
in stile Open House.

MOSTRA

40X Roma al microscopio



Una mostra fotografica per esercitare lo sguardo a osservare Roma come non l'abbiamo mai fatto.

Sotto la lente di un microscopio, fuori dai soliti clichè, la città viene analizzata nel suo essere organismo vivente, fatto di tessuti, pulsazioni, cicli e mutazioni.

L'esposizione è allestita negli spazi della **Fondazione GIMEMA – Franco Mandelli onlus**, un importante centro di ricerca impegnato in prima linea nella lotta alle malattie del sangue, che ha scelto la Pantanella come sede e come spazio di condivisione e scambio con la città.

A CURA DI :: Open City Roma e Chirale Fotografie di Roma
FOTOGRAFIA :: Carola Gatta ed Emiliano Zandri

— **SABATO 2** e **DOMENICA 3** ottobre
dalle ore 10.00 alle ore 18.00

— **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SU**
www.openhouseroma.org/programma



SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella “Finanziamento della Ricerca sanitaria”

TOUR

Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus



Il Pastificio Pantanella, sorto alla fine dell'800, racconta con le sue stratificazioni il passato industriale di Roma. Un luogo affascinante in cui hanno lavorato tra gli altri gli architetti Aschieri e Morpurgo e di cui il Tour ricostruisce le vicende storico-urbanistiche nonché le relazioni con il ricco contesto archeologico. All'interno della sua memoria storica, nell'edificio di quello che doveva essere il biscottificio prende vita uno spazio elegantemente riabilitato dallo studio MDAA a sede della **Fondazione GIMEMA – Franco Mandelli onlus.**

SABATO 2 e **DOMENICA 3** ottobre
ore 16.00 e 17.00

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SU
www.openhouseroma.org/programma

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

☎ +39 0761 527254



VARIGRAFICA.COM

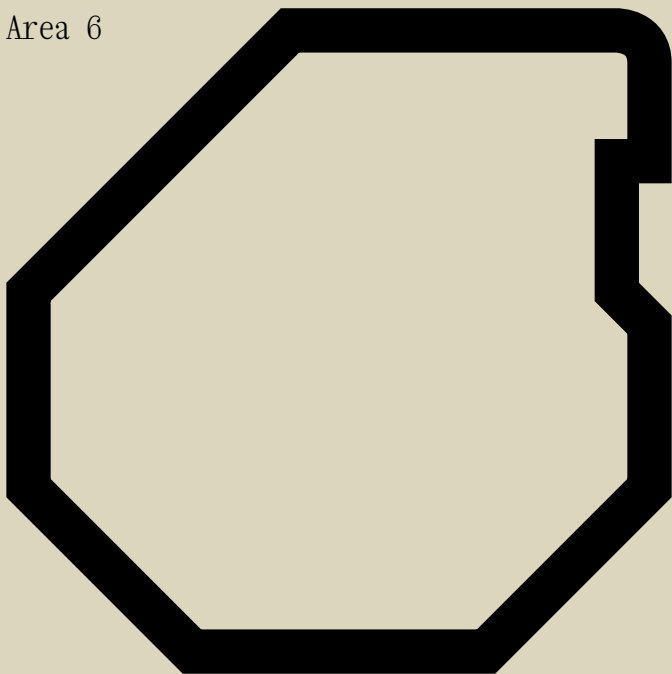
openhouseroma.org



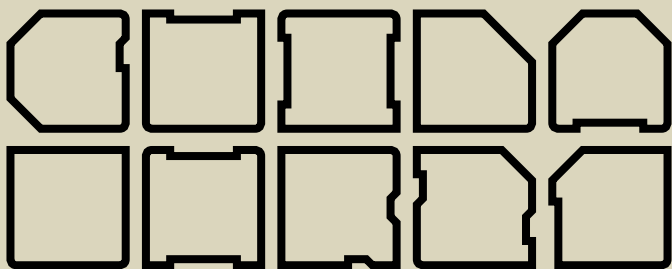
Etaoin Shrdlu Studio

ISBN 9788894643800

Area 6



Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021



Slab. Laboratorio di stampa a caratteri
mobili

Casa PB

Agenzia Spaziale Italiana - ASI

Orto Botanico Università di Roma

Tor Vergata

La Storia del Quartiere Tuscolano
fra soluzioni abitative innovative
e antichi acquedotti

Forte Appia Antica

Il Quadraro e i suoi muri

Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Alimentazione e l'Agricoltura
(FAO) - G20 Green Garden

Cave Sotterranee di Villa De Sanctis
a Centocelle

Per Grazia Ricevuta @Nuovo Studio

La Favorita

It's Hub_underground

Lago Bullicante Ex Snia Viscosa, il Sentiero
delle Specie: api, polline, miele

L'Archivio Storico Maria Baccante:
donne, operaie, partigiane. Archivio
della Fabbrica Snia Viscosa

Loft in Via Arimondi

Arimondi 3

La Casa di Auri

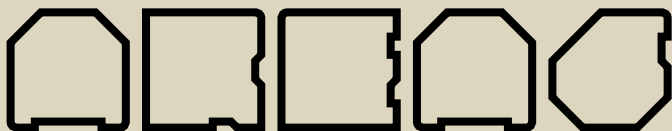
Giacomo Calò. Il mio sogno

Lo strobilabo

Asfalto in fiore

Angelini Headquarters

*Ingresso solo su prenotazione
e con green pass.*





98

Slab. Laboratorio di stampa a caratteri mobili

Slab è un laboratorio di stampa a caratteri mobili, nel quale si producono autoproduzioni e stampe su commissione, e si tengono workshop, esposizioni e conferenze; un luogo in cui ci si riappropria dei tempi lenti della dimensione artigiana, e dove si tutela la cultura tipografica italiana. È quindi stato pensato come uno spazio aperto a tutti, in cui si recuperano e riutilizzano caratteri tipografici e macchinari da stampa antichi anche più di un secolo, al fine di dare ampio spazio alla didattica, alla sperimentazione e alla ricerca. Nel corso degli ultimi anni sono state svolte attività in collaborazione con La Sapienza, RUFA, Biblioteca Nazionale Centrale di Roma ed AIAP. Il laboratorio si trova all'interno di ExGarage, uno spazio che ospita mostre d'arte, realtà artigiane e iniziative culturali.

Via Prenestina 704

linee 113 / 150F / 313 / 314 / 501 / 508 / A05 / 556 / 58 / 543

15 persone

accesso parziale disabili

Sab Dom 10-13 / 14.30-19

Patrimonio creativo



99

Casa PB Francesca Pierucci, 2021

Un villino unifamiliare di nuova costruzione realizzato nella periferia sud-est romana, realizzato in virtù del Piano Casa sull'area precedentemente occupata da un box auto demolito che ha condizionato il progetto per quanto riguarda la cubatura. In cls. armato, poggia su un basamento di travertino e si caratterizza per l'uso di due materiali principali: il mattone in laterizio delle facciate e la lamiera di rivestimento della copertura, "cucita" sul posto in maniera quasi sartoriale con la tecnica della doppia aggraffatura. Un progetto che sperimenta la possibilità di rinnovare il patrimonio edilizio degradato delle periferie con un'architettura di qualità a costi contenuti. Grazie alla particolare attenzione data al tema del risparmio energetico, l'edificio raggiunge la classe energetica A4.

Via Pietro Belon 88
M Torre Spaccata

8 persone
accesso parziale disabili
Sab 9.30 / 10.15 / 11.30 / 12.15 / 13
no foto

Abitare



100

Agenzia Spaziale Italiana - ASI 5+1AA

con A. Spalla, 2012

L'ASI aprirà al pubblico offrendo molteplici contributi per un inedito racconto ricco di architettura e scienza. La visita guidata della sede, opera architettonica dello studio 5+1AA, sarà articolata all'interno degli spazi di un edificio che ha come obiettivo la ricerca dell'equilibrio mostrando la metafora della mancanza di peso che si trova al di fuori dell'atmosfera. Il racconto scientifico, che si avvarrà di modelli in scala e di cimeli originali, sarà incentrato sulla Luna, sull'esplorazione di Marte e altri progetti spaziali. Tutta la parte scientifica sarà descritta da esperti che guideranno gli ospiti alla mostra fotografica dedicata alla Stazione Spaziale Internazionale "Spazio Interiore: esplorazione visiva della ISS", alla storia dello spazio italiano e dell'ASI, all'esplorazione di Marte e si potrà anche ammirare la mostra "Lo Spazio a fumetti".

Via del Politecnico s.n.c.
linee 20 / 552

25 persone
accesso disabili
Sab 10-17.45
accesso con documento di identità

Città della conoscenza



101

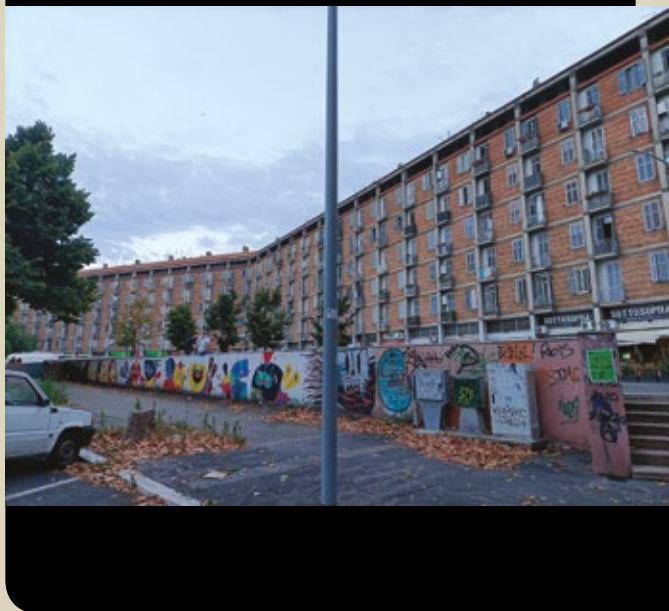
Orto Botanico Università di Roma Tor Vergata

L'Orto Botanico dell'Università di Roma Tor Vergata è un'area di frequentazione per tutte le persone, dove coniugare le attività all'aperto con la realtà didattico-culturale e scientifica. Questo nuovo concetto di Orto Botanico intende combinare differenti aspetti come, la ricerca, le biotecnologie, l'ingegneria naturalistica, l'innovazione e la sostenibilità. Per raggiungere questi obiettivi l'Orto Botanico si propone come: Istituzione scientifica di ricerca per le scienze connesse alla botanica; Istituzione culturale invitando i visitatori ad esplorare diversi ambienti e scoprire le ultime frontiere della ricerca; Istituzione didattica con numerose attività educative, sulle scienze naturali, le biotecnologie verdi, l'ecologia e la tutela ambientale; Istituzione sociale a sostegno della comunità per la gestione degli spazi verdi e lo sviluppo di progetti di inclusione sociale.

Viale Guido Carli s.n.c.
M Torre Angela, 20

30 persone
accesso parziale disabili
Sab 10.30 / 11

Architettura del quotidiano



Zenda Martinelli

102

La Storia del Quartiere Tuscolano fra soluzioni abitative innovative e antichi acquedotti

Tour. Nel 1949 con la Gestione INA-Casa si dà avvio a un progetto abitativo ambizioso che vuole dare alloggio alle famiglie a basso reddito, lavoro ai disoccupati e nuova vitalità all'architettura. Il progetto più ampio riguarda il quartiere tra Via Tuscolana e il Parco degli Acquedotti: addentrandosi nelle strade si colgono diverse architetture, espressione di una edilizia funzionale e allo stesso tempo bella da vedere. Così, il lungo edificio a V su Largo Spartaco, chiamato "boomerang" per la sua forma, è simbolo di una edilizia che vuole osare e altrettanto innovativo è il complesso di case basse di Tuscolano III, di ispirazione mediterranea. Il risultato è un sistema abitativo che non è mai uguale a se stesso, con limiti e contraddizioni, ma che ha costituito un punto di partenza e di confronto per l'architettura abitativa successiva. A cura di Zenda Martinelli.

Via del Quadraro 6 (angolo Via Tuscolana)
M Numidio Quadrato / M Lucio Sestio, 590

25 persone
accesso parziale disabili
Dom 16

Abitare



103

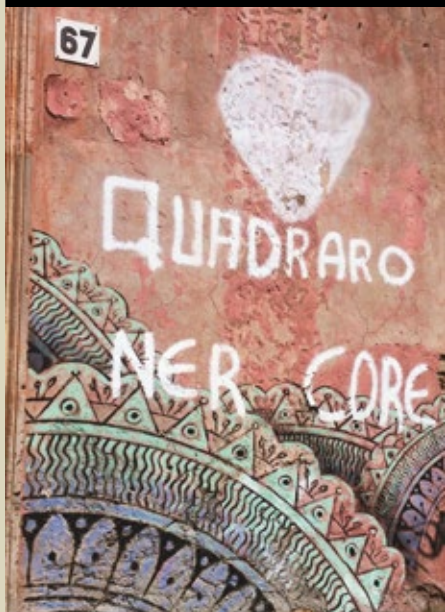
Forte Appia Antica Genio Militare, 1877–1880

Il Forte impiegato fin dagli anni '10 quale sede della Direzione di Artiglieria del Corpo Aeronautico, ebbe l'ultimo utilizzo attivo tra gli anni '80 e gli anni '90 quale centro elaborazione dati del Reparto Sistemi Informativi Automatizzati dell'Aeronautica Militare (Re.S.I.A.) che tutt'ora lo impiega in parte quale deposito. Caratterizzato da un paramento lapideo in leucitite, è in ottimo stato di conservazione e presenta i volumi ipogei e terrapieni nella forma originale. Nel fossato è visibile un profondo pozzo scavato nel locale banco lavico. Visite a cura di APS Progetto Forti.

Via Appia Antica 258
linee 660 / 118

22 persone
accesso parziale disabili
Dom 10

Attraversare la storia



104

Il Quadraro e i suoi muri

MuriLab è un progetto di dieci guide turistiche abilitate con una passione comune: le esplorazioni fuori centro e l'arte urbana (o, se preferite, la "street art"). Le guide di MuriLab raccontano la città guardando oltre il centro storico e i pregiudizi sui quartieri. Grazie all'avventura del Festival Muri Sicuri, che il team MuriLab dirige annualmente, le guide offrono tour che vanno al di là della mera narrazione storica. Visiteremo il museo a cielo aperto del Quadraro. Grazie all'ambizioso progetto M.U.R.O. diretto da David Diavù Vecchiato, il quartiere vanta numerosissime opere di artisti internazionali, da Ron English a Gary Baseman, Jim Avignon, Maupal, Diavù, Lucamaleonte con il suo "Nido di Vespe", vero e proprio simbolo del quartiere, e molti altri. Un percorso della durata di circa un'ora e mezza per scoprirne insieme un nuovo angolo ricco di storia e di arte a Roma. Promosso da Le guide di MuriLab.

Giardino Ciro Principessa, Via Antonio Beccadelli
M Porta Furba, 557 / 558

20 persone
Sab Dom 10.30

Patrimonio creativo



105

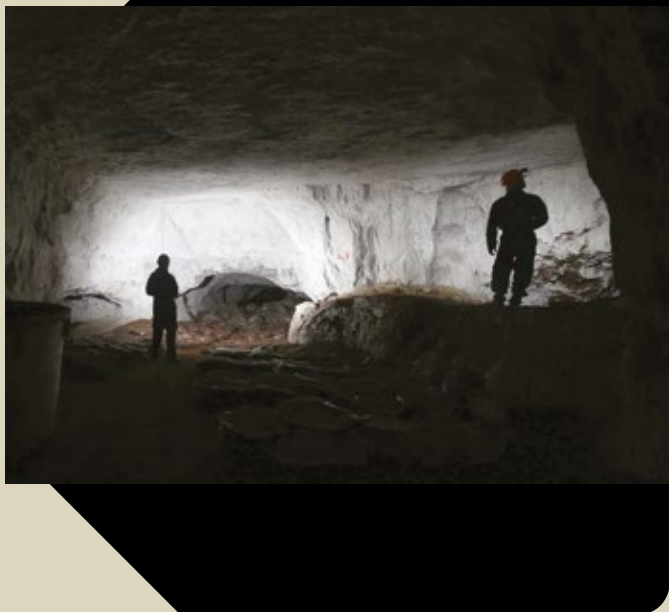
Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) - G20 Green Garden

La missione ed il mandato della FAO mirano al conseguimento della sicurezza alimentare per tutti, al miglioramento della nutrizione e alla promozione di un'agricoltura sostenibile. La FAO, fondata nel 1945, conta con 194 Paesi Membri, due Membri associati e l'Unione Europea, Organizzazione membro. Quest'anno, le visite si effettueranno al G20 Green Garden che si trova al Parco dell'Appia Antica, Valle della Caffarella, ingresso vicolo di Sant'Urbano. Lanciato il 10 giugno 2021, il G20 Green Garden è un lascito della presidenza italiana del G20 e del partenariato con la FAO, testimonianza dell'impegno dei membri del G20 verso le persone, il pianeta e la prosperità; al tempo stesso, offre ai cittadini e ai visitatori di Roma una serie di vantaggi ambientali e ricreativi. I visitatori saranno accolti in questo museo all'aperto partendo dall'installazione dedicata agli Obiettivi di sviluppo sostenibile della FAO posta all'ingresso del parco. La visita alla chiesa Sant'Urbano è compresa.

Parco dell'Appia Antica, Valle della Caffarella,
ingresso vicolo di Sant'Urbano
linee 118 / 660

30 persone
accesso disabili
Sab 9-12.45, Dom 13-17

Città della conoscenza



106

Cave Sotterranee di Villa De Sanctis a Centocelle

Le cave di Villa de Sanctis a Centocelle fanno parte di un reticolo di cavità sotterranee che si estendono con continuità sotto i quartieri Prenestino e Casilino per circa 1.000.000 di metri quadrati. Si tratta di un sistema di gallerie che iniziò ad essere scavato sin dall'epoca romana per estrarre la pozzolana — prezioso materiale da costruzione — e che continuò ad essere ampliato e sfruttato fino agli inizi del Novecento. Dopo la cessazione delle attività estrattive, gli ambienti ipogei trovarono un nuovo utilizzo nella coltivazione industriale di funghi, che destinò un'ampia parte dei cunicoli a fungaie. La visita, a cura dell'associazione Roma Sotterranea, prevede un'esplorazione sia nelle zone convertite a fungaie, sia nella parte più antica della cava, andando alla scoperta di una città labirintica sotto la Roma che tutti conosciamo.

Via Labico 112/A
seguire indicazioni per Casale Nonno Gino
M Teano, 105

15 persone

Dom 16.30 / 17.45 / 19

Si raccomanda la partecipazione a persone che non soffrono di attacchi d'ansia o claustrofobia. È necessario indossare scarpe adatte e portare con sé una torcia (non è sufficiente la luce dello smartphone).

Attraversare la storia



107

Per Grazia Ricevuta @Nuovo Studio La Favorita

Un appartamento nel Villino Palmira nel complesso di Villa Certosa del 1926 diventerà sede dello studio dell'architetto Francesca Bertuglia. Lo spazio verrà aperto per accogliere la mostra "Per grazia ricevuta". Un work in progress fra l'intervento in situ dell'artista e lo spazio che si sta trasformando per diventare luogo di lavoro fra design e arte. L'attività svolta dal 2010 con la home gallery Party-l'arte da ricevere rinasce con una nuova veste sotto il nome: "La Favorita". Nordine Sajot è un'artista pluridisciplinare formatasi in Arte e Design. Il suo lavoro indaga l'aspetto antropologico della società, riflettendo sulle tematiche del corpo, del linguaggio e del consumo globale, con una particolare attenzione all'uguaglianza e l'identità femminile. I lavori, che evolveranno insieme alle fasi della ristrutturazione dello spazio, presentano un insieme di serie dedicate agli ex-voto.

Via di Villa Certosa 21
M Pigneto, 105 / 409

15 persone
accesso parziale disabili
Sab 10-13 / 15-18, Dom 11-17

Patrimonio creativo



108

It's Hub_underground

La sede dello studio IT'S HUB è un edificio di tre piani che sorge nell'ex area industriale limitrofa alla stazione Tiburtina ad una quota di circa 10 metri più alta dalla via sulla quale si affaccia: un nuovo landmark per una piccola porzione di città che necessita di ricostruire una propria identità post industriale. L'area di sedime è posta al di sopra di un complesso sistema di grotte sotterranee da subito incluso nel progetto di recupero. Sono luoghi affascinanti e densi di storia, usati come magazzini e rifugi antiaereo nel corso del '800 e '900, poi come luogo di sperimentazione di radiazioni nel secondo 1900, e fanno parte di un lungo dedalo di collegamenti che arriva fino alla Tiburtina e Prenestina e saranno la sede dell'evento di IT'S per OHR 21.

Via Ignazio Pettinengo 72
M Tiburtina, 409

15 persone
Sab 17-21

Patrimonio creativo



109

Lago Bullicante Ex Snia Viscosa, il Sentiero delle Specie: api, polline, miele

Progetto api per il lago: percorso di progettazione condivisa dell'area ex snia per la sua istituzione a monumento naturale. Il progetto nasce da una collaborazione con alcuni apicoltori e apicoltrici impegnati nella pratica dell'apicoltura urbana e il Forum Territoriale Permanente del Parco delle Energie e ha lo scopo di costruire e gestire un apiario didattico sperimentale autogestito e di creare il "Giardino delle api" con specie autoctone e utili alla nutrizione delle api. Il progetto "Api per il lago" è una forma di resistenza alla cementificazione e vuole salvaguardare e aumentare la biodiversità dell'area, sensibilizzare gli e le abitanti sull'importanza delle aree verdi e sviluppare senso civico e consapevolezza dei beni collettivi. Promosso da Forum Permanente Parco delle Energie. A cura dell'Apiario Bullicante ex Snia.

Via di Portonaccio 230

M Malatesta, 810 / 412 / 409 / 5 / 14 / 19

15 persone

accesso disabili

Sab 10-13

Città della conoscenza



110

L'Archivio Storico Maria Baccante: donne, operaie, partigiane. Archivio della Fabbrica Snia Viscosa

Il Centro di Documentazione Maria Baccante apre nel 2013 a quasi 20 anni dal ritrovamento dell'archivio della fabbrica, la Viscosa. Si trova nella Casa del Parco delle Energie che sorge sui resti dell'asilo nido della fabbrica. È stato dichiarato di notevole interesse culturale dal MiBACT. La parola territorio non deve essere un limite ma un'espressione del rapporto tra uomo e ambiente fisico e sociale. L'archivio collabora con le scuole del quartiere attraverso visite guidate, seminari, laboratori. È gestito da un collettivo autofinanziato e auto-organizzato aperto a chiunque ne condivida i principi e gli obiettivi. Promosso da Centro di Documentazione Maria Baccante – Archivio Storico Viscosa.

Via Prenestina 175

M Malatesta, 810 / 412 / 5 / 14 / 19 / 409

7 persone

accesso disabili

Dom 10–13.45

Città della conoscenza



111

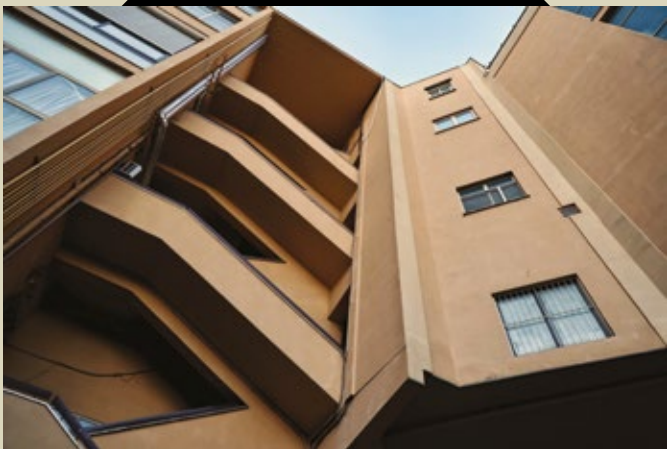
Loft in Via Arimondi Studio Nema, 2019

Il loft è a Roma, in via Arimondi 3, zona Portonaccio, all'interno di un ex deposito industriale. Colonizzato e frequentato da artisti e creativi si è trasformato nel tempo in una vera e propria factory culturale. Situato all'ultimo piano dell'edificio, è stato per anni l'atelier del noto artista Piero Pizzi Cannella. Oggi il loft di Luisa Melara è sede permanente dell'Art_City_Lab Arimondi Circle, una casa, una galleria d'arte ed un punto di aggregazione, uno spazio in continua evoluzione ed un luogo di sperimentazione architettonica, dell'arte e del design. Privo di qualsiasi elemento decorativo il loft conserva senza formalismi il carattere industriale e lo spirito dello studio d'artista. Nel loft sarà visibile la mostra di Filippo Riniolo: Noverca, la generazione di una città.

Via Giuseppe Arimondi 3
M Malatesta, 409 / 545 / A60 / 541 / 5 / 14 / 19

10 persone
accesso disabili
Dom 16–19.30

Patrimonio creativo



112

Arimondi 3

Nel 2004 nasce, in un ex magazzino a Portonaccio, una comunità di artisti e creativi che animano la scena artistica contemporanea. Per OHR, l'evento Arimondi 3 Rewired riattiverà tre piani del palazzo, coinvolgendo anche ospiti esterni. In particolare presso il Lostandfoundstudio (terzo Piano) BIANCA ospiterà l'Associazione Fogli Bianchi con l'esposizione Matteo Mezzanotte dedicata alla scoperta delle linee invisibili che uniscono gli edifici dello spazio abitato. Le opere Manuel Terriaca, che immagina e ridisegna Le città invisibili di Italo Calvino, dando una forma a quelle realtà incredibili e dimostrando che uno spazio può oltrepassare i proprio confini nella mente di chi lo immagina. Lorenzo Attolini, attraverso la pittura ad olio, rappresenta sulla tela il significato profondo dell'abitare. Al quarto piano Stella Ceramika con il laboratorio dal titolo "Yantra" – Diagrammi simbolici – disegno acquerelli e mantra.

Via Giuseppe Arimondi 3
linee 409 / 541 / 545, FR Prenestina

20 persone
accesso parziale disabili
Sab 15–20, Dom 11–18

Patrimonio creativo



Igor Gentili

113

La Casa di Auri Bada architettura e paesaggio, 2020

La casa di Auri non ha peso. La luce porta negli spazi le atmosfere dei luoghi dove è cresciuta: i campi di Ostuni e Ceglie Messapica, il mar Adriatico. Il vento che passa tra le foglie argentate degli eucalipti di fronte le finestre dello studio e della camera da letto abita gli spazi senza mai trovare ostacoli. Le botaniche dei tessuti di Bloom Textile design sottolineano il legame tra dentro e fuori, tra il giardino e la casa. Lo spazio è svolto lungo una linea a spirale così gli ambienti si susseguono secondo la logica della conchiglia, preservando l'intimità senza che vi sia bisogno di porte. Il soggiorno è pensato come una grande cucina dove la condivisione del cibo diventa condivisione del vivere.

Via Casilina 216
M Pigneto, 105

8 persone
Sab Dom 10-12 / 17-19

Abitare



Anna Luna Astolfi

114

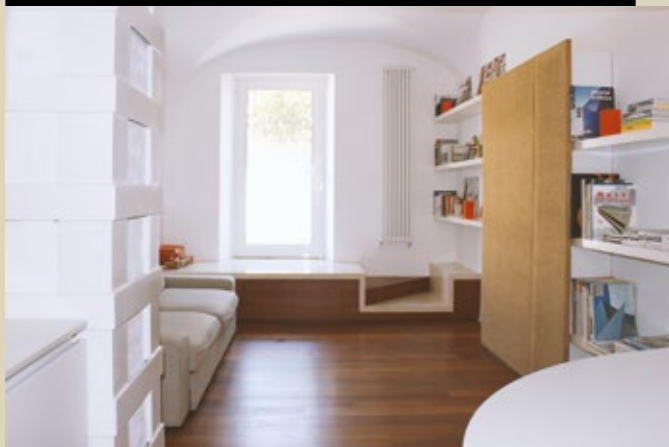
Giacomo Calò. Il mio sogno

Leporello ospita la mostra Giacomo Calò. Il Mio Sogno, in un allestimento che entra in dialogo con gli spazi della libreria traendo spunto dal volume pubblicato da BACO ABOUT PHOTOGRAPHS. "Il Mio Sogno" nasce da una collezione di centinaia di piccole fotografie ingiallite scoperte al mercato delle pulci di Piazza Marina a Palermo. Sono ritratti scattati a partire dagli anni del secondo dopoguerra in Sicilia e poi in giro per il mondo attraversando gli oceani e gli anni del miracolo economico italiano. Sono l'autobiografia di Giacomo Calò, che dal piccolo borgo di pescatori dell'Arenella (Palermo) si imbarca come cameriere sulle navi da crociera alla volta di mete esotiche e lontane. Promosso da Leporello. A cura di Baco About Photographs.

Via del Pigneto 162/E
M Malatesta, 19 / 3

6 persone
accesso parziale disabili
Sab 16-20

Patrimonio creativo



115

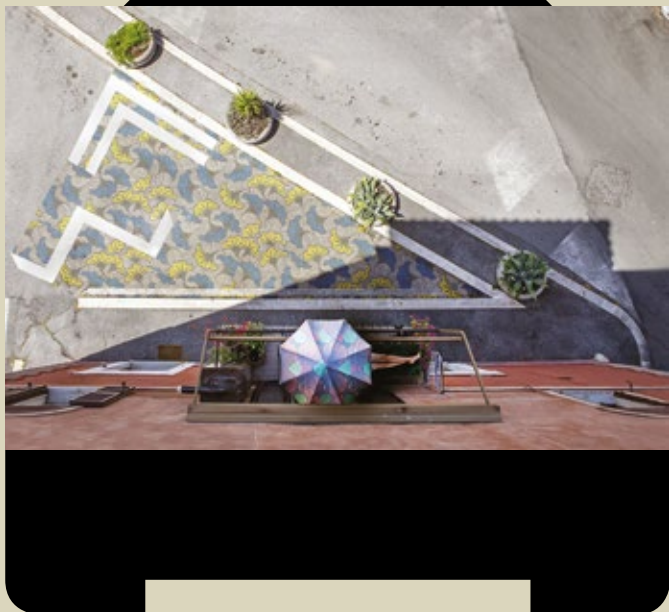
Lo strobilabo Francesca Delicato, 2020

Lo Strobilabo è lo studio laboratorio di architettura e design dell'architetta Francesca Delicato. Si trova nel cuore dei villini del Pigneto, nel basamento originale di uno di questi manufatti realizzati negli anni venti del secolo scorso, poi parzialmente "modificati" nel dopoguerra. Uno spazio fluido e gioioso in cui il calore dei materiali tradizionali – legno, marmo e tessuti – viene affiancato alla schiettezza del ferro e del vetro, creando nuove armonie e giochi di luce. Lo Strobilabo è un luogo di esperienza e contaminazione in cui le idee nascono, si mescolano, si condividono: qui nessuno è fuori luogo né fuori tempo.

Via Emanuele Repetti 12/T
M Pigneto, 105 / 5 / 14

6 persone
Sab Dom 11 / 11.45 / 12.30 / 13.15

Patrimonio creativo



116

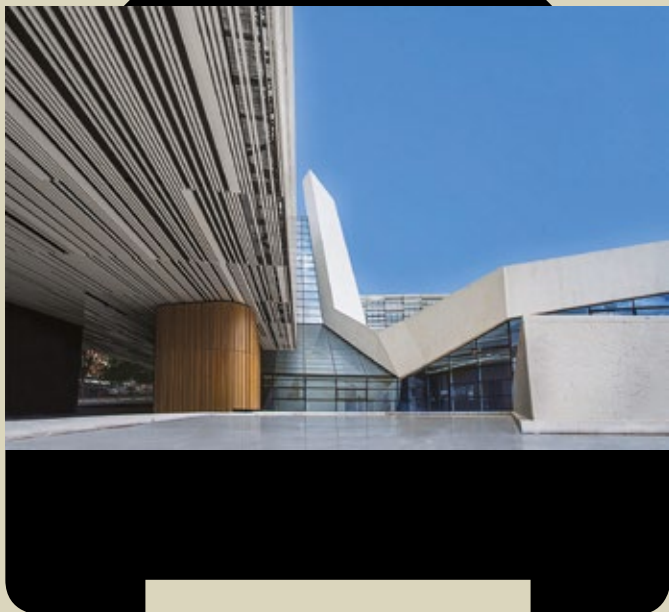
Asfalto in fiore

SonoFrankie, Alice nel Paese della Marranella e l'Associazione Amka, per la prima volta insieme, contaminano il territorio con una festa floreale. Ricordando la tradizione dell'infiorata, Romana nelle sue origini più antiche, e con questa la capacità di riappropriazione e riconfigurazione degli spazi pubblici, riempiremo di colore Piazza Copernico. La costruzione, aperta a chiunque voglia partecipare, impiegherà materiali naturali e di scarto delle lavorazioni quotidiane di chi opera nel quartiere pensando anche con le mani. Per il piacere di celebrare insieme i rituali effimeri che cambiano la percezione di un piccolo brano di città, anche solo per un giorno. Promosso da sonoFrankie.

Piazza Niccolò Copernico 9-10
M Pigneto / M Malatesta, 19 / 5 / 14 / 81 / 105

30 persone
accesso parziale disabili
Sab 10-13 / 15-19

Patrimonio creativo



Francesco Pinto

117

Angelini Headquarters Studio Transit

con Enzo Pinci, 2020

Intervento “organico” che si lega alla città reiterando le quantità ed i moduli originari dell’edificio ma imprimendovi un forte scatto verso valenze contemporanee dalle forme dinamiche e “non finite”, gli Headquarters Angelini sono esito di un concorso internazionale che ha dato vita al rinnovamento della sede originaria del gruppo tramite un intervento di ristrutturazione edilizia in demolizione e ricostruzione. Più che un edificio, l’intervento rappresenta una “misura urbana”, dove sono compresi uffici e servizi generali (un asilo, un auditorium, due piani di parcheggi interrati anche ad uso pubblico), funzioni collegate tra loro attraverso una attenta e calibrata articolazione degli spazi interni, dei giardini e degli atrii. Certificazione: LEED Gold.

Via Amelia 70

M Furio Camillo, 16 / 85 / 665 / stazione Tuscolana

15 persone

accesso disabili

Sab Dom 10–14 / 15–19

no foto

Architettura del quotidiano

SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

La Fondazione GIMEMA promuove,
coordina e gestisce ricerche indipendenti
sulle malattie del sangue.

I fondi raccolti sono utilizzati per:



condurre nuove ricerche cliniche
e ampliare le conoscenze scientifiche



migliorare le strategie
terapeutiche e la qualità
della vita dei pazienti



Puoi sostenere la ricerca scientifica ematologica

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella "Finanziamento della Ricerca sanitaria"

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

MOSTRA → 40X Roma al microscopio

TOUR → Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

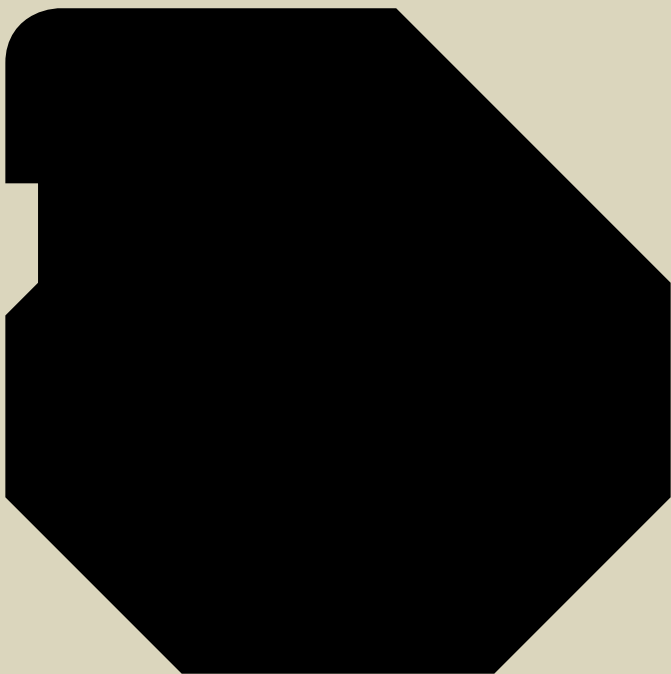
📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

☎ +39 0761 527254



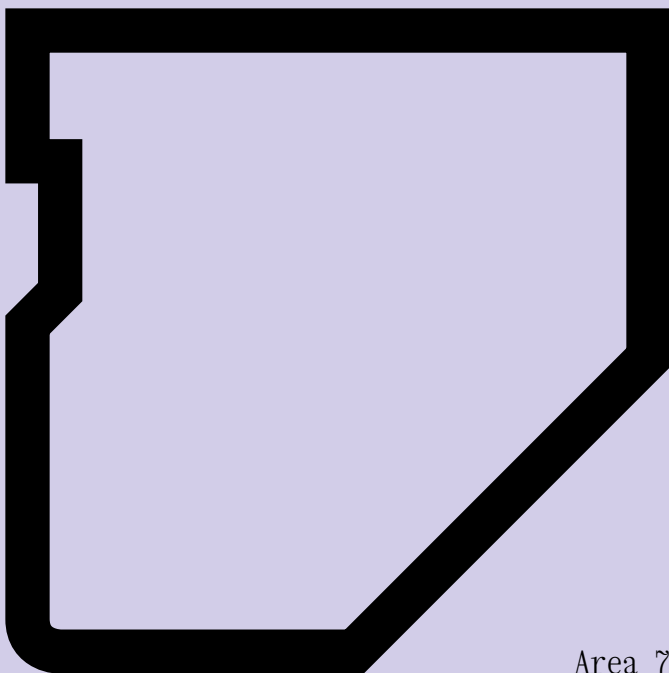
VARIGRAFICA.COM

openhouseroma.org



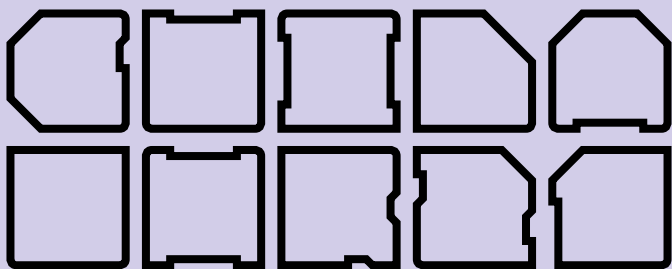
Etaoin Shrdlu Studio

ISBN 9788894643800



Area 7

Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021



Palazzo del Convento di Sant'Agostino
sede dell'Avvocatura dello Stato

Particolari di Roma - Spazio V

Palazzi Istoriati: la "Street Art"
del Rinascimento

Isia Roma Design

28 Piazza di Pietra - Fine Art Gallery

Complesso di Santa Maria sopra Minerva
nell'Antica Insula Dominicana

DKA - Reserva Restaurante

Passettando per Roma

Laboratorio d'Arte della Comunità
di Sant'Egidio

Palazzo Falconieri - Accademia d'Ungheria
in Roma

Biblioteca di Storia Moderna

e Contemporanea. Palazzo Mattei
Di Giove

Palazzo INAIL

Palazzo Koch - Sede della Banca d'Italia

Polmone Pulsante

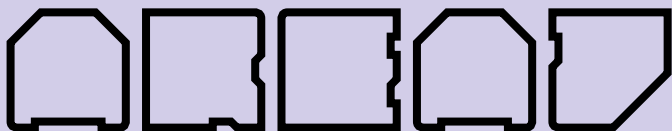
Laboratorio Antonella Argenti

Stamperie 152 - Luxury Apartments

Rioneprimohome - Maison De Charme

Casa in Via Giulia

*Ingresso solo su prenotazione
e con green pass.*





118

Palazzo del Convento di Sant'Agostino sede dell'Avvocatura dello Stato

Luigi Vanvitelli, seconda metà XVIII secolo

La struttura originaria risale ad un convento medioevale sorto con la chiesa di S. Agostino, ampliato nel seicento con la ricostruzione della chiesa, ma poi completamente riedificato su progetto di Luigi Vanvitelli, incaricato nel 1746. I lavori iniziarono l'anno seguente dal grande architetto in collaborazione con Antonio Rinaldi, finché nel 1751 al Vanvitelli, impegnato nella costruzione della Reggia di Caserta, subentrò Carlo Murena. All'interno del palazzo molte opere di notevole pregio tra cui il gigantesco affresco di Gregorio Guglielmi, pittore romano del Settecento, che ricopre un'intera parete del Salone Vanvitelliano. Il Palazzo è oggi sede centrale dell'Avvocatura dello Stato, l'organo statale preposto alla tutela legale di pubbliche amministrazioni e a rendere pareri giuridici alle stesse.

Via dei Portoghesi 12
linee 70 / 64 / 87 / 492 / 30 / 81 / 186

15 persone
Sab 9 / 10.15 / 11.30 / 12.45
no foto

Attraversare la storia



119

Particolari di Roma - Spazio V

La mostra si intitola Particolari di Roma, i protagonisti delle fotografie sono i rioni ed il loro dedalo di strade; un insieme infinito di particolari. La mostra racconta la città partendo da dettagli, visuali e suggestioni, definiti come particolari architettonici ed artistici invitando lo spettatore alla loro scoperta coinvolgendolo fisicamente nello spazio sotto gli occhi di un narratore unico, il cielo. Promosso da Valerio Ventura.

Vicolo di Montevecchio 11

linee 280 / 70 / 81 / 87 / 34 / 40 / 46 / 62 / 64 / 916

5 persone

accesso disabili

Sab Dom 15-18

Patrimonio creativo



120

Palazzi Istoriati: la “Street Art” del Rinascimento

Passeggiando per le vie del centro storico ed alzando lo sguardo, è ancora possibile ammirare le antiche decorazioni che adornano le facciate dei palazzi. Palazzi spesso nascosti nei vicoli del centro, ignorati dai tradizionali circuiti turistici ma in grado di porgere bellezze sorprendenti. Un tour tra capolavori d'arte in un museo a cielo aperto. Promosso da Cinzia Gagliardi.

Piazza San Simeone (accanto alla fontana)
M Spagna, 46 / 87/ 492

20 persone
accesso parziale disabili
Dom 10

Attraversare la storia



121

Isia Roma Design G. F. Grimaldi, C. F. Bizzaccheri,
1659–1661

Visita alla sede dell'Istituto nell'ex convento dei Ministri degli Infermi riedificato a partire dal 1659 sulla preesistenza dell'ospedale della Confraternita dei Disciplinati o Battuti. Il complesso architettonico tardo-barocco adiacente alla Chiesa di Santa Maria Maddalena, affaccia sull'omonima piazza, a pochi passi dal Pantheon. Dal 1996 al suo interno è ospitata l'ISIA Roma Design. L'edificio si sviluppa su più livelli, con una superficie complessiva di 2000 metri quadrati, che ospitano le aule didattiche, i laboratori di ricerca, l'aula magna (l'ex cappella conventuale), gli uffici docenti e amministrativi, un cortile interno; e una preziosa biblioteca specializzata, contenente tra le più importanti raccolte sul design. Durante la visita sarà possibile ammirare l'allestimento espositivo relativo alle attività di ISIA Roma Design.

Piazza della Maddalena 53
M Spagna, 40 / 46 / 62 / 64

10 persone
Sab 10–18.15

Città della conoscenza



122

28 Piazza di Pietra - Fine Art Gallery

Anastasia Vitiello, 2012

Lo spazio fa parte di Palazzo Ferrini-Cini. Prima adibito a bottega artigiana e poi a magazzino è stato nel 2012 completamente ristrutturato per diventare una galleria d'arte contemporanea. La ristrutturazione ha tra l'altro riportato a nuova bellezza alcuni resti romani del II sec. d.C. presenti nella struttura: si tratta delle fondamenta del porticato del Tempio di Adriano (145 d.C.) sapientemente restaurate con l'ausilio della Soprintendenza ai beni Architettonici e Archeologici.

Piazza di Pietra 28

M Spagna / M Barberini / M Colosseo, 62 / 63 / 80 / 492 / 51

20 persone

accesso parziale disabili

Sab 10-18.30, Dom 10-12.30

Patrimonio creativo



123

Complesso di Santa Maria sopra Minerva nell'Antica Insula Dominicanana Dal XV al XX secolo

La Biblioteca della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, la Biblioteca Casanatense ed il Convento domenicano della Minerva nel 2007 hanno aperto un percorso unitario di visita dell'antica Insula Sapientiae, il grande complesso domenicano che gravita attorno alla basilica di S. Maria sopra Minerva. Il complesso comprende: presso la Biblioteca della Camera, il Chiostro della Minerva (XV sec.), la Sala del Refettorio, le Sale dell'Inquisizione, le seicentesche Sale Galileo, affrescate da Francesco Allegrini, e la Sala delle Capriate; presso la Biblioteca del Senato, la Sala capitolare; presso il Convento, il Chiostro, con il ciclo di lunette dedicato ai misteri del Rosario e alle devozioni domenicane e la Sala dei Papi; in questa edizione non sarà visitabile il Salone Monumentale del XVIII sec. presso la Biblioteca Casanatense, attualmente in restauro.

Via del Seminario 76

M Colosseo / M Barberini / M Spagna, 8 / 30 / 62 / 64 /
160 / 492

10 persone

accesso parziale disabili

Sab 9 / 10 / 11

no foto

accesso esclusivamente con mascherina fornita all'ingresso

Città della conoscenza



124

DKA - Reserva Restaurante Diele Kerciku**Architetture, 2020**

La richiesta era di riqualificare quella che, prima di diventare un ristorante e cocktail bar, era una trattoria di tradizione italiana, e, prima ancora, un complesso di storiche botteghe rionali. L'iniziativa è venuta da una famiglia di storici ristoratori della Capitale, già proprietari dell'iconico ristorante 'Pierluigi' in zona Campo dei Fiori. Dietro il nuovo progetto un'idea precisa: realizzare un locale unico per la ristorazione romana, dalle atmosfere e i sapori tipici del Sudamerica, i cui spazi esprimessero un'elegante internazionalità.

Via del Pellegrino 160-164
M Spagna, 280 / 40 / 62 / 64

12 persone
accesso disabili
Dom 18 / 18.45

Bed & Food



125

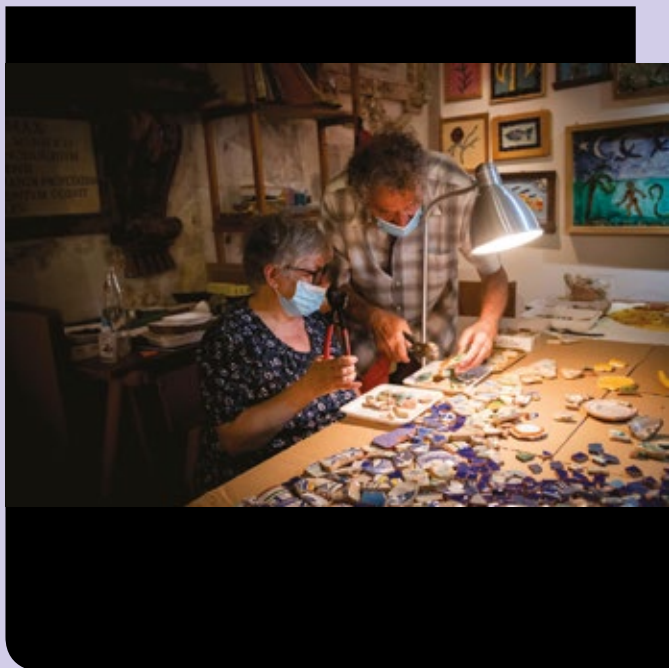
Passettando per Roma

Un giro tra i passetti, unici, storici e colorati di Roma. Dal passetto del Biscione, da dove viene il detto: cercare Maria per Roma, all'arco dei banchi vecchi dove poter vedere le stelle anche di giorno, al vicolo di San Trifone che è la strada più stretta di Roma. Un percorso inedito attraverso i passaggi "segreti" di Roma che svelano affreschi sulle volte e le tracce della storia che li ha visti protagonisti. Visite a cura di: Alessandra Putignano.

Piazza del Biscione 95
linee 30 / 46 / 62 / 64 / 70 / 87

12 persone
accesso disabili
Sab Dom 10 / 15 / 18

Attraversare la storia



126

Laboratorio d'Arte della Comunità di Sant'Egidio Giovanni Paolo Maggi, 1625

Il Laboratorio d'Arte di Trinità dei Pellegrini, nasce dall'esperienza di Sant'Egidio nel campo della disabilità, che diviene non una barriera all'incontro ma occasione di offrire uno sguardo profondo ed essenziale sulla realtà circostante. La sede è l'Ospizio dei Pellegrini, adiacente alla Chiesa della Santissima Trinità, voluto da san Filippo Neri, destinato ad accogliere i pellegrini bisognosi di cure che si recavano a Roma durante gli anni giubilari. Iscrizioni monumentali, che decorano il refettorio, ricordano i tanti personaggi che in questo luogo transitarono. Qui morì anche Mameli, quando l'ospizio si trasformò in ospedale militare. Visiteremo un luogo storico che rivive nell'arte, capace di accogliere ed includere, grazie anche ai tanti volontari che si sono avvicinati proprio in questo periodo di pandemia.

Piazza della Trinità dei Pellegrini 29
linee 8 / H / 64 / 62 / 280 / 916 / 628 / 23

30 persone
accesso disabili
Sab 16.30–21.30

Patrimonio creativo



Klára Várhelyi

127

Palazzo Falconieri – Accademia d'Ungheria in Roma Francesco Borromini, 1649

All'inizio di Via Giulia, venendo da Ponte Sisto, uno dei primi palazzi sulla sinistra è Palazzo Falconieri, l'ex residenza romana della famiglia Falconieri, dal 1927 sede dell'Accademia d'Ungheria in Roma. Una delle opere più bizzarre e meno conosciute di Borromini. Il cortile tenuto a giardino sembra seguire l'impostazione della facciata che vi prospetta e ricorda quella di una villa suburbana. Il genio di Borromini si manifesta non soltanto nelle forme dinamiche del palazzo, ma anche negli stucchi pieni di simboli esoterici nei salotti del piano nobile.

Via Giulia 1

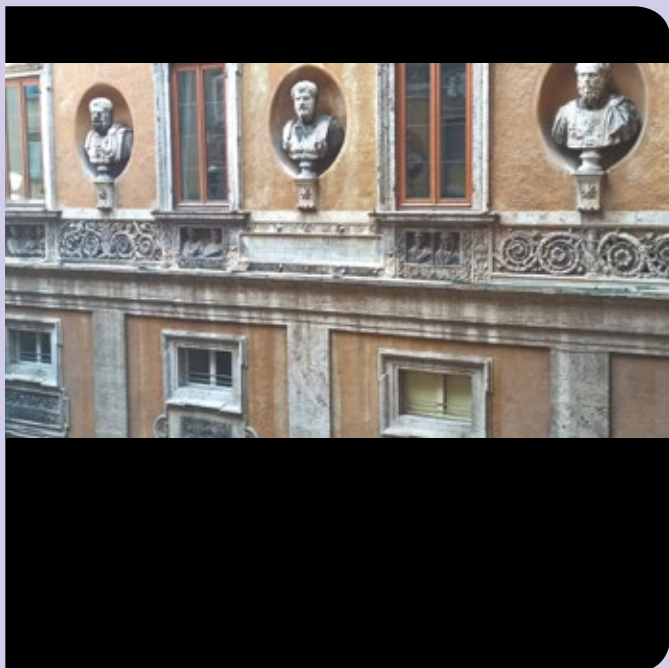
M Lepanto / M Colosseo, 8 / 40 / 46 / 64 / 916 / 23 / 280

12 persone

Sab 11 / 12 / 13 / 14, Dom 15 / 16 / 17 / 18

accesso con documento di identità

Città della conoscenza



128

Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea. Palazzo Mattei Di Giove

Carlo Maderno, 1598

La Biblioteca ha sede nel Palazzo Mattei di Giove detto anche Antichi Mattei. Al secondo piano sono situate le sale di lettura e gli uffici, mentre al piano terra, con accesso dal secondo cortile, si trova l'Emeroteca. Il Palazzo fu costruito per volere di Asdrubale Mattei, marchese di Giove, che ne affidò la realizzazione a Carlo Maderno. I lavori, iniziati nel 1598, furono portati a termine in circa venti anni. L'edificio fu l'ultimo ad essere costruito dei cinque palazzi costituenti l'Insula Mattei. In mattoni e travertino, ha facciate di forme tardo-cinquecentesche, a tre piani, rifinite da un cornicione ornato con i motivi araldici della famiglia ed è coronato da un'altana con loggiato. I due cortili e la scala del palazzo sono ornati da sculture, bassorilievi e vasi, in gran parte provenienti dagli scavi archeologici compiuti nei possedimenti della famiglia Mattei.

Via Michelangelo Caetani 32

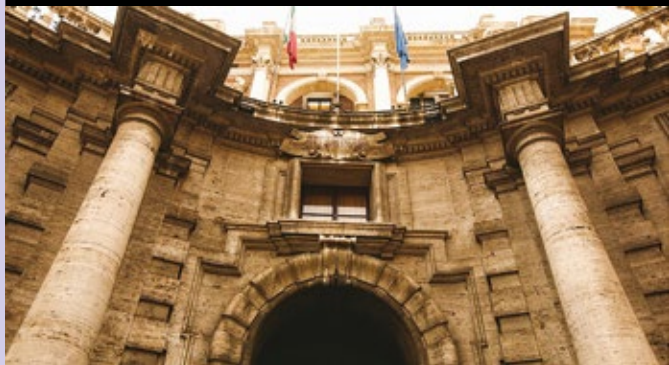
M Colosseo / M Circo Massimo, 8 / H / 64 / 62 / 280 / 916 / 23

20 persone

accesso disabili

Sab 10 / 11.30

Città della conoscenza



129

Palazzo INAIL Armando Brasini, Guido Zevi, 1926–1933

L'edificio, costruito dalla Cassa Nazionale Infortuni in luogo del demolito Teatro Nazionale dell'arch. F. Azzurri, definisce lo spazio urbano a diversa scala: si pone come una scenografia monumentale per la tormentata via IV Novembre, collegamento del pendolo viario tra la Stazione Termini e il Vaticano; risolve, attraverso il basamento e un sistema di scale armoniosamente integrati agli spazi interni, il dislivello tra l'ingresso e il colle Quirinale; stabilisce una forte continuità architettonica con il luogo, traendo spunto dai vicini edifici, soprattutto villa Colonna, mediante i riferimenti formali e l'uso dei materiali. Brasini, personaggio eclettico legato alla tradizione costruttiva romana, lavora l'ornamento come parte intrinseca della sua architettura e lo forgia fino a farlo diventare raffinato raccordo tra la massa muraria e lo spazio.

Via IV Novembre 144

M Colosseo, 64 / 170 / 60 / 70 / 160 / 81 / 87 / 75

15 persone

accesso parziale disabili

Sab Dom 9–13 / 14–19

Attraversare la storia



130

Palazzo Koch – Sede della Banca d'Italia

Gaetano Koch, 1892

Dal 1893, anno della sua costituzione, la Banca d'Italia ha sede in via Nazionale, nel palazzo progettato dall'architetto Gaetano Koch. L'edificio si sviluppa su cinque piani, due dei quali sottoterra. Lo Scalone d'Onore rappresenta una delle più importanti realizzazioni del genere a Roma. Al piano nobile sono disposte le sale di rappresentanza, caratterizzate da lampadari di Murano, da marmi policromi e da tappezzerie in seta.

Via Nazionale 91

M Repubblica / M Cavour, 8 / 64 / 40 / 60 / 70 / H / 170

15 persone

accesso disabili

Sab 9–18

accesso con documento di identità

no bagagli, no caschi

Attraversare la storia



131

Polmone Pulsante Palazzo Venier XV sec. Arte cont.

Saverio Ungheri

Nell'antico quartiere della Suburra, dinanzi ai Mercati Traianei, si può visitare il percorso che, attraverso sale con volte, scalinate cieche e archi romani, conduce alla "Sala del Pozzo", in tempi remoti "Chiesa di San Salvatore delle Milizie". Il restauro archeologico di Ungheri dopo secoli di incuria ha proiettato questi ambienti dalla "palus putredinis" in cui erano sepolti in una nuova "realtà comunicativa", un moderno discorso di rielaborazione degli interni che, con sculture Bionike ed un nuovo progetto Interculturale "Energia, Tempo y Conciencia" crea un contesto metaempirico di associazione tra culture archiviate e odierne. Spetterà agli Amici del Polmone Pulsante valorizzare questo piccolo straordinario pattern riemerso dal sottosuolo dell'antica Roma affinché possa caricarsi di più efficaci e positivi progetti di nuove stimolanti aperture del suo sistema associativo

Salita del Grillo 21

M Cavour / M Colosseo, 40 / 64 / 70 / 170

8 persone

Sab Dom 15.30 / 16.30 / 17.30 / 18.30

Per l'accesso è necessario firmare una liberatoria, ambienti sotterranei, accesso non agevole.

Patrimonio creativo



132

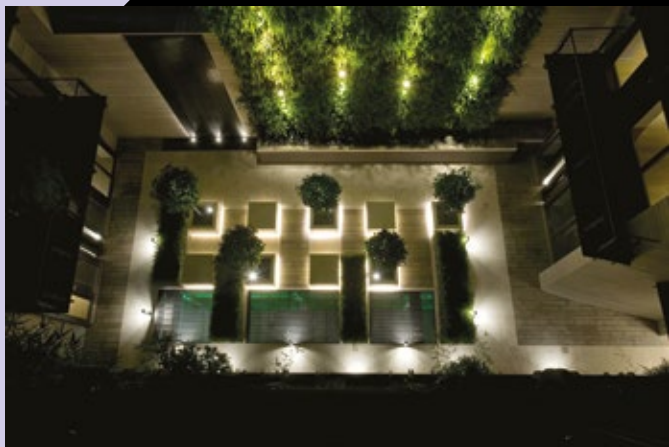
Laboratorio Antonella Argenti A. Fiordelli,
G. De Monte, M. Argenti

L'edificio del '700, tutelato dalle Belle Arti, ospitava un anonimo appartamento caratterizzato dalla tradizionale sequenza di spazi serviti e serventi. Nella ristrutturazione/restauro sono stati rimossi i controsoffitti e tutti i tramezzi, eliminate le tamponature che nascondevano inaspettate aperture, e descialbate le pareti; sono stati riportati alla luce i soffitti lignei, riscoperti i collegamenti interni originali, e restaurati gli antichi intonaci. Durante il restauro delle pareti, effettuando il descialbo, sono riapparsi alcuni frammenti di un decoro a uccelli, cornici e sottofinestre a finti marmi e un frammento di paesaggio lacustre. Il laboratorio è adibito a lavori di riuso creativo in special modo collegati al riutilizzo di vecchi campionari di tessuto e carte da parati provenienti dallo storico negozio di Roma LELLI, situato in Via Tiepolo, 6.

Via degli Zingari 60
M Cavour, 71 / 117

8 persone
Sab Dom 11-20
quarto piano, no ascensore

Patrimonio creativo



133

Stamperie 152 - Luxury Apartments 3C+t

Capolei Cavalli architetti associati, 2014

Il progetto ha trasformato il volume interno delle Stamperie in unità immobiliari di pregio, mentre i prospetti esterni, su via Urbana e Via della Caprareccia, sono stati recuperati per intero e lasciati inalterati nella loro configurazione originale. Il fulcro dell'intero complesso è rappresentato da una corte interna con alberi, arbusti, acqua e pareti verdi, realizzata con materiali tradizionali lapidei e in ferro, mentre su di una parete scorre dell'acqua che ricade in una piccola vasca acciottolata; tutti materiali declinati secondo un linguaggio architettonico contemporaneo. Il progetto della corte rielabora il concetto di scena teatrale e funge da luogo di curiosità e intrattenimento, con fioriere e panchine in pietra utilizzate anche per delimitare gli spazi di pertinenza delle unità immobiliari al piano terra.

Via Urbana 152
M Cavour, 71 / 75 / 117

20 persone
accesso disabili
Sab 9 / 9.45 / 10.30 / 11.15 / 12.15

Abitare



134

Rioneprimohome - Maison De Charme

Alessandra Spagnoli e Luca Solazzo, 2019

Nel Rione I Monti, cuore di Roma, in un contesto storico prestigioso, l'abitazione è stata riprogettata per diventare una casa vacanze per quattro persone, coniugando aspetti apparentemente opposti: conservazione e contemporaneità, funzionalità ed estetica. RionePrimoHome è realizzata con carattere sartoriale a kilometro 1: l'impresa e tutti gli artigiani sono stati trovati nei dintorni della residenza. L'attenzione per la distribuzione degli spazi e il senso del comfort, vengono esaltati dall'uso tridimensionale dei colori, scuri e brillanti, che permettono di ampliare le profondità e creare accenti prospettici. Murature lasciate a vista, pareti scrostate con il loro colore originale, soffitti in legno, restituiscono un fascino senza tempo. Mescolando arredi su misura, oggetti unici ad altri di serie si completa l'atmosfera sospesa tra passato e presente.

Via Urbana 33

M Cavour, 75 / 71 / 117 / 16 / 70 / 71 / 75 / 360 / 649 / 714

5 persone

Sab Dom 14-20

no foto

Bed & Food



135

Casa in Via Giulia Studio di Architettura Massimo Adario, 2019

L'appartamento è al quarto piano di Palazzo Ricci – Sacchetti, su via Giulia. È caratterizzato da un alto soffitto ligneo a cassettoni decorato nel '700; è su questo elemento che si è principalmente lavorato: il pavimento e le pareti sono state trattate come una "scatola morbida" (moquette a pavimento e pannelli rivestiti in tessuto alle pareti) su cui questo soffitto poggia. Eliminate tutte le tramezzature aggiunte negli anni 70, abbiamo recuperato la dimensione originaria dell'appartamento, dividendo gli spazi interni con arredi realizzati su disegno. Lo spazio è stato quindi diviso da un blocco chiuso in acciaio satinato perpendicolare alla facciata contenente la cabina armadio, e una vetrina parallela alla facciata. Un altro blocco in acciaio è poi addossato ad una parete perimetrale per accogliere dentro la parte funzionale della cucina.

Via Giulia 66

linee 46 / 62 / 64 / 916 / 916F / 98 / 115 /
40 / 190F / 23 / 280 / 870

5 persone

Sab 10 / 10.45 / 11.30 / 12.15

Abitare

SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

La Fondazione GIMEMA promuove,
coordina e gestisce ricerche indipendenti
sulle malattie del sangue.

I fondi raccolti sono utilizzati per:



condurre nuove ricerche cliniche
e ampliare le conoscenze scientifiche



migliorare le strategie
terapeutiche e la qualità
della vita dei pazienti



Puoi sostenere la ricerca scientifica ematologica

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella "Finanziamento della Ricerca sanitaria"

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

MOSTRA → 40X Roma al microscopio

TOUR → Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



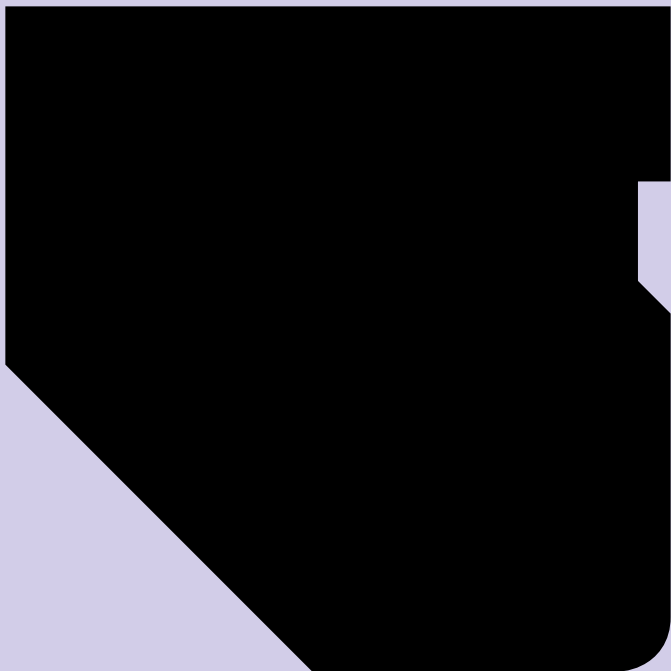
@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

📞 +39 0761 527254

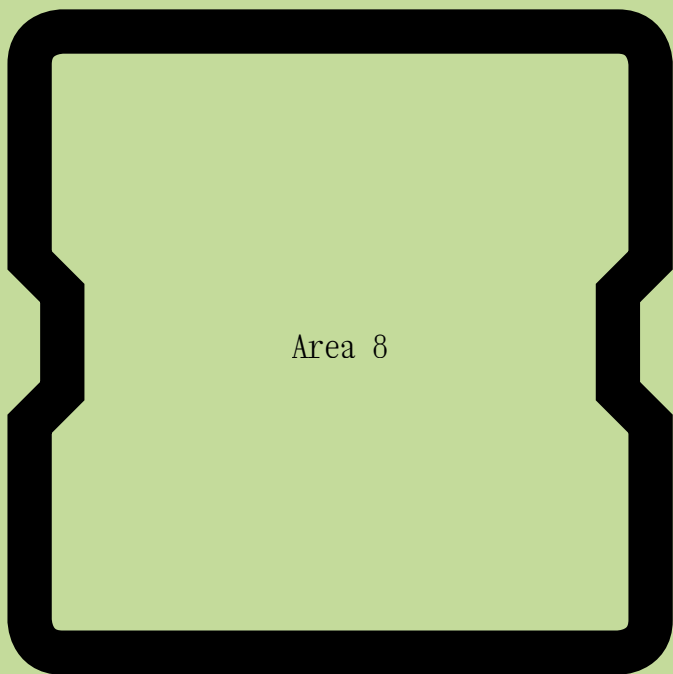


VARIGRAFICA.COM



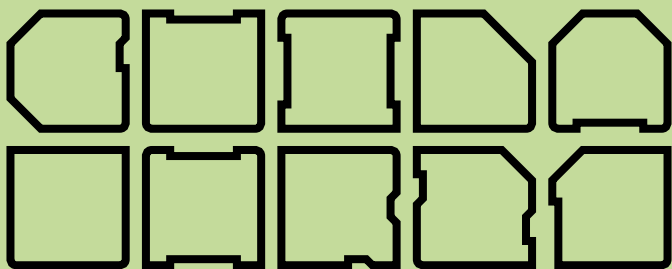
Etaoin Shrdlu Studio

ISBN 9788894643800



Area 8

Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021



Palazzo Salviati - Sede del Centro Alti
Studi per la Difesa

Il Laboratorio di Paolo Martellotti
e Pia Pascalino

Palazzo Buon Pastore. Casa Internazionale
delle Donne

Esthia

Living Chapel

John Cabot University - Guarini Campus

Muro della Costituzione della Repubblica
Romana del 1849

American Academy in Rome

Dai tetti di Roma

Casa Moreno + Moody Home

Cinema Troisi

John Cabot University - Critelli Campus

Inspiration day - Digital beauty

- un network generato da OHR

Studio Fabertechnica: lighting design

VDP Engineering Office

FEM Design Studio / Floral and Ceramics

Alessandra Calvani Design

Portuense201 & Floralism

Accademia Italiana di Arte Moda Design

- Open Lab

Latta, fermenti e miscele

Studio Aut Aut Architettura

Inspiration Day - Una giornata di storie,
passioni e idee che nutrono la mente

*Ingresso solo su prenotazione
e con green pass.*





136

Palazzo Salviati - Sede del Centro Alti Studi per la Difesa

Giulio Romano, Nanni di Baccio

Bigio, 1520

Palazzo Salviati è un edificio rinascimentale la cui costruzione ebbe l'avvio nel 1520 per iniziativa di Filippo Adimari, illustre e colto prelado fiorentino, su progetto di Giulio Romano. Fu completato nel 1568 da Nanni di Baccio Bigio per incarico dell'allora proprietario, Cardinale Giovanni Salviati. Al suo interno lo scalone monumentale, una cappella cinquecentesca, pregevolmente decorata, e la biblioteca affrescata, con episodi delle guerre risorgimentali, dal pittore Annibale Brugnoli. Il Palazzo, oggi monumento nazionale, ha assunto l'attuale configurazione nel 1933 con la costruzione dell'ala che delimita il cortile verso il parco e l'ingresso monumentale realizzato nel 1837. Dal 1971 il Palazzo è sede del Centro Alti Studi per la Difesa. Sarà inoltre possibile visitare i giardini che un tempo ospitavano il teatro all'aperto dei poeti dell'Arcadia.

Piazza della Rovere 63

linee 400 / 46 / 62 / 64 / 916 / 34 / 23 / 98 / 115 / 280 / 881

20 persone

accesso parziale disabili

Sab Dom 11-14 / 15-18

accesso con documento di identità

Attraversare la storia



137

Il Laboratorio di Paolo Martellotti e Pia Pascalino

Dagli anni '70 gli arch. Paolo Martellotti e Pia Pascalino progettano nel loro atelier di Trastevere scuole, ospedali, sedi istituzionali con la stessa passione e libertà di pensiero che mettono negli allestimenti di musei e mostre temporanee e nello sviluppo di grandi progetti urbani, parchi archeologici, ecc. Un'architettura di respiro internazionale (Germania, Russia, ecc.), quella dello studio il Laboratorio, immaginata e disegnata superando le barriere tra architettura e altre discipline artistiche: Martellotti è anche un apprezzato scultore e con Pascalino creano allestimenti d'autore. In un edificio costruito nei primi anni del 600 si snoda uno spazio complesso che sfocia in un giardino pieno di luce. In questi spazi fra libri, oggetti – quadri sculture collages – si possono incontrare gli architetti e il loro staff.

Via di San Francesco di Sales 88
linee 23 / 280

12 persone

accesso parziale disabili

Sab 11-13.30 / 15-21, Dom 11-13 / 15-20

Patrimonio creativo



138

Palazzo Buon Pastore. Casa Internazionale delle Donne

Nato come primo reclusorio carmelitano per laiche, poi trasformato in monastero, il seicentesco palazzo del Buon Pastore è stato a lungo il luogo esemplare della subalternità femminile. Dopo quasi vent'anni di trattative e occupazione da parte dei movimenti storici del femminismo romano, nel 2001, diventa sede della Casa Internazionale delle Donne. Il complesso conserva ancora spazi e luoghi dell'antico passato, come le celle di reclusione, che adesso accolgono nuove funzioni sociali e culturali a servizio del mondo femminile.

Via della Lungara 19
M Ottaviano, 64 / 40 / 280 / 23 / 8

10 persone
accesso disabili
Sab Dom 10–12.30 / 14.30–18.15

Attraversare la storia



139

Esthia

Il Laboratorio ESTHIA, fondato da Christina Heger, è diventato nel 2007 un'Associazione culturale che sostiene e promuove il lavoro di giovani artiste a Roma e all'estero. Lo spazio che ospita le iniziative di ESTHIA mantiene la struttura di un laboratorio che fa rivivere le antiche tradizioni artigianali di Trastevere. È un esterno/interno aperto su via San Francesco di Sales, che offre alle artiste ospiti la possibilità di esporre il loro lavoro creando l'occasione di incontri e la nascita di nuovi progetti.

Via di San Francesco di Sales 1/C
linee 23 / 280

20 persone
accesso parziale disabili
Sab Dom 14-20

Patrimonio creativo



140

Living Chapel

Tra gli alberi e i fiori del Museo Orto Botanico di Roma è situata la Living Chapel, nata da un'idea del compositore australiano-canadese Julian Darius Revie. Natura, Arte, Musica e Architettura si incontrano creando uno spazio sacro di serena armonia che invita all'unione e alla salvaguardia del nostro Pianeta. Il progetto, ispirato all'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco e all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, incoraggia gesti universali di ripristino ecologico. La Living Chapel è realizzata in materiale riciclato, rivestita da migliaia di piante poste su pareti verticali, con un sorprendente apparato musicale alimentato da flussi di acqua, generati dall'energia solare. È il risultato di un lavoro integrato di un team internazionale che ha saputo superare le difficoltà legate alle restrizioni per il Covid-19, portando a termine in tempi contenuti un progetto complesso e sfidante, esempio di bellezza e sostenibilità.

Largo Cristina di Svezia 23/A
linee 23 / 280

10 persone
accesso parziale disabili
Sab 9 / 10 / 11 / 12

Architettura del quotidiano



141

John Cabot University - Guarini Campus

L'edificio fa parte del Complesso dell'Accademia dei Lincei, ed è dal 1990 sede della John Cabot University. Si tratta di un edificio storico, di cui si ha memoria per due importanti utilizzi, dal 1903 convento con la denominazione di "Noviziato Maria Ausiliatrice" in uso dalle Figlie di Maria Ausiliatrice e in seguito come sede sussidiaria dell'Istituto Nazionale per la Grafica quando il corpo principale dell'edificio era già divenuto sede della John Cabot University dal 1990. L'edificio ospita uffici e servizi generali tra cui l'Aula Magna e la nuova Biblioteca Frohring Library, censita nella Guida all'Architettura moderna di Roma recentemente pubblicata dalla Dom Publishers.

Via della Lungara 233
linee 23 / 280

6 persone
accesso parziale disabili
Dom 10-13 / 14-15
accesso con documento di identità

Città della conoscenza



142

Muro della Costituzione della Repubblica Romana del 1849 Annalaura Spalla, 2011

Il Muro della Costituzione è un monolite in calcestruzzo colorato di cinquanta metri di lunghezza con incisi i sessantanove articoli del testo della Costituzione del 1849 di fronte al quale si apre una vista magnifica sulla città. La realizzazione fa parte del progetto "I Luoghi della memoria" promosso in occasione delle celebrazioni dell'unità nazionale. L'architetto Annalaura Spalla vi accompagnerà alla scoperta di un pezzo di storia della Capitale.

Passaggiata al Gianicolo 10
linee 75 / H / 115

30 persone
accesso disabili
Dom 12

Patrimonio creativo



Davide Franceschini

143

American Academy in Rome McKim, Mead & White, 1914

L'American Academy in Rome, fondata nel 1894, sostiene l'attività di artisti, scrittori e studiosi innovativi che vivono e lavorano insieme all'interno di una comunità internazionale dinamica. L'edificio principale, disegnato da McKim, Mead & White e completato nel 1914, è il cuore strutturale e l'anima dell'Accademia: al suo interno si trovano gli alloggi, gli studi, una galleria per le esposizioni temporanee, gli uffici amministrativi e una biblioteca con un centro ricerche di prim'ordine. L'Accademia propone ogni anno un'ampia gamma di eventi accademici, artistici e culturali, gratuiti e aperti al pubblico.

Via Angelo Masina 5
linee 75 / 44 / 115

20 persone
accesso parziale disabili
Sab 10 / 11 / 12
accesso con documento di identità
no caschi, no bagagli

Città della conoscenza



144

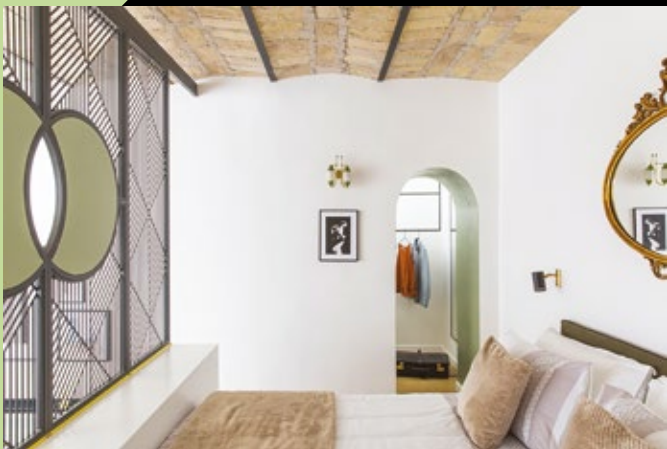
Dai tetti di Roma

Pícaro Spazio Creativo è una realtà composta da diverse figure professionali che operano nel settore delle arti visive e del design, selezionata dal Festival Creature 2018. Una mostra di illustrazioni create dai ragazzi che vivono lo spazio, ci racconterà alcuni aspetti della pandemia che abbiamo vissuto, ponendosi con un punto di vista osservatorio dall'alto. Le terrazze di Roma diventano un luogo riscoperto di socialità e di libertà individuale. Promosso da Pícaro Spazio Creativo.

Via Francesco Sturbinetti 1
M Piramide, H / 3 / 8

20 persone
accesso parziale disabili
Sab 16-20, Dom 11-20

Patrimonio creativo



145

Casa Moreno + Moody Home Studio Tamat 2019–2021

Due diversi appartamenti, nello stesso stabile e con un'identica distribuzione in pianta. Due strutture ricettive nel cuore di Trastevere ristrutturate a distanza di due anni, a due passi da Piazza di Santa Maria in Trastevere e dal mercato rionale di Piazza San Cosimato. Come cambiano le richieste dei clienti e come vengono progettati gli spazi mantenendo le stesse funzionalità? L'arredo su misura è il vero protagonista in entrambi gli appartamenti: suddivide gli spazi, scherma gli ambienti e diventa puro arredo. Studio Tamat vi mostrerà le differenze e i diversi punti di forza in un tour su due piani!

Via Luciano Manara 15
linee 8 / 23 / 280 / 990 / 492 / 87

8 persone
accesso parziale disabili
Sab Dom 11–17.30

Bed & Food



146

Cinema Troisi Luigi Moretti, 1933–1936

Il cinema si trova all'interno della ex Gil, opera iconica progettata da Luigi Moretti, uno dei maestri del Novecento oggi frazionata nell'uso tra più soggetti. Dopo anni di abbandono, il cinema è stato affidato, in seguito a un bando pubblico, all'associazione 'Piccolo America' che ne ha promosso il recupero. A fronte di un ambiente pesantemente trasformato, il progetto di restauro di Raffaella Moscaggiuri e Claudia Tombini (2019–21) ha riportato in luce le tracce, seppure sporadiche, della costruzione originaria, e ha aggiunto, con discrezione, i necessari, nuovi elementi funzionali dotando il cinema di un nuovo foyer e di spazi per mostre, laboratori, workshop. Visita a cura di Rosalia Vittorini - Docomomo Italia e promossa da Docomomo Italia.

Via Girolamo Induno 1
linee 3 / 8 / H / 44 / 75

15 persone
accesso disabili
Sab Dom 10.30 / 11.15
no foto

Città della conoscenza



147

John Cabot University - Critelli Campus

Carlo Maria Busiri Vici, 1907; AeV architetti, 2017

L'edificio, progettato e costruito nel 1907 come casa privata per la Famiglia Ceritelli dall'Architetto Carlo Maria Busiri Vici (1856-1925) è stato in seguito sede della succursale dell'Istituto Quintino Sella e degli uffici della Provincia di Roma. La facciata principale prospetta direttamente sul cortile attraverso un lungo androne che presenta di fronte alla imponente scala alcune colonne di marmo. L'interno conserva ancora in gran parte le linee architettoniche originali ed i soffitti di alcune stanze sono ornati da affreschi di Giovanni Battista Conti (1878-1971) mentre alcune vetrate hanno le tipiche decorazioni dello stile liberty. Recentemente l'edificio è stato completamente restaurato per renderlo adatto alle esigenze dell'Università secondo criteri di innovazione e qualità del design.

Piazza Giuseppe Gioachino Belli 11
M Malatesta, 810 / 412 / 5 / 14 / 19

6 persone
accesso disabili
Sab 10-13 / 14-15
accesso con documento di identità

Città della conoscenza



Marco Frascarolo

148

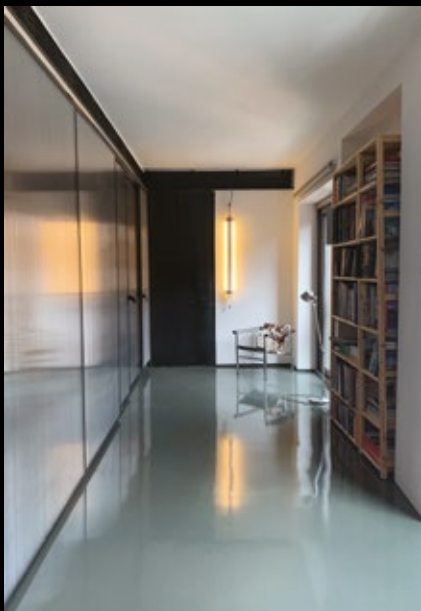
Inspiration day - Digital beauty - un network generato da OHR

Una giornata di storie, passioni e idee confluite in amicizie e progetti comuni, un network generato da OHR, un evento organizzato con Together. Sono passati 6 anni da quando OHR ha generato la scintilla. Noi che utilizzano la tecnologia per creare e comunicare bellezza ed emozioni ci siamo incontrati, contaminati con le nostre storie e competenze e talvolta abbiamo sviluppato progetti insieme. I nostri strumenti sono le immagini, la parola, il suono, la luce, il colore, in tutte le combinazioni che la convergenza digitale consente. Racconteremo le nostre storie insieme, ci confronteremo e ci rivolgeremo a nuovi potenziali compagni di viaggio. Il luogo che ci accoglie è lo spazio dove quotidianamente si ritrovano e si confrontano i lighting designers di Fabertechnica. Promosso da Marco Frascarolo / Fabertechnica e Ernesto Cinquenne / Together.

Via Costanza Baudana Vaccolini 14
linee H / 8

30 persone
accesso disabili
Sab 15 / 16 / 17 / 18 / 19

Patrimonio creativo



149

Studio Fabertecnica: lighting design

Siamo un gruppo di 18 ingegneri, architetti e designer che opera nel settore della luce e della comunicazione visiva, in costante rapporto con realtà esterne, che contaminano le nostre avventure professionali. Il luogo dove lavoriamo è un loft all'interno di un edificio ristrutturato in stile post-industriale che personalizzandolo con gli strumenti che meglio conosciamo: arredi, luce, correzione acustica. Vi accoglieremo in uno spazio che rappresenta bene il nostro modo di lavorare insieme e vi racconteremo le nostre esperienze che ci hanno portato qui – l'illuminazione della Cappella Sistina, della Basilica di San Francesco di Assisi, di Casa Italia per le Olimpiadi Rio 2016, Tokyo 2020 – e quelle che qui stiamo sviluppando – l'illuminazione delle Mura Aureliane...e tanto altro. Progetto architettonico Stefania Miscetti e Laura Felicissimo. Adeguamento funzionale Marco Frascarolo.

Via Costanza Baudana Vaccolini 14
linee H / 8

22 persone
accesso disabili
Sab Dom 10–14 / 15–20

Patrimonio creativo



150

VDP Engineering Office Carlo Bernarducci, 2016

Il Progetto è concepito come uno spazio aperto composto da pochi materiali grezzi, come il cemento ed il ferro, in contrasto con verdi superfici laccate lucide metafora dell'attività dello studio finalizzata all'attenuamento dell'impatto ambientale di infrastrutture sull'ambiente naturale e costruito. Il punto di partenza è stato svuotare l'intero spazio da tutte le partizioni, spogliando anche pilastri e travi degli intonaci, per lasciare lo spazio completamente aperto e nudo. Il secondo reintrodurre un unico volume rivestito in lamiera di ferro naturale per contenere tutte le aree e le attività di servizio e lasciare lo spazio rimanente il più aperto ed indiviso possibile con tavoli di lavoro in ferro fortemente aggettanti flottanti nello spazio senza supporti verticali.

Via Federico Rosazza 38
linee 3 / 8 / 780 / 170 / 719 / 781

10 persone
accesso parziale disabili
Sab 10 / 11 / 12 / 13

Patrimonio creativo



151

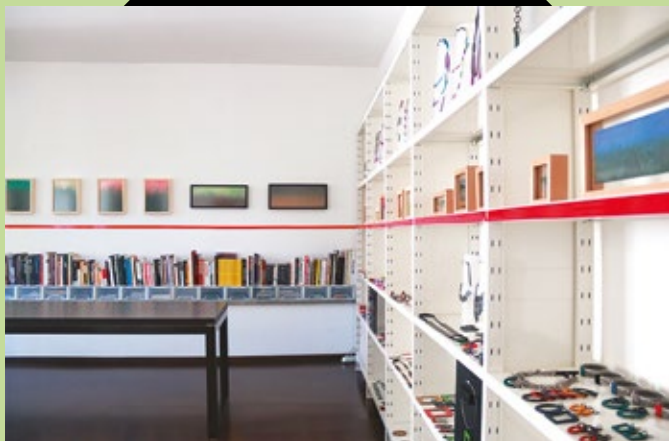
FEM Design Studio / Floral and Ceramics

FEM design studio è uno spazio di contaminazione che unisce arte floreale e ceramica. Lo studio nasce nel 2020 dall'incontro di FLOVVER – Barbara Mattei, fiorista dal settore dell'arte contemporanea – e MADLEN CERAMICS Cristina Firoto, ceramista con formazione in architettura. Accomunate da una visione artistica contemporanea ispirata all'estetica wabi-sabi, all'essenzialità delle linee e alla bellezza spontanea dell'elemento naturale, insieme offrono una proposta di design integrata dove le due arti progettano forme nuove. FEM, acronimo di FLOVVER E MADLEN, richiama la parola "donna", femme, perché femminile è l'anima di questo luogo. In occasione di OH2021, FEM realizza cerami-crasi tra "ceramica" e "rami" – un'installazione floreale con innesti in ceramica, sintesi del concept dello studio: la natura si riappropria dello spazio e dell'oggetto, restituendo una nuova armonia. Promosso da Barbara Mattei (FLOVVER) e Cristina Firoto (MADLEN CERAMICS).

Via di Ponziano 29–31
M Piramide, 8 / 3 / 781 – Stazione Trastevere

10 persone
Sab 10–22 / Dom 10–20

Patrimonio creativo



152

Alessandra Calvani Design

Lo spazio romano scelto da Alessandra Calvani, designer di gioielli, come sede lavorativa ed espositiva delle sue creazioni, è situato all'interno dell'area urbana ricca di archeologia industriale che si snoda tra il quartiere Testaccio, il Gazometro e l'Ostiense. Lo studio di Alessandra si trova all'interno di una ex fonderia sorta nei primi anni del '900. L'atmosfera del luogo trattiene in parte la vocazione delle sue origini, con la persistente predominanza di ferro e mattoni tipici delle costruzioni industriali dell'epoca, ma con l'aggiunta di uno spirito contemporaneo nell'attento recupero architettonico dell'intero complesso che oggi ospita studi di architettura e comunicazione, atelier di artisti e showroom di moda che hanno convinto Alessandra Calvani a stabilire proprio qui la sede del suo brand.

Via Giovanni da Castel Bolognese 81
M Piramide, 170 / 181 / 228 / 766 / 8

10 persone
accesso disabili
Sab Dom 10-13 / 14-20

Patrimonio creativo



Giulia Biasi

153

Portuense201 & Floralism

Gli studi del distretto creativo Portuense201 aprono le loro porte al pubblico durante Floralism, un Festival di tre giorni, che si propone come piattaforma di floral design, secondo una prospettiva contemporanea della disciplina. Il cortile sarà allestito con le installazioni site specific di floral design e saranno accessibili gli spazi quotidianamente adibiti a studi di arte, design, architettura, moda e artigianato.

Via Portuense 201
M Marconi / M Piramide, 8

30 persone
accesso disabili
Dom 11 / 14 / 18

Patrimonio creativo



154

Accademia Italiana di Arte Moda Design – Open Lab

L'Accademia Italiana di Arte Moda Design è un istituto internazionale con sede Roma e Firenze, unico ad erogare corsi in doppia lingua: le lezioni infatti si svolgono in italiano/inglese, affinché tutti gli studenti possano partecipare attivamente e confrontarsi con una lingua diversa dalla propria, accrescendo le proprie competenze comunicative. Accreditato dal MUR al rilascio di titoli di I e II livello, dal 1984 è un punto di riferimento nella formazione per le industrie creative della moda, del design, della comunicazione visiva, della fotografia e del gioiello. Nel giugno 2020, Accademia Italiana inaugura una nuova pagina della sua storia entrando a far parte del gruppo AD Education, un network internazionale specializzato nell'alta formazione per le discipline creative ed artistiche che riunisce 14 scuole e 40 campus in Francia, Italia, Spagna e Germania.

Piazza della Radio 46
M Marconi / M Piramide, 8

20 persone
accesso disabili
Sab 11 / 12 / 15 / 16

Città della conoscenza



155

Latta, fermenti e miscele b15a architettura, 2020

LATTA afferma la propria identità lasciando esprimere la bellezza dell'architettura degli ex Mulini Biondi che la ospitano. Il progetto degli interni nasce da diversi riferimenti: gli ingredienti per fermentati e miscele qui realizzati, i metalli laminati, le pharmacies statunitensi e la ricerca artistica di Donald Judd. La possibilità di interpretare LATTA come contenitore ha suggerito l'uso dei laminati metallici in diverse forme e finiture per caratterizzare lo spazio architettonico ed esaltare colori e profumi che ne costituiscono il contenuto. L'estetica minimale dell'alluminio e dell'acciaio entra in un delicato equilibrio con la preesistenza ruvida delle masse murarie in tufo e mattoni. La composizione alterna riflessi nitidi e offuscati, masse d'ombra e linee di luce, superfici ruvide e lisce. La vista è stimolata da contrasti, qui intesi come convergenza tra differenze.

Via Antonio Pacinotti 83
M Piramide, 170 / 776 / 780

20 persone
accesso disabili
Sab Dom 11 / 16

Bed & Food



156

Studio Aut Aut Architettura

Lo studio Aut Aut Architettura è un piccolo open space illuminato da grandi vetrate che affacciano su una verdeggiante rampa di un garage nel cuore di Monteverde. Il giovane studio, nato nel 2016 dalla volontà di quattro architetti under 35, è proiettato a livello internazionale attraverso collaborazioni, progetti, pubblicazioni e conferenze, come quelle al Moscow Urban Forum, London Festival of Architecture e Milano Arch Week. Molti i concorsi vinti e i riconoscimenti ricevuti tra i quali, nel 2020, quello di “Giovane talento dell’architettura italiana” conferito dal Consiglio Nazionale degli Architetti per la “Scuola con alloggi a Nosy Be” in Madagascar.

Via Lorenzo Valla 25
M Piramide, 75 / 8

10 persone
accesso disabili
Sab 15.15 / 16.15 / 17.15

Patrimonio creativo



157

Inspiration Day - Una giornata di storie, passioni e idee che nutrono la mente

Una giornata di arte, musica, cultura ma soprattutto di storie. Tre diversi storyteller invitati da Together apriranno le danze, seguiti da chiunque tra il pubblico voglia raccontare una propria storia. Progetti, idee, sogni realizzati, sogni da realizzare. L'Inspiration Day è l'evento che, meglio di tutti, descrive cosa succede ogni giorno tra le mura della casa Together a Trastevere, progetto nato 5 anni fa con l'obiettivo di diffondere ispirazione e cultura e agevolare il flusso di serendipity. Con la prenotazione sarà possibile accedere dalle 15 alle 21 per ascoltare uno o più talk.

Viale Glorioso 14
linee H/ 8 / 75 / 3

60 persone
Dom 15-21

Patrimonio creativo

SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

La Fondazione GIMEMA promuove,
coordina e gestisce ricerche indipendenti
sulle malattie del sangue.

I fondi raccolti sono utilizzati per:



condurre nuove ricerche cliniche
e ampliare le conoscenze scientifiche



migliorare le strategie
terapeutiche e la qualità
della vita dei pazienti



Puoi sostenere la ricerca scientifica ematologica

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella "Finanziamento della Ricerca sanitaria"

 GIMEMA  FGIMEMA  FONDAZIONE GIMEMA www.gimema.it

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

MOSTRA → 40X Roma al microscopio

TOUR → Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



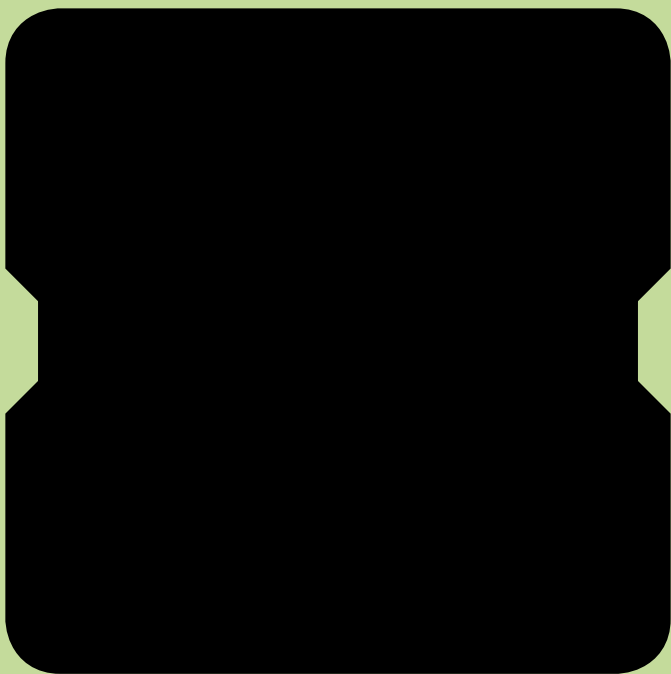
@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

📞 +39 0761 527254

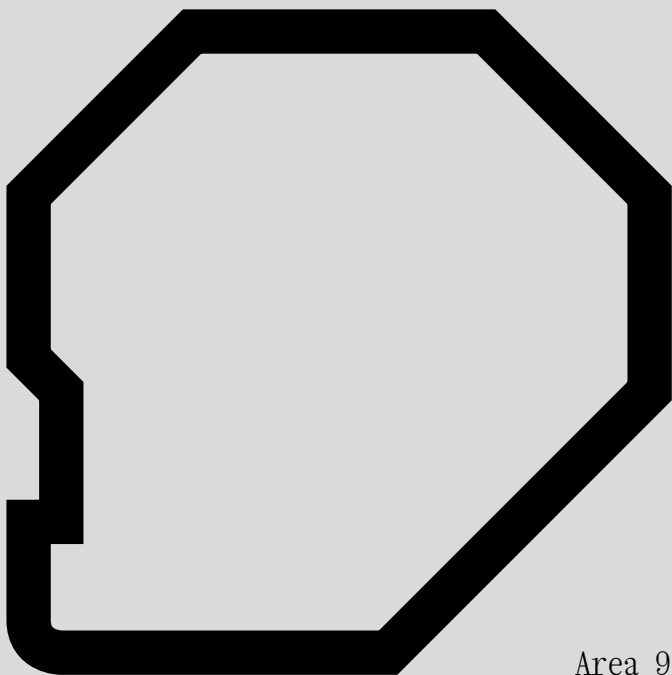


VARIGRAFICA.COM



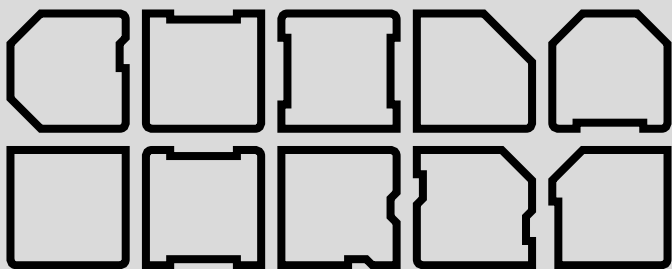
Etaoin Shrdlu Studio

ISBN 9788894643800



Area 9

Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021



Casa GA

Passaggio laurentino_trasformazione
al margine_maximo una polarità
di servizi

Auditorium della Tecnica

Fare legami e mantenerli in movimento.

Contagiate il Trullo

Mostra delle Memorie. Gli alloggi
del Piano Libero

Corviale Green Km + Plesso Scolastico
Mazzacurati

Studi Aperti | Piazzetta delle Arti
e dell'Artigianato

Casa F

Nuovo Studentato a Valco San Paolo

Cornerhouse

Giardino delle Cascate

Palazzo Uffici sede EUR Spa

Rifugio Antiaereo EUR

Talent Garden Ostiense

Tram 19. Da Gerani a Risorgimento

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti

Studio Transit

Curva Pura - Quello che non ho mai detto

Istituto Superiore Antincendi

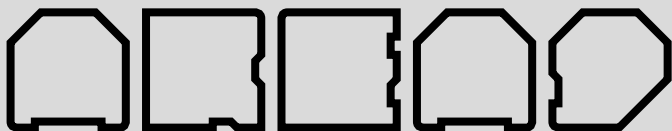
Industrie Fluviali

Voci dai Gazometri

Ex Vasca Navale - Dipartimento di

Ingegneria Università di Roma Tre

*Ingresso solo su prenotazione
e con green pass.*





158

Casa GA A. A. Tomao, A. Iacovoni, S. Picano, 2017

Una veranda ad una quota ribassata definisce un ambiente chiuso che conduce all'ingresso della casa. Lo spazio al piano terra ospita le attività quotidiane: un open-space dove luce e spazio, grazie a una parete rotante, possono cambiare in qualsiasi momento. La struttura in c.a. è stata portata a vista, guidando l'intero concept degli spazi e creando un dialogo tra struttura, forma e spazio per creare un'architettura distintiva attraverso la natura costruttiva. Due camere con bagno occupano il primo piano mentre l'ultimo ospita un unico ambiente dove rilassarsi o lavorare. La ristrutturazione è stata l'occasione per creare uno spazio completamente nuovo e mutevole. Rimuovere invece di aggiungere è la strategia che ha guidato l'intervento con l'obiettivo di esaltare ciò che esisteva. Il progetto ha vinto il premio in/architettura 2020.

Via Aristofane 182
linee 16 / 709 / Linea Ostia Lido – Acilia

7 persone
Sab 11 / 12 / 15

Abitare



159

Passaggio laurentino_trasformazione al margine_maximo una polarità di servizi

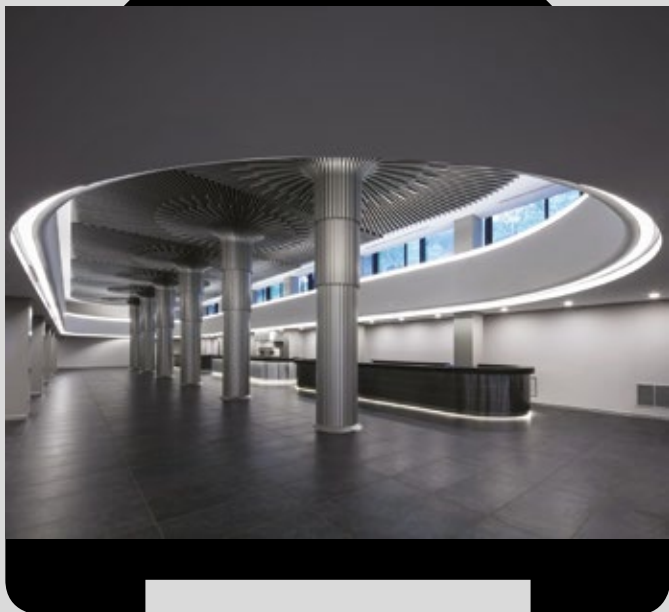
3C+t Capolei Cavalli architetti, 2020

Roma e la sua possibile mutazione. Il racconto della complessità urbana, restituendo meccanismi e forme, percezioni e attraversamenti, proiettando l'architettura sullo sfondo, scenario della crescita e della trasformazione, teatro del cambiamento degli stili di vita e di un modo di abitare più ampio. Una polarità commerciale in divenire che ad oggi mostra il suo primo tassello: il centro commerciale Maximo. Partendo da questo spazio, dal suo concepimento e realizzazione, è possibile tracciare un parallelismo con il movimento della città ad uscire, verso i suoi bordi, dalla città storica a quella in trasformazione. Ci accompagnano in questo racconto il Prof. ing. Ruggero Lenci e l'architetto Tommaso Brasiliano, grandi conoscitori del quadrante sud est di Roma.

Via Laurentina 865 – davanti ingresso
M Eur Fermi / M Laurentina, 73 / 74 / 789 / 723

30 persone
accesso disabili
Dom 10 / 11.30 / 15 / 16.30

Architettura del quotidiano



@LuigiFiletici

160

Auditorium della Tecnica Guendalina Salimei

Tstudio, 2016

L'Auditorium della Tecnica si trova all'interno del Palazzo della Confindustria progettato alla fine degli anni '60 del Novecento dagli architetti Vincenzo ed Edoardo Monaco in un lotto adiacente al Palazzo della Civiltà del Lavoro nel quartiere Eur di Roma. Il progetto – realizzato tra il 2015 e il 2016 – si propone di valorizzare l'Auditorium dando vita ad uno spazio di pregio reinterpretandolo con la lente della contemporaneità così da essere annoverato tra le punte di qualità dell'architettura moderna della capitale.

Viale Umberto Tupini 65

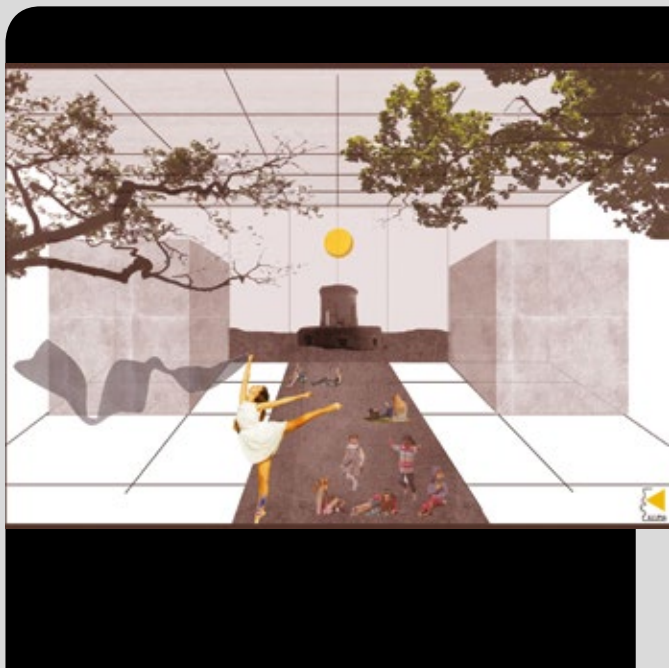
M EUR Magliana / M EUR Palasport, 31 / 771 / 780 / 709

35 persone

accesso disabili

Sab 10 / 10.45 / 11.30 / 12.15 / 13

Architettura del quotidiano



161

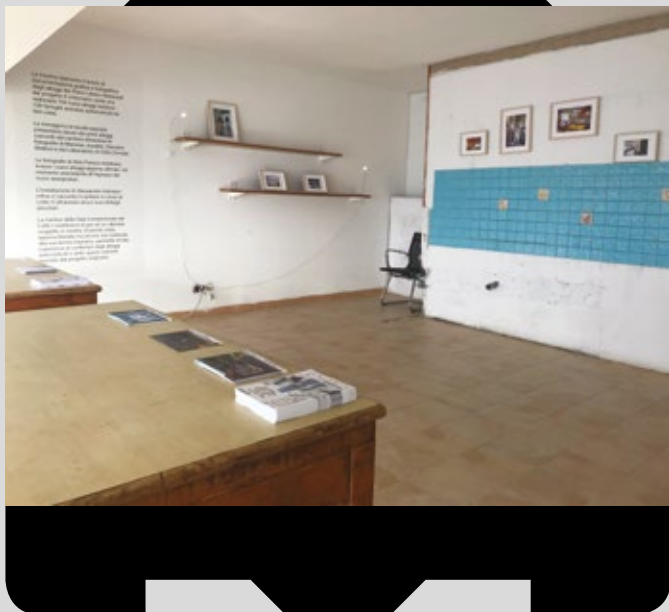
Fare legami e mantenerli in movimento. Contagiate il Trullo

“L'essenza del costruire è il far abitare. Solo se abbiamo la capacità di abitare, possiamo costruire.” Heidegger
Abiteremo in movimento le architetture del Trullo, nel solo modo possibile per riscattarne la temporaneità originaria. Abiteremo nel quartiere dove la street art ha iniziato un racconto che ora deve essere completato. Abiteremo una struttura mobile, per (ri)costruire una rete di minime sorprese, palinsesto del quartiere restituito alla partecipazione. Costruiremo la coreografia per mimesi a cura di Ioana Giorgia Simion, per relazionare le parole di storia e realtà raccolte da Luciaconcetta Vincelli. Per partecipare e abitare al Trullo, seguite il filo delle vostre trame(urbane) e contagiate il racconto. Sentite i luoghi che vi chiamano? Promosso da Caluma, con Ioana Giorgia Simion, Lucia Concetta Vincelli.

Via di S. Raffaele 6 (2 ottobre)
Via Orciano Pisano 12 (3 ottobre)
M EUR Magliana, 719 / 771 / 775

40 persone
accesso disabili
Sab Dom 17

Patrimonio creativo



162

Mostra delle Memorie. Gli alloggi del Piano Libero

La Mostra delle Memorie è un lavoro di documentazione del programma di trasformazione del Piano Libero, attraverso una mappatura degli alloggi occupati dalle famiglie coinvolte parallelamente all'avanzamento dei lavori. Il Progetto ha l'obiettivo di conservare traccia di queste case prima che vengano demolite dal cantiere. Racconta le storie di vita delle persone che le hanno abitate e le pratiche di trasformazione con le quali ciascuna ha fatto spazio al proprio modo di abitare. Il Progetto vuole dare riconoscimento alla capacità di produrre soluzioni autonome al bisogno abitativo attraverso una narrazione alternativa sugli occupanti. L'allestimento della Mostra nella Sala Condominiale risponde all'esigenza più ampia dell'abitare, restituendo agli abitanti un luogo di socialità che faciliti la possibilità di emersione di un senso di appartenenza al territorio. A cura del Laboratorio di Città Corviale.

Largo Cesare Reduzzi 5 – Piano 6
linee 98 / 786 / 889, treno FL1 fermata Muratella

10 persone
Dom 16.30–19

Abitare



@LuigiFiletici

163

Corviale Green Km + Plesso Scolastico Mazzacurati Guendalina Salimei Tstudio, 2018

Il Corviale fa parte di uno dei Piani di Edilizia Residenziale Pubblica degli anni '60 e '70 del novecento. Un progetto dell'arch. Mario Fiorentino composto da un edificio residenziale lungo un kilometro, un centro culturale-biblioteca e una struttura scolastica. Riqualificare il piano libero del "Corviale", unico piano del KM destinato a servizi, ha significato sperimentare nuove tipologie alloggiative legate all'uso condiviso, eco-sostenibile ed economicamente sostenibile degli ambienti. Un percorso di trasformazione della scuola Mazzacurati con l'azione partecipata di tutti gli attori coinvolti, ha spinto ad un progetto con funzionalità flessibile e una forte attenzione al risparmio energetico dando al complesso una nuova vita all'interno del quartiere. Una visita unica che unisce il quarto piano e la scuola.

Via Marino Mazzacurati 90
98 / 775 / 785 / 786 / 889 / C7

40 persone
accesso disabili
Dom 10.30 / 11.45

Architettura del quotidiano



164

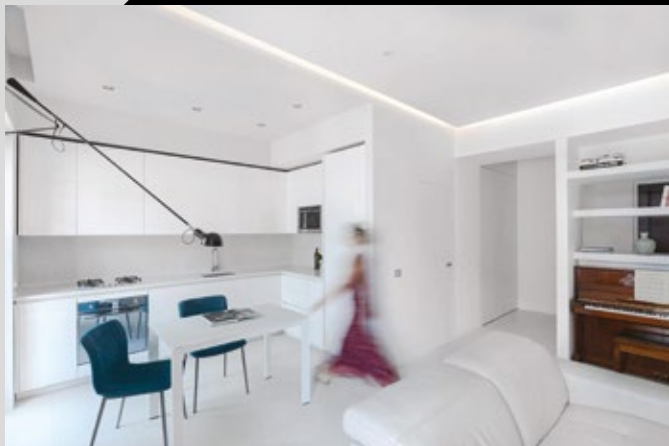
Studi Aperti | Piazzetta delle Arti e dell'Artigianato

L'evento consiste nell'apertura degli studi degli artisti residenti in Piazzetta e sarà a conclusione dei laboratori artistico-didattici previsti all'interno della programmazione del Festival Corviale Urban Lab. I laboratori prevedono la realizzazione di attrezzature ludico-sportive a completamento del playground già esistente. Il progetto, oltre ad avere una natura didattica di stampo artistico, è finalizzato alla cura, alla sensibilizzazione e all'animazione degli spazi pubblici del quartiere poco utilizzati. Un progetto che il Laboratorio di Città Corviale porta avanti da oramai due anni e che consiste nella rigenerazione della Piazzetta delle Arti e dell'Artigianato attraverso la promozione di attività inclusive della comunità locale. Promosso da Laboratorio di Città Corviale.

Via Marino Mazzacurati 89
linee 98 / 786 / 889, treno FL1 fermata Muratella

10 persone
accesso disabili
Dom 16.30 / 17.30 / 18.30

Patrimonio creativo



165

Casa F Ula architects, 2020

Un appartamento di 60 mq in una palazzina a Portuense rinasce grazie alla volontà della proprietaria di rinnovare e aggiornare completamente gli spazi cercando di sfruttare al massimo ogni angolo della casa. Questo desiderio si è unito alle necessità di confort abitativo accentuate dal particolare periodo pandemico. Lo spazio è stato modellato con piccoli e sapienti interventi che hanno reso il layout distributivo più fluido e dinamico, mentre l'inserimento di mobili su disegno, nicchie e librerie in cartongesso hanno arricchito e caratterizzato ogni nuovo ambiente recuperando tutto lo spazio possibile e permettendo la trasformazione di alcuni angoli per affrontare le nuove abitudini di vita e smart working. I colori neutri e tenui hanno poi illuminato e allargato gli spazi trasportando la casa in una visione contemporanea dell'abitare.

Via Gaudenzio Fantoli 39
linee 710

5 persone
Sab 9.30–13.30

Abitare



166

Nuovo Studentato a Valco San Paolo

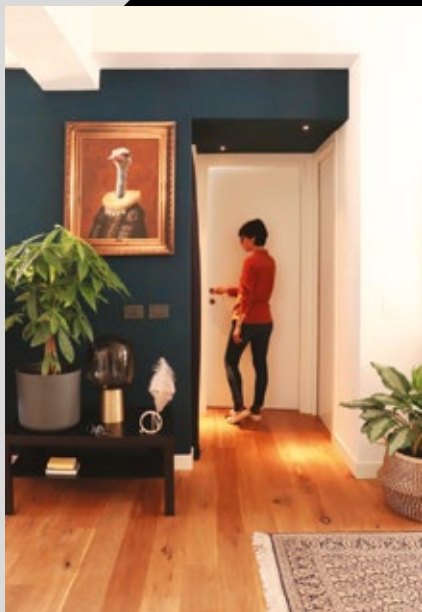
Lorenzo Dall'Olio, 2021

Il nuovo studentato di Valco San Paolo nasce dalla collaborazione tra Regione Lazio e Dipartimento di Architettura di Roma Tre, che si è fatto carico della progettazione. L'edificio sorge su un'area già interessata dalla presenza di numerose strutture universitarie, oltre che dell'Istituto Tecnico Rossellini. Stretto tra queste preesistenze e il rettilineo di vicolo Savini, l'edificio si presenta come un unico, perentorio segno lineare, lungo 240 metri per tre piani fuori terra. L'orizzontalità del volume viene assunta come caratteristica fondativa della sua immagine esterna, mentre all'interno le doppie altezze e i numerosi lucernari recuperano la dimensione verticale, inondando di luce l'intero edificio. Capace di ospitare 200 studenti, in diverse e innovative soluzioni tipologiche, l'edificio contiene anche numerosi spazi collettivi, servizi e due scuole di alta formazione.

Via della Vasca Navale angolo Vicolo Savini s.n.c.
M Marconi, 669 / 670 / 23 / 170 / 766 / 791 / 792 / C6

20 persone
accesso parziale disabili
Sab Dom 10 / 11.30

Abitare



167

Cornerhouse Studio Ottone Architetti, 2016

Nello storico quartiere della Garbatella abbiamo completamente rivoluzionato l'assetto dell'appartamento nella palazzina dalla tipica conformazione a stella anni 50-60. La pianta irregolare caratteristica ci ha portato a lavorare su assi obliqui per valorizzare le prospettive e sull'organizzazione dei diversi angoli, tutti particolari e da scoprire. La luce è protagonista indiscussa dello spazio, il Living aperto, grazie ad un gioco di specchi e di luce, è accogliente e lascia lo sguardo libero di focalizzarsi sui tanti dettagli di stile che rendono questa casa decisamente ipnotica.

Via Giovannipoli 65

M Garbatella / M Basilica S. Paolo, 23 / 669 / 715 / 766

5 persone

Sab Dom 10-13, 14.30-18

Abitare



168

Giardino delle Cascate Raffaele De Vico,
completamenti Franco Zagari

Riaperto nel 2017, il bellissimo Giardino delle Cascate realizzato nel 1961 su progetto dall'architetto paesaggista Raffaele De Vico, rappresenta un esempio del giardino moderno all'italiana.

Un armonioso intreccio di salti e getti d'acqua, scogliere, pietre naturali, piante di diverse specie con un impianto progettuale caratterizzato da simmetria e armonia classica. Raffaele De Vico è stato uno dei maggiori architetti paesaggisti del Novecento, la sua cifra stilistica è rintracciabile in molti spazi pubblici e parchi della Capitale come, Piazza Mazzini, Piazza Bologna, Villa Borghese, Villa Paganini e i giardini dell'E42 all'Eur.

Passeggiata del Giappone
— ingresso cancello viola accesso giardino
M EUR Fermi, 170 / 703 / 765 / 767 / 778

30 persone
Sab 16 / 17.15, Dom 11 / 12.15

Attraversare la storia



Eur spa

169

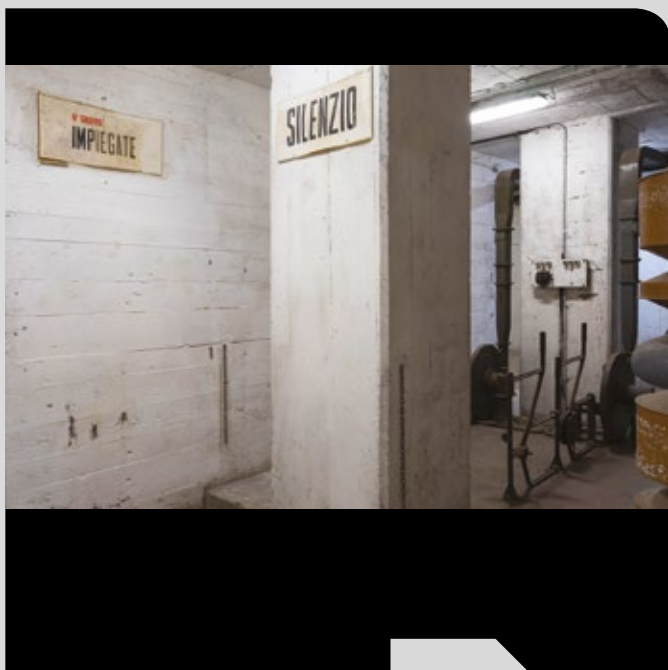
**Palazzo Uffici sede EUR Spa Gaetano Minnucci
1937–1939**

Unica opera progettata e terminata prima della guerra, nell'ambito delle realizzazioni previste per l'Esposizione Universale di Roma E42, il palazzo ospitava gli uffici tecnici di progettazione per l'EUR. Può essere considerato l'edificio "pilota" del piano urbanistico mussoliniano, nonché gioiello di tecnica e tecnologia, in cui, in linea con il messaggio istituzionale dell'Expo, la ragione autarchica si materializza nella colta e "moderna" lavorazione di tutti i materiali presenti (marmi, legno, vetro, porfido). All'interno sono conservati arredi dell'epoca e bozzetti originali degli arredamenti.

Via Ciriaco De Mita 16
M EUR Fermi, 170 / 703 / 765 / 767 / 778

20 persone
accesso parziale disabili
Sab Dom 10–18

Attraversare la storia



170

Rifugio Antiaereo EUR

Il rifugio antiaereo è un labirinto di cemento armato avvolto nel silenzio. Ha una superficie di 475 m² con un'intercapedine di 125 cm che lo isola dal resto della struttura. Fornito di una doppia dinamo per l'elettricità e da una ventilazione attivabile da un paio di biciclette, è composto da diversi locali con portelloni metallici antigas ed è progettato per ospitare circa 300 persone. Questo particolare rifugio fu costruito per i dipendenti del sovrastante Palazzo Uffici incaricati di realizzare il progetto dell'E42. Gli ambienti riproducono i vari uffici dei piani sovrastanti, cartelli con scritto: segreteria, tecnici, infermeria si alternano ad altri che invitano al silenzio e alla calma. Un'apparente normalità.

Via Konrad Adenauer 8
M EUR Fermi, 170 / 703 / 765 / 767 / 778

10 persone
Sab Dom 10-18

Attraversare la storia



171

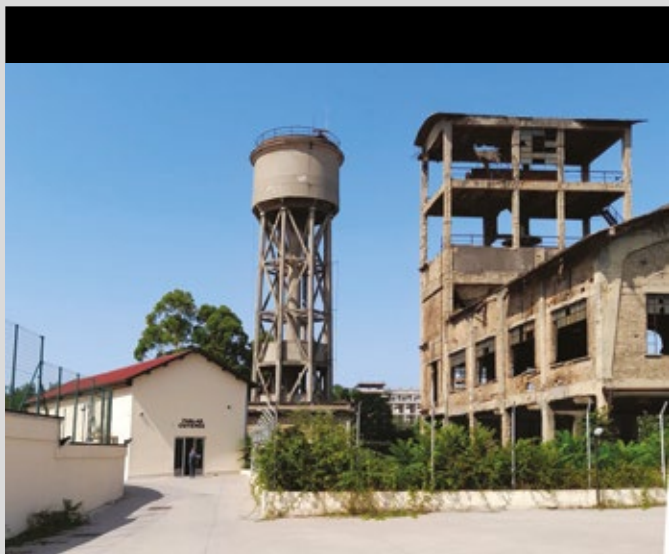
Talent Garden Ostiense

Lo spazio di coworking per la community di professionisti della tecnologia e del digitale a Roma. Talent Garden Ostiense è uno spazio innovativo nel cuore di Roma per favorire le connessioni, creare impatto e accelerare la crescita digitale. Talent Garden Ostiense sorge all'interno di un building di 5.000 metri quadrati di cui più di 500 dedicati interamente agli eventi e al networking, pensati per ospitare una community con più di 300 membri. Un nuovo polo del digitale a Roma con spazi di lavoro innovativi, la nostra Innovation School, FabLab, aree relax e wellbeing e tantissimi eventi per sviluppare relazioni, costruire connessioni e generare impatto sul territorio.

Via Ostiense 92
M Garbatella, 762

20 persone
accesso disabili
Sab 9-17.15

Patrimonio creativo



172

Tram 19. Da Gerani a Risorgimento

Il FabLab Ostiense, officina delle arti e della tecnologia incastonata tra l'ex Centrale Montemartini e i Gazometri ospiterà la mostra fotografica "Tram 19. Da Gerani a Risorgimento". Una ricognizione per immagini sul percorso di uno dei tram storici della Capitale, la linea tramviaria più lunga che partendo da Piazza Risorgimento arriva nel cuore di Centocelle. Una mostra collettiva che restituisce un racconto a più voci di un'urbanità fatta di segni, volti, spazi e architetture "dal tram"; un volto di Roma inedito e singolare. Promosso da FabLab Ostiense, Spazio Chirale. A cura di Filippo Trojano.

Via Ostiense 92
M Garbatella, 762

15 persone
accesso disabili
Sab Dom 11.30-13.30 / 14.30-19.30

Patrimonio creativo



173

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti apre le porte del proprio campus situato tra i gasometri e la Centrale Montemartini, storiche testimonianze dello sviluppo tecnologico della capitale di inizio Novecento, compreso tra la riva del Tevere e il quartiere Garbatella. Il campus diventa così uno spazio per raccontare i tanti luoghi e realtà del quartiere romano e intraprendere un inedito percorso visivo attraverso le immagini, i suoni e le visioni elaborate dagli studenti dell'Accademia dei corsi triennali in Graphic Design and Art Direction, Fashion Design, Media Design e Arti Multimediali, Pittura e Arti Visive guidati dai rispettivi docenti in una esplorazione e rilettura dei contesti urbani attraverso i linguaggi della contemporaneità. Sarà possibile inoltre visitare l'edificio della scuola, esempio di rinnovamento di un'architettura industriale.

Via Ostiense 92
M Garbatella, 762

15 persone
accesso disabili
Sab 11-13 / 14-18

Città della conoscenza



174

Studio Transit

Studio Transit è uno studio di architettura attivo a Roma dagli anni Settanta. Nel tempo i soci fondatori si sono avvalsi della collaborazione di progettisti giovani, che sono stati coinvolti in pieno nel processo di elaborazione progettuale ed artistica, maturandone le competenze tecniche. Lo studio si è progressivamente andato configurando come una “officina”, un “laboratorio” di idee e di architettura, all’interno del quale le figure professionali hanno potuto offrire il loro supporto specifico, finalizzato alla qualità degli interventi. Filo conduttore di tutte le opere è la continua tensione esistente tra bisogno di essenzialità, chiarezza del segno, ed esigenza di forme articolate, organiche, adeguate ad esprimere la contemporaneità.

Via del Commercio 12
M Piramide, 23 / 715 / 716 / Roma Lido

15 persone
Sab 10 / 11.30 / 13

Patrimonio creativo



175

Curva Pura - Quello che non ho mai detto

Curva Pura presenta il progetto "Quello che non ho mai detto" di Davide Dormino, a cura di Pietro Gaglianò, un'opera pensata espressamente per lo spazio di Curva Pura, in un dialogo serrato con la sua architettura. Al centro del progetto si trova una serie di questioni sul processo della creazione artistica, sulla condizione dell'artista, sulla sua solitudine, sulla vita dell'opera e sulla necessità dello sguardo esterno per la sua esistenza. Tutto questo viene sintetizzato in un'unica opera, una imponente scultura che occupa la galleria e lascia al pubblico la facoltà di scegliere se intraprendere un viaggio per conoscerla, oppure no. Questo oggetto, che ha quasi l'aspetto di una tetragona asserzione, cela una natura interrogante, una professione di dubbio da parte dell'artista. Promosso da Curva Pura.

Via Giuseppe Acerbi 1/A

M Piramide / M Garbatella, 23 / 769 / 673 / 715 / 716

6 persone

accesso disabili

Sab 18.30-21.30, Dom 17.30-20.30

Patrimonio creativo



176

Istituto Superiore Antincendi Tullio Passarelli,
1912 Studio Gigli, 1984

Il complesso, originariamente destinato ad ospitare i Magazzini Generali di Roma, è un'opera suggestiva di rilevante valore ingegneristico e spaziale. Realizzata su progetto dell'ing. Passarelli nel 1912 è stata ristrutturata dallo Studio Gigli nel 1984, mantenendone inalterati i caratteri essenziali. Dal 1994 ospita l'Istituto Superiore Antincendi. L'edificio riveste una notevole importanza sia per le sue dimensioni che per il sistema di carico e scarico merci effettuato con carri ponte (imponenti strutture metalliche oggi ancora visibili)

Via del Commercio 13
M Piramide, 23 / 769 / 271

15 persone
accesso disabili
Sab 10 / 11 / 12

Città della conoscenza



177

Industrie Fluviali

Le Industrie Fluviali sono uno spazio poliedrico del quartiere Ostiense dedicato all'innovazione sociale, culturale e tecnologica. Sorgono all'interno dell'ex-lavatoio lanario Sonnino, edificio industriale di inizio '900 ristrutturato nel 2008 su progetto di Andrea Felice. Attive dal 2019, con 2.000 mq di spazi rigenerati e interamente accessibili si costituiscono come spina dorsale di un ecosistema della cultura, nel quale si intersecano aree dedicate al coworking, ai workshop e agli eventi culturali. Dalla grande terrazza dominata dall'imponente Gazometro (nonché memorabile set del film "Le Fate Ignoranti") fino ai sotterranei dove troneggia l'originale caldaia della fabbrica, le Industrie Fluviali sono a disposizione di creativi, professionisti, artisti, imprese e cittadinanza, per stimolare la diffusione di idee coraggiose, visionarie, inclusive.

Via del Porto Fluviale 35

M Piramide / M Garbatella, 23 / 715 / 716 / 769

40 persone

accesso disabili

Sab Dom 10-13 / 14-19

Patrimonio creativo



178

Voci dai Gazometri

Un itinerario volto all'ascolto del paesaggio urbano attraverso le voci dei suoi abitanti, di chi qui vive o lavora. Voci dai Gazometri è il risultato di un racconto plurale di coabitazione cittadina. La passeggiata accompagna alla rivelazione di queste registrazioni per le strade intorno ai gazometri, nel quadrante racchiuso tra via Ostiense e il Tevere, tanto ricco di pieni e di vuoti quanto di memorie storiche e visioni future. Ogni edificio si fa cassa di risonanza di una parte del racconto, che prende così corpo durante il percorso. Le registrazioni in loop possono essere ascoltate per intero sulle terrazze di due edifici icone di zona, appositamente aperte al pubblico: le Industrie Fluviali nell'ex opificio Sonnino, e il Campus WPP all'interno dello storico ferramenta Cantini. Le terrazze sono accessibili anche senza partecipazione all'itinerario, negli stessi orari di visita. A cura di Susan Berardo e Lavinia Collodel.

Riva Ostiense — davanti al Ponte della Scienza
M Piramide

30 persone
accesso disabili
Sab 11 / 16, Dom 16

Patrimonio creativo



179

Ex Vasca Navale – Dipartimento di Ingegneria Università di Roma Tre

DIPSA-Univ. degli Studi Roma Tre

Costruita tra il 1927 e il 1929 la "Vasca nazionale per gli esperimenti di architettura navale" era destinata al collaudo di carene e di eliche basate sulle sperimentazioni fondate sulla legge di Newton della "similitudine meccanica". La Vasca, oggi riconvertita parzialmente, ospita la sede del Dipartimento di Ingegneria (studi, laboratori e aula magna) dell'Università di Roma Tre. La visita, a cura dell'arch. Andrea Vidotto, illustrerà come il progetto di riconversione sia stato sviluppato per preservare il valore storico scientifico della Vasca contribuendo alla conservazione del Genius Loci. Sarà inoltre approfondito il funzionamento della vasca durante le sperimentazioni. Progetto di riconversione A. Vidotto, impianti F. Bianchi, strutture F. Brancaleoni (EDIN) e G. Via, illuminazione M. Frascarolo.

Via Vito Volterra 62
M San Paolo, 170 / 91 / 23 / 670 / 770

15 persone
accesso disabili
Sab 10–11.30
no foto

Città della conoscenza

SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

La Fondazione GIMEMA promuove,
coordina e gestisce ricerche indipendenti
sulle malattie del sangue.

I fondi raccolti sono utilizzati per:



condurre nuove ricerche cliniche
e ampliare le conoscenze scientifiche



migliorare le strategie
terapeutiche e la qualità
della vita dei pazienti



Puoi sostenere la ricerca scientifica ematologica

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella "Finanziamento della Ricerca sanitaria"

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

MOSTRA → 40X Roma al microscopio

TOUR → Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



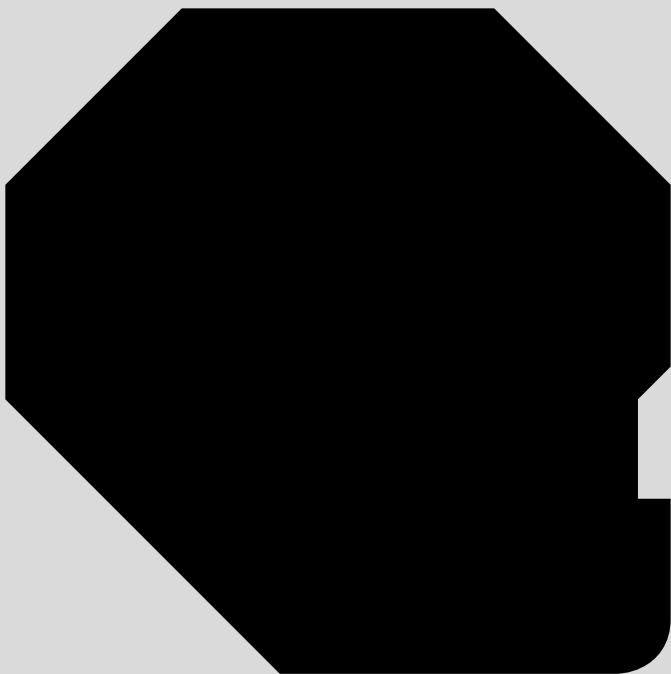
@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

☎ +39 0761 527254



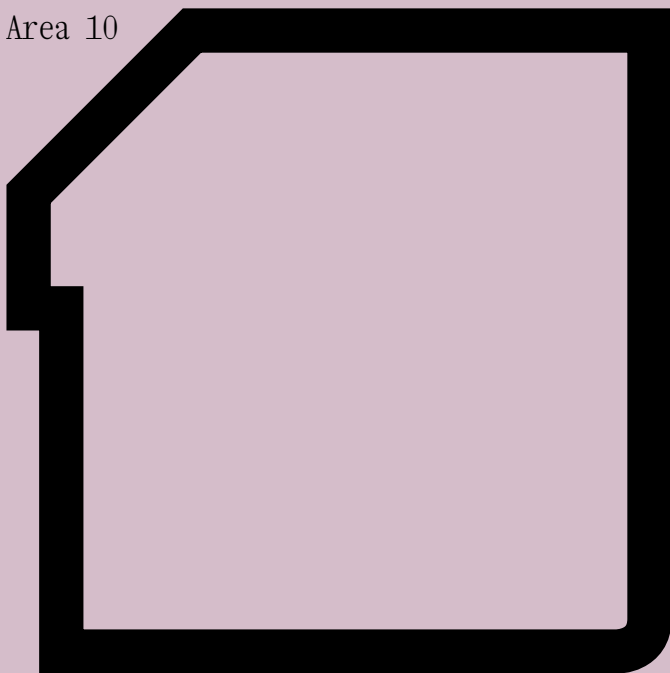
VARIGRAFICA.COM



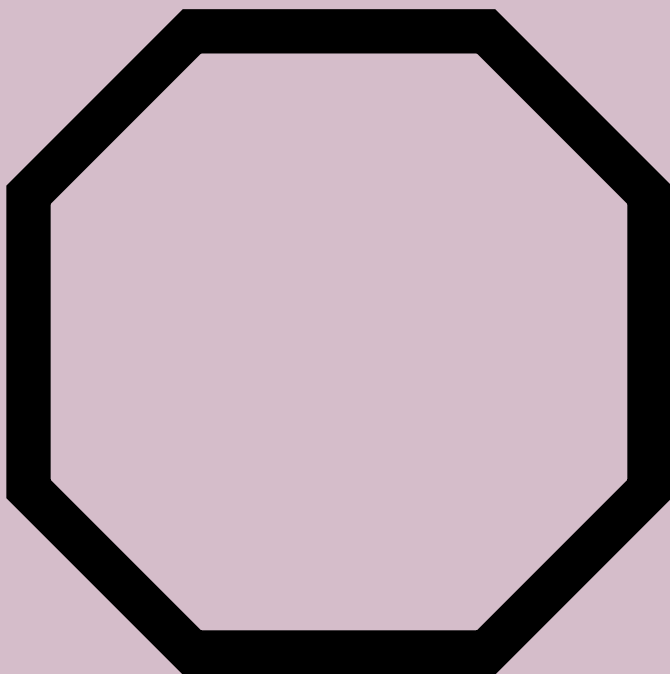
Etaoin Shrdlu Studio

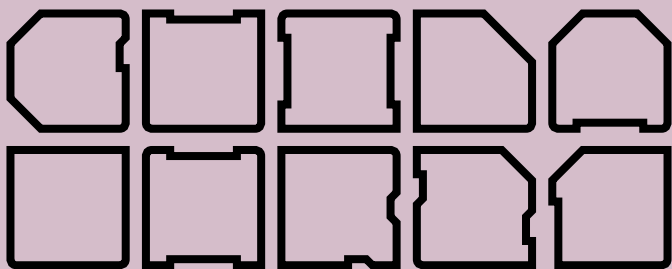
ISBN 9788894643800

Area 10



Open House Roma 2021 *Battito Urbano*
IX edizione 2-3 ottobre 2021





Tour Villaggio Globale

Villaggio Globale. Bene pubblico,
spazio di tutti

Teatro di Documenti

Mercato Testaccio - Museo diffuso
del Rione Testaccio

La Porticus Aemilia - Museo diffuso
del Rione Testaccio

Emporium - Museo diffuso del Rione
Testaccio

Battiti Silenziosi

#Ideedifuturo. Il respiro del Tevere
negli spazi lineari e osmotici
tra l'Aventino e Piazza Tevere

Casa Dei Crescenzi

Convento di San Bonaventura

Villa Celimontana: simbolo di prestigio
dell'aristocrazia romana

Luce e design

Museo Vite di Imi. Percorsi dal fronte
di guerra ai lager tedeschi 1943-1945

Vacanze romane

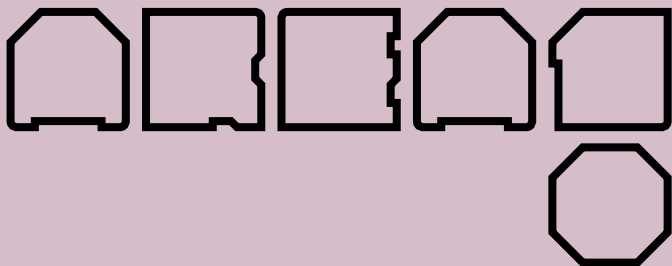
Casa Carruba

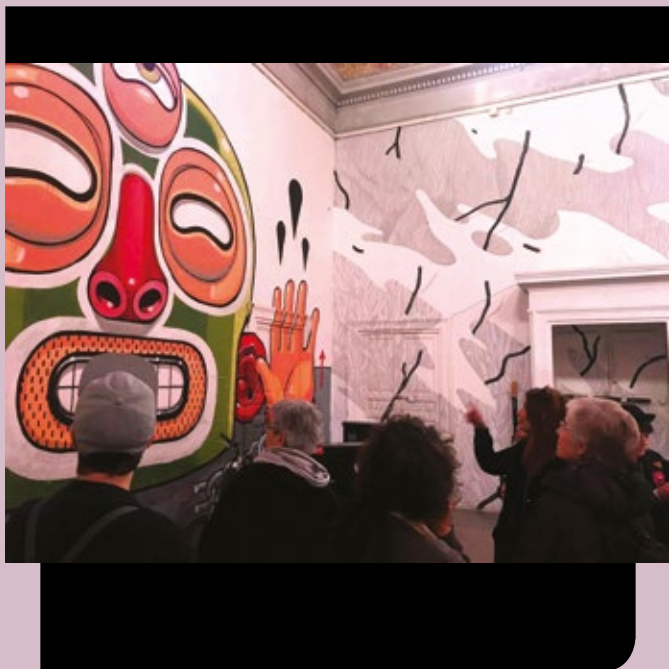
Le Statue Parlanti di Roma

Chiostro di San Pietro in Vincoli

- Facoltà di Ingegneria - Sapienza

*Ingresso solo su prenotazione
e con green pass.*





180

Tour Villaggio Globale Gioacchino Ersoch, 1888

Un viaggio alla scoperta della storia dell'ex Mattatoio, del Villaggio Globale, dei suoi "abitanti" e delle opere di Street art. Villaggio Globale, storico centro sociale e culturale che resiste da più di 30 anni all'ex Mattatoio di Testaccio, apre le porte per mostrare il suo cuore pulsante, e l'uso creativo e polifunzionale di uno spazio pubblico. Il Villaggio è lieto di mostrare un significativo esempio di archeologia industriale romana, progettato dall'architetto Gioacchino Ersoch, e di raccontare le storie e attività delle variopinte realtà che lo popolano: studi d'arte, atelier, laboratori artigiani e associazioni. Un centro sociale che ha restituito a Roma spazi altrimenti lasciati al degrado: riconosciuto a metà dalle istituzioni, minacciato frequentemente di sgombero, in attesa da anni dell'assegnazione, ancora oggi resiste, aprendosi alla città. Promosso da Villaggio Globale.

Lungotevere Testaccio 1
M Piramide, 170 / 719 / 781

30 persone
accesso disabili
Sab 17

Patrimonio creativo



181

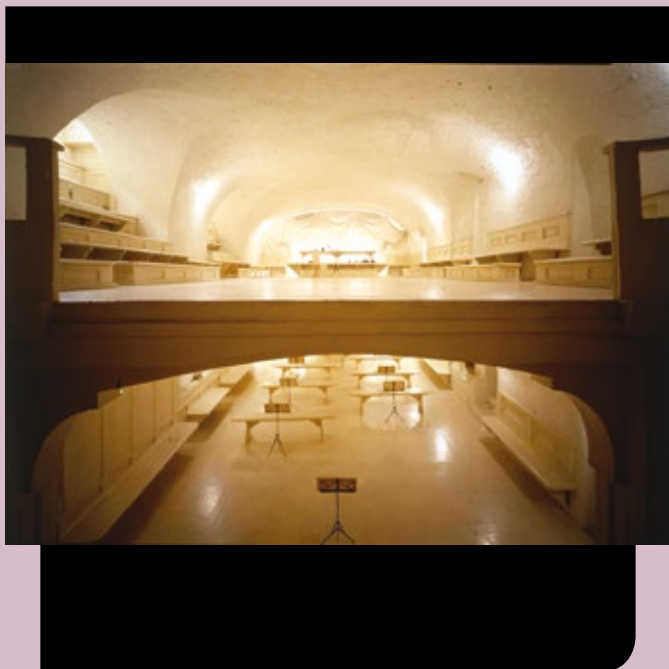
Villaggio Globale. Bene pubblico, spazio di tutti Gioacchino Ersoch, 1888

Villaggio Globale, storico centro sociale e culturale che resiste da più di 30 anni all'ex Mattatoio di Testaccio, torna ad aprire le porte per mostrare il suo cuore pulsante, e l'uso creativo e polifunzionale di uno spazio pubblico. In occasione di Open House, il Villaggio è lieto di mostrare un significativo esempio di archeologia industriale, progettato dall'architetto Gioacchino Ersoch, e di raccontare le storie e attività delle variopinte realtà che lo popolano: studi d'arte, atelier, laboratori artigiani e associazioni. Un centro sociale che ha restituito a Roma spazi altrimenti lasciati al degrado, all'interno dell'ex mattatoio, dismesso dal 1975. Un luogo recuperato e dedicato all'aggregazione e ad attività polivalenti. Riconosciuto a metà dalle istituzioni, minacciato frequentemente di sgombero, in attesa da anni dell'assegnazione, ancora oggi resiste, aprendosi alla città.

Lungotevere Testaccio 1
M Piramide, 170 / 719 / 781

50 persone
accesso disabili
Sab 16 / 17 / 18 / 19 / 20

Patrimonio creativo



182

Teatro di Documenti Luciano Damiani, 1987

Damiani, lo scenografo più rivoluzionario di tutti i tempi, il monumentale TdD è un esempio unico di architettura teatrale ed è basato su una innovativa concezione dell'arte scenica, in cui tutti gli ambienti sono integrati e adatti all'azione teatrale e in cui artisti e pubblico condividono lo stesso spazio. L'estrema flessibilità del teatro dà agli artisti la libertà di agirlo in modo sempre diverso, di moltiplicare le scene e di creare spettacoli itineranti; e l'acustica eccezionale lo rende luogo ideale per concerti, opere liriche e musical. Dalla motivazione del Premio della Critica «il TdD... si propone come raffinato e modernissimo strumento scenotecnico a provocatorio rifiuto del "teatro che c'è" e a vagheggiamento di un pianeta teatrale tuttora da scoprire».

Via Nicola Zabaglia 42

M Piramide, 3 / 30 / 44 / 75 / 83 / 280 / 718 / 781

20 persone

accesso parziale disabili

Sab Dom 10 / 11

Patrimonio creativo



183

Mercato Testaccio – Museo diffuso del Rione Testaccio Età romana, strutture imperiali

Il sito sotterraneo del Nuovo Mercato Testaccio, restituisce per l'età primo imperiale un sistema di ambienti coperti e cortili scoperti serviti da viabilità di servizio che risultano peculiari per il materiale da costruzione utilizzato. Tutti i "muri" del sistema sono infatti realizzati con anfore svuotate e reimpiagate impilate le une sulle altre. Allo stato attuale questo sistema di ambienti è stato identificato, nel settore nordorientale come un'ampia area di discariche per materiale edilizio di reimpiego, costituito per la maggior parte da frammenti di anfore e materiale laterizio. Attraverso la conservazione delle strutture utilizzate per stoccare le anfore che giungevano dal vicino porto fluviale, restituisce l'immagine di depositi e magazzini dell'antico quartiere commerciale della città. Il percorso permette di visitare parte degli scavi in corso di allestimento.

Via Lorenzo Ghiberti 19 – angolo
Via Alessandro Volta c/o Mercato Testaccio
M Piramide, 3 / 23 / 30 / 170 / 75 / 280 / 719 / 83

10 persone
accesso disabili
Sab 10 / 11 / 12
il sito è sotterraneo

Attraversare la storia



©Archivio SSABAP ROMA

184

La Porticus Aemilia - Museo diffuso del Rione Testaccio Nuovo allestimento: SS-Colosseo, 2015

Questo enorme costruzione di 487x64 m, venne realizzato tra il 193 e il 174 a.C. alle spalle del nuovo porto fluviale di Roma, nella piana di Testaccio. L'edificio, rettangolare diviso in 50 navate, era probabilmente un grande spazio coperto multifunzionale di servizio alle attività del porto, rimasto in funzione per secoli, almeno fino alla fine dell'impero romano. I suoi resti imponenti, nella foto resti della XVI navata, si incontrano i più punti del rione e in particolare nell'area demaniale compresa tra le vie Rubattino, Vespucci e Florio, oggi piccolo parco archeologico urbano visitabile realizzato, dopo tre anni di scavi, dalla Soprintendenza speciale archeologia belle arti e paesaggio di Roma.

Via Rubattino 36
M Piramide, 3 / 23 / 716 / 75 / 280 / 719 / 83

20 persone
Dom 16 / 17

Attraversare la storia



185

Emporium – Museo diffuso del Rione Testaccio età romana, edifici repubblicani e imperiali

Seminascosto alla vista della città dai muraglioni del lungotevere e dai frondosi platani, l'antico porto fluviale di Testaccio si snoda per circa 150 m lungo la riva sinistra del Tevere. Il “nuovo” porto di Roma nacque nel 193 a.C., all'indomani della seconda guerra punica. Le strutture oggi visibili risalgono ad età imperiale, vennero edificate nel I secolo d.C. e conobbero un momento di grande ristrutturazione e slancio commerciale con l'imperatore Traiano. Il porto è caratterizzato da una lunga banchina pavimentata in lastre di travertino, da cui si accede a due file di magazzini che si affacciano su un corridoio criptoportico. Ad un piano superiore si trovavano gli uffici. Qui arrivavano le merci provenienti da tutto il Mediterraneo che, sbarcate nei porti di Ostia e Porto, erano pronte per essere distribuite negli horrea di tutta la città. Le banchine del porto fluviale sul Tevere erano caratterizzate da bitte d'ancoraggio zoomorfe. Si conoscono in particolare quelle a testa di cinghiale e a testa di leone come quella conservata nell'area demaniale risalente al I secolo d.C. dal peso di ca 1.200 kg utilizzate per ancorare in sicurezza le grandi chiatte fluviali.

Lungotevere Testaccio fronte 11 – Banchine fluviali
M Piramide, 3 / 23 / 30 / 170 / 75 / 280 / 719 / 83

20 persone
Dom 10 / 11 / 12

Attraversare la storia



186

Battiti Silenziosi

In occasione di OHR 2021 lo studio NTA | NICCOLI TURANO ARCHITETTI ospita la mostra fotografica di Giacomo Branca: battiti silenziosi. Il giovane designer, appassionato di fotografia, ha interpretato il tema del Battito urbano come la possibilità di raccontare attraverso le immagini quella stratigrafia di suoni espressi dal sistema naturale e antropico insiti nel metabolismo della città. Il periodo del lockdown si è rivelato un intervallo di tempo inaspettato nelle nostre vite, offrendoci l'opportunità di lasciare spazio al silenzio e il silenzio ha permesso l'emergere di quei tanti battiti silenziosi, discreti e poetici di cui nel quotidiano non percepiamo e non assegniamo valore, ma che invece incessantemente dettano il ritmo intimo delle nostre esistenze. A cura di Giulia Turano.

Via Costantino Beltrami 15/A
M Piramide, 280 / 716 / 30 / 23 / 3

20 persone
accesso disabili
Sab 10-13.30 / 14.30-21

Patrimonio creativo



Stefania Pettinato

187

#Ideedifuturo. Il respiro del Tevere negli spazi lineari e osmotici tra l'Aventino e Piazza Tevere

Visioni future tra natura, architettura, storia e sostenibilità. Un'esplorazione guidata dall'Aventino a Piazza Tevere per leggere il territorio con le sue risorse e i suoi limiti, per cogliere il valore storico e ambientale di questo grande spazio pubblico immaginando insieme risposte creative e resilienti attraverso gli spazi naturali della città. Dedicato all'architettura, alla natura e agli spazi di cittadinanza, l'itinerario #ideedifuturo indaga sulle potenzialità di oggi di fronte alle sfide poste dalla crisi climatica e punta i riflettori sulla trasformazione consapevole e sostenibile del territorio in cui la comunità può crescere insieme. Le nuove generazioni sono protagoniste di una presa di coscienza sulle tematiche ambientali in un'attività di rilettura creativa e riprogettazione del territorio, come parte attiva del cambiamento. Promosso da Associazione di Promozione Sociale Tevereterno Onlus.

Giardino degli aranci – affaccio verso il Tevere
M Circo Massimo, 170 / 75 / H / 30

150 persone
Sab 15.30

Attraversare la storia



188

Casa Dei Crescenzi XI–XII secolo

Raro esempio di casa aristocratica realizzata tra XI e XII secolo, fu costruita, secondo l'iscrizione collocata sopra al portale, da Nicholaus, figlio di Crescens e Theodora. Nota anche come casa di Cola di Rienzo o di Pilato, fu per lungo tempo adibita a fienile e stalla. Restaurata nel corso dell'Ottocento, è sede, dal 1939, del Centro di Studi per la Storia dell'Architettura, fondato da Gustavo Giovannoni. Al suo interno è custodito un Archivio di disegni, fotografie e documenti che riveste una notevole importanza per la storia dell'architettura e dell'urbanistica, soprattutto del Novecento italiano, e una Biblioteca con volumi e riviste appartenuti a Gustavo Giovannoni e ai soci dell'Associazione Artistica tra i Cultori di Architettura e del Centro di Studi.

Via Luigi Petroselli 54
M Circo Massimo, 30 / 44 / 160 / 170 / 628

15 persone

Sab 15 / 16 / 17, Dom 11–14 / 15–18

Città della conoscenza



189

Convento di San Bonaventura

Il complesso è sito sul Colle Palatino nell'area Archeologica del complesso dei Fori Imperiali. Costruito dai frati minori sotto la guida di Fra Bonaventura da Barcellona nel periodo del XVI sec, il convento gode di una vista panoramica tra le più suggestive di Roma: una visuale a 360 gradi del centro storico dalla terrazza che si affaccia sul Colosseo. Ma tra gli spazi del Convento di San Bonaventura si respira anche un forte dialogo tra antico e contemporaneo: la visita si concluderà infatti all'atelier di arte contemporanea di Fra Sidival Fila, artista italo brasiliano.

Via San Bonaventura 7
M Colosseo, 51 / 85 / 87 / 75 / 117

20 persone
accesso parziale disabili
Sab 10 / 11

Attraversare la storia



190

Villa Celimontana: simbolo di prestigio dell'aristocrazia romana

Un tour a Villa Celimontana, una delle squisite realizzazioni rinascimentali quando si chiamava non già Celimontana ma Mattei, dal nome della famiglia che la realizzò alla fine del XVI secolo. Passata di mano in mano, la villa si offre al racconto di tante storie e conserva un ruolo culturale importante dacché è sede della Società Geografica Italiana. Fra i viali di bosso e di pino, la Villa è punteggiata da opere ricche di storia, come l'antico obelisco egizio di Ramsete II e la fontana del Fiume. Una sosta al Casino Nobile permette di raccontare di altrettante ville aristocratiche della città che furono via via distrutte per far posto agli edifici moderni. Nella Villa si incontrano le inusuali architetture del tempietto in stile neogotico risalente al XIX secolo e un vero e proprio dolmen costruito con i resti dell'antica Basilica Hilariana.

Via della Navicella 12

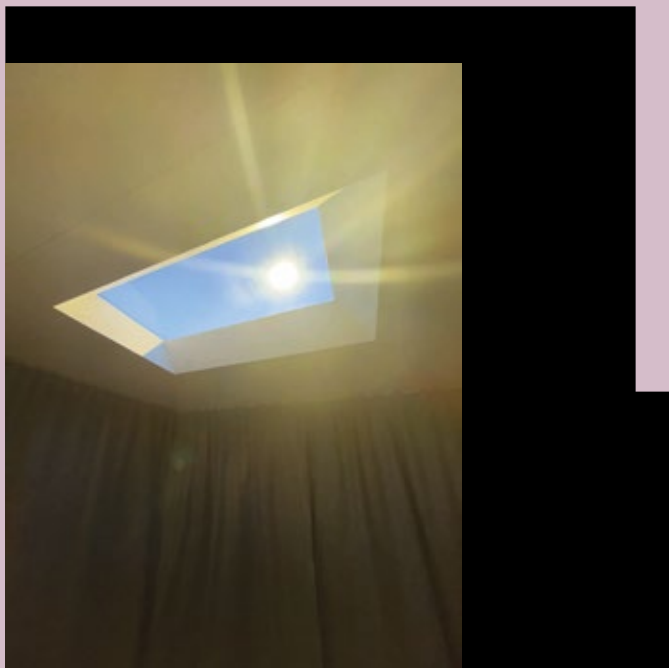
M Colosseo, 714 / 792 / 85 / 628 / 671

25 persone

accesso disabili

Sab 16

Attraversare la storia



191

Luce e design

Luce e Design, è uno spazio creativo dedicato allo studio e alla ricerca di soluzioni di lighting, domotica e audio, situato tra la Basilica di San Clemente e la Basilica e Monastero Agostiniano Santi Quattro Coronati. In occasione di Open House Roma saranno presentate alcune soluzioni innovative tra queste, un sistema per riprodurre artificialmente l'effetto della luce solare naturale del brand COELUX, che penetra attraverso l'apertura nel soffitto con un sole realistico percepito a una distanza infinita circondato da un limpido cielo blu intenso. Inoltre i visitatori avranno l'opportunità di conoscere peculiarità della tecnologia di Vibro_Acustica in grado di trasformare pareti, mobili, superfici vetrate, in diffusori che propagano il suono. I diffusori acustici a vista in questo caso non ci sono più, si fondono con l'Architettura e la percezione del suono sarà più confortevole.

Via dei Querceti 4-5

M Colosseo, Manzoni, 3/60 / 75 / 85 / 87 / 175 / 810 / 850

5 persone

Sab 10-13 / 15-18, Dom 10-13

Patrimonio creativo



192

Museo Vite di Imi. Percorsi dal fronte di guerra ai lager tedeschi 1943-1945

ANRP Associazione Nazionale Reduci Prigionia, 2015

Ospitato nella struttura di una caserma, edificata nel 1751 su "magazzini militari" di epoca romana, il percorso del Museo racconta la storia dei 650mila militari italiani che, catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943, essendosi rifiutati di collaborare con il nazi-fascismo, vennero inviati nei lager del Terzo Reich dove vissero per 20 mesi in condizioni disumane, sottoposti a privazioni e lavoro coatto. 50 mila di essi morirono. L'impostazione architettonica dello spazio espositivo, ideata dal Dipartimento Beni Monumentali ANRP, è partita da immagini ricorrenti nei ricordi dei sopravvissuti: il ferro, come freddo tagliente, e il legno delle baracche, rifugio inefficace. I reperti originali e gli oggetti esposti nelle teche testimoniano la difficile vita dei militari internati, approfondita attraverso supporti multimediali interattivi e video a tutto campo.

Via Labicana 15

M Manzoni / M Colosseo, 51 / 75 / 85 / 87 / 3 / 8

10 persone

accesso disabili

Sab 10.30-12.30 / 15-16.30, Dom 10-12 / 15-17

Città della conoscenza



193

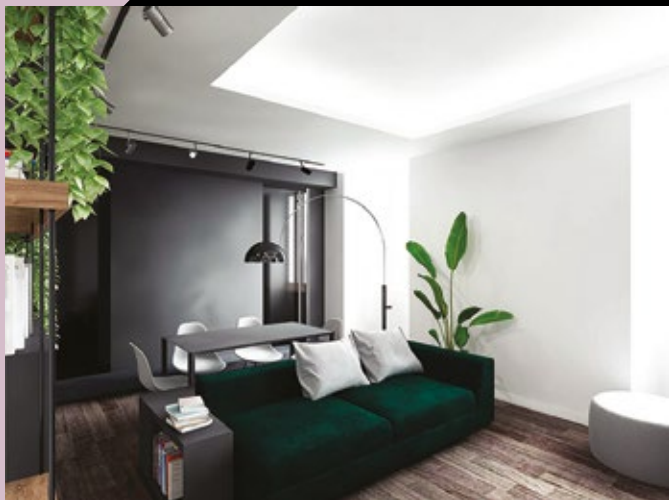
Vacanze romane Massimo Valente, 2019

Il proprietario, ex dirigente ENIT, ha viaggiato per lavoro, ed ora che è in pensione, continua a farlo per piacere. È usata quindi per sporadiche “Vacanze Romane”, o per le incursioni del figlio regista che vive e lavora a Berlino. La casa ha un'altezza privilegiata di 3,60ml, fattore che ha ispirato un progetto verticale per la zona giorno, dove svettano le colonne frigo-forno e la libreria. Nella zona notte, dove la distribuzione ha subito un intervento più incisivo, è stato diviso in due il bagno esistente e ridimensionata la zona letto, isolando la camera dalla cabina armadio che asseconda così, una funzione semi-privata. L'apertura sulla muratura portante rende circolare uno spazio dove arredi industriali, come la libreria a tutt'altezza e la cabina armadio, affiancano soluzioni su misura come il lavabo in corian e la cucina della Doimo.

Via Chiari 5
M Ponte Lungo, 16 / 85 / 412 /
FL1, FL3, FC1 Stazione Tuscolana

6 persone
accesso parziale disabili
Sab 10-15
accesso con documento di identità

Abitare



194

Casa Carruba Arch.0, 2021

Situato nel quartiere San Giovanni, Casa Carruba è una casa contemporanea in stile industrial dai toni scuri e minimali. Entrando si viene accolti dalla zona giorno, un ambiente Smart che funge da soggiorno e da studio. La zona notte e la zona servizi vengono nascoste da due porte in vetro fumé a tutta altezza che esaltano una parete color antracite. Le restanti pareti e i soffitti rigorosamente in bianco illuminano l'ambiente ed esaltano l'elemento principale, il legno, utilizzato sia nella pavimentazione sia nel rivestire le pareti. In contrapposizione al legno, rivestimenti in gres dai toni ferrosi e grandi formati donano un look elegante e sofisticato alla casa.

Via Caulonia 9
M Re di Roma, 77 / 360 / 628 / 665

15 persone
Sab 9.30–13.30

Abitare



195

Le Statue Parlanti di Roma

Una passeggiata alla scoperta delle "statue parlanti" di Roma e dei loro segreti: Pasquino, Marforio, Madama Lucrezia, Facchino, Abate Luigi e Babuino. Sei statue e sei rioni raccontati nel XVIII secolo dall'abate Francesco Cancellieri, attualizzati da uno sguardo rivolto alla Roma dei nostri giorni. "Fui dell'antica Roma un cittadino Ora Abate Luigi ognun mi chiama Conquistai con Marforio e con Pasquino Nelle satire urbane eterna fama Ebbi offese disgrazie e sepoltura Ma qui vita novella al fin sicura". L'appuntamento è vicino alla statua equestre di Marco Aurelio in piazza del Campidoglio. Promosso da Italia a Piedi APS a cura di Maria Vittoria Ponzanelli.

Piazza del Campidoglio
accanto alla statua del Marco Aurelio
M Malatesta, 810 / 412 / 5 / 14 / 19

18 persone
Sab 13

Attraversare la storia



196

Chiostro di San Pietro in Vincoli – Facoltà di Ingegneria – Sapienza Milano, 1918

Con l'istituzione del corso di studi di Ingegneria a Roma da parte di papa Pio VII (1817), nasce in Italia la prima scuola per la formazione professionale dell'ingegneria. Nel 1935 diventa Facoltà di Ingegneria. Nel 1873 la Scuola si trasferì nei locali del convento dei Canonici Lateranensi annesso alla chiesa di San Pietro in Vincoli; il rifacimento, se non la sua costruzione si deve ai Della Rovere (1510-1520), secondo canoni stilistici che riecheggiano il '400; per il Vasari il portico del chiostro e il pozzo sono opera di Giuliano e Antonio da Sangallo, per Giovannoni sono opera di Giuliano Leni, aiuto del Bramante. Nel 1918 il prof. Milani progettò il nuovo complesso secondo la tipologia a blocco con quattro cortili interni. Le Sale del Chiostro sono oggi utilizzate per eventi, convegni e conferenze.

Via Eudossiana 18
M Colosseo / M Cavour, 75

20 persone
accesso parziale disabili
Sab 10 / 11.30 / 14.30 / 16 / 17

Città della conoscenza

SOSTIENI IL GIMEMA E LA RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA

La Fondazione GIMEMA promuove,
coordina e gestisce ricerche indipendenti
sulle malattie del sangue.

I fondi raccolti sono utilizzati per:



condurre nuove ricerche cliniche
e ampliare le conoscenze scientifiche



migliorare le strategie
terapeutiche e la qualità
della vita dei pazienti



Puoi sostenere la ricerca scientifica ematologica

- Con **bonifico**, intestato a FONDAZIONE G.I.M.E.M.A. FRANCO MANDELLI presso Banca Generali Centro Private di Via Veneto 84 – 00187 Roma IBAN IT 72 Y 03075 01603 CC1510572396
- Sul sito www.gimema.it, con **PayPal** o **Carta di Credito**
- Attraverso il **5x1000** con la tua firma e il codice fiscale 97154650580 nella casella "Finanziamento della Ricerca sanitaria"

Gli spazi di **AIL** e **GIMEMA** all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del weekend di **OHR 2021**

MOSTRA → 40X Roma al microscopio

TOUR → Ex Pastificio Pantanella AIL e GIMEMA onlus

ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

Dal 1965, la stampa di carattere made in Italy



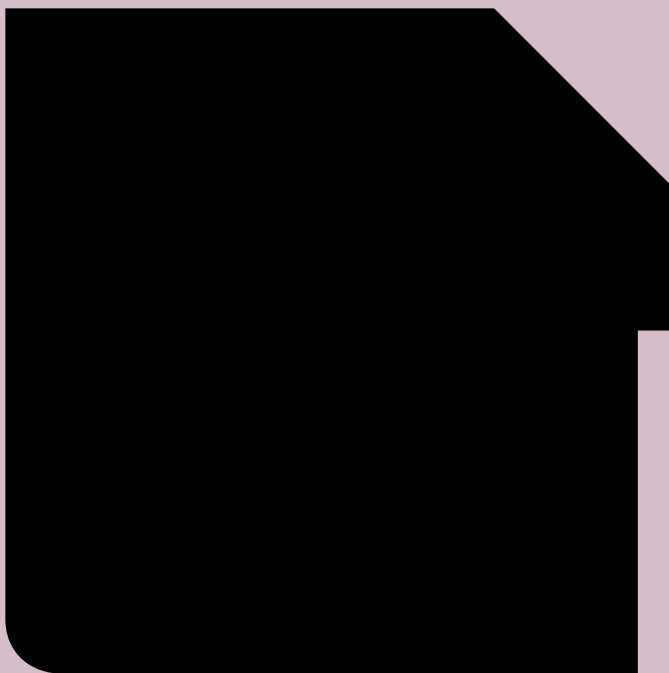
@ val@varigrafica.com
commerciale@valprinting.com

📍 stabilimento e sede operativa
Via Cassia km 36,300 - zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT), Italy

📞 +39 0761 527254

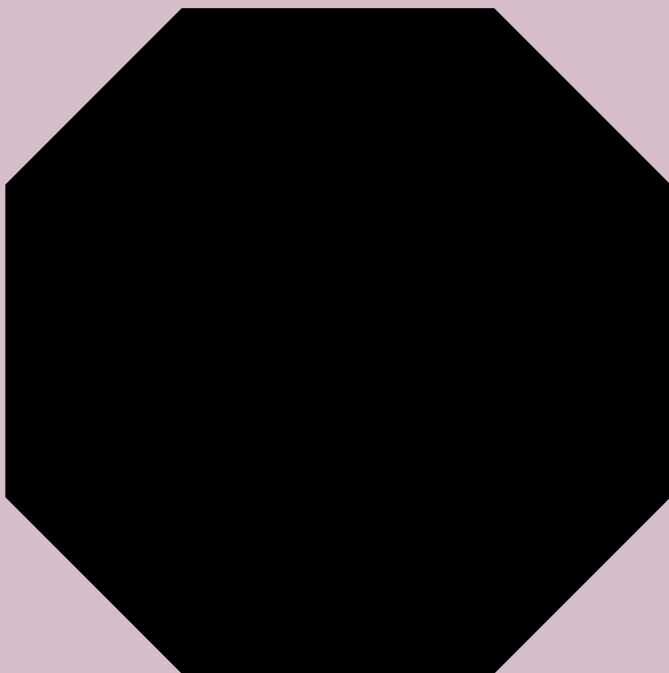


VARIGRAFICA.COM



Etaoin Shrdlu Studio

ISBN 9788894643800



ISBN 9788894643800